



**VERBALE DEL CONSIGLIO
DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA "UGO SCHIFF"
20/05/2025**

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" – DICUS, convocato con nota prot. n. 105284 del 13/05/2025 e integrato con nota prot. 109236 del 19/05/2025, si è riunito il giorno 20/05/2025, in presenza presso l'Aula D4, Plesso didattico Enrica Calabresi (R1). Presiede la riunione il Direttore Prof. Stefano Menichetti.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 12:08 dichiara aperta e valida la seduta e nomina segretario verbalizzante il dott. Dario Abbate.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali
3. Progetti di Ricerca, Accordi e Convenzioni
4. Ricerca commissionata e Laboratori congiunti
5. Assegni di ricerca e borse
6. Internazionalizzazione
7. Programmazione didattica
8. Dottorato di ricerca
9. Adesione DISIA al Centro Interdipartimentale per lo Studio delle Dinamiche Complesse (CSDC)
10. Commissione spazi
11. Acquisti beni e servizi
12. Reclutamento Tecnologi
13. Relazione annuale di Dipartimento 2024
14. Varie ed eventuali



Sono presenti:

	P	AGV	AG	A
Direttore				
1. MENICHETTI Stefano	X			
Professori Ordinari				
2. BERTI Debora	X			
3. BIANCHI Antonio				X
4. BILIA Anna Rita		X		
5. BOGANI Lapo		X		
6. BOTRE' Francesco	X			
7. CARDINI Gianni	X			
8. CICCHI Stefano	X			
9. DEI Luigi		X		
10. FRATINI Emiliano	X			
11. FURLANETTO Sandra		X		
12. GIAMBASTIANI Giuliano	X			
13. GOTI Andrea	X			
14. MANNINI Matteo	X			
15. MARRAZZA Giovanna	X			
16. NATIVI Cristina		X		
17. PAPINI Anna Maria		X		
18. PIERATTELLI Roberta	X			
19. SESSOLI Roberta	X			
20. SMULEVICH Giulietta			X	
21. TURANO Paola	X			
22. VALTANCOLI Barbara	X			



	P	AGV	AG	A
Professori associati				
23. ANDREINI Claudia	X			
24. BAZZICALUPI Carla		X		
25. BECUCCI Maurizio	X			
26. BELLO Claudia	X			
27. BENCINI Andrea	X			
28. BERGONZI Maria Camilla	X			
29. BINI Roberto	X			
30. BONINI Massimo	X			
31. CACCIARINI Martina		X		
32. CALDERONE Vito	X			
33. CANTINI Francesca	X			
34. CAPPERUCCI Antonella	X			
35. CARDONA Francesca	X			
36. CARRETTI Emiliano				X
37. CHELAZZI David			X	
38. CHELLI Riccardo	X			
39. CINCINELLI Alessandra	X			
40. CIOFI BAFFONI Simone	X			
41. CIRRI Marzia	X			
42. CORDERO Franca Maria				X
43. DEL BUBBA Massimo	X			
44. FEIS Alessandro	X			
45. FELLI Isabella Caterina	X			
46. FERRARONI Marta				X



	P	AGV	AG	A
47. FRAGAI Marco	X			
48. FRANCESCONI Oscar		X		
49. FREDIANI Marco	X			
50. GIORGI Claudia	X			
51. GIORGI Rodorico	X			
52. INNOCENTI Massimo		X		
53. LAURATI Marco	X			
54. LELLI Moreno	X			
55. LO NOSTRO Pierandrea	X			
56. MAESTRELLI Francesca	X			
57. MARRADI Marco	X			
58. MARTELLINI Tania		X		
59. MATASSINI Camilla	X			
60. MENNINI Natascia	X			
61. MESSORI Luigi		X		
62. MONTIS Costanza	X			
63. OCCHIATO Ernesto Giovanni		X		
64. ORLANDINI Serena		X		
65. PAGLIAI Marco	X			
66. PALCHETTI Ilaria	X			
67. PARIGI Giacomo	X			
68. PARMEGGIANI Camilla	X			
69. PERFETTI Mauro	X			
70. PICCIOLI Mario	X			
71. POGGI Giovanna		X		



	P	AGV	AG	A
72. PROCACCI Piero	X			
73. RAVERA Enrico	X			
74. RICHICHI Barbara				X
75. RIDI Francesca	X			
76. RISTORI Sandra			X	
77. ROSATO Antonio	X			
78. ROSI Luca	X			
79. SALVINI Antonella	X			
80. SCARANO Simona		X		
81. SEVERI Mirko	X			
82. SORACE Lorenzo	X			
83. TENORI Leonardo		X		
84. TOTTI Federico		X		
85. TRABOCCHI Andrea	X			
86. TRAVERSI Rita	X			
87. VIGLIANISI Caterina		X		
Ricercatori a tempo indeterminato				
88. CAMINATI Gabriella	X			
89. GELLINI Cristina	X			
90. PIETRAPERZIA Giangaetano				X
91. RICCI Marilena	X			
92. SCARPI Dina			X	
Ricercatori a tempo determinato				
93. BANDELLI Damiano		X		
94. BIAGIOTTI Giacomo		X		



	P	AGV	AG	A
95. BRIGANTI Matteo		X		
96. CEROFOLINI Linda	X			
97. CLEMENTE Francesca	X			
98. GELLI Rita	X			
99. GIURLANI Walter	X			
100. LENCI Elena	X			
101. LUCHINAT Enrico	X			
102. MACCHIAGODENA Marina		X		
103. MARTELLA Daniele	X			
104. MASSAI Lara	X			
105. MEONI Gaia		X		
106. PALLADINO Pasquale	X			
107. PASQUINI Benedetta		X		
108. SCHIAVINA Marco		X		
109. SEBASTIANI Federico	X			
110. TANINI Damiano	X			
111. TONELLI Monica		X		
112. VANTI Giulia			X	
113. VIALETTO Jacopo	X			
114. VIGNOLI Alessia	X			
RAD				
115. ABBATE Dario	X			
Rappr.ti del personale tecnico-amm.vo				
116. BECAGLI Silvia				X
117. BONANNI Marco	X			



	P	AGV	AG	A
118. CASPANELLO Chiara			X	
119. GIANNONI Martina	X			
120. GIUBANI Cristina			X	
121. SALVATORI Margherita	X			
122. TADINI BUONINSEGNI Francesco	X			
123. TILLI Silvia	X			
Rappr.ti degli assegnisti				
124.				
125.				
Rappr.ti dei dottorandi				
126. MONTANARI Francesco	X			
127. SESTAIONI Davide		X		
Rapp.ti degli studenti				
128. IMBESI Jacopo	X			
129. NESTI Tommaso				X
130. SPADONI Carlo				X

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica che:

- PE

1) Illustrati i tre progetti vincitori UNIFI Extra: 1) Urban Bloomers. Fiorire in città: educazione e co-progettazione per trasformare la città in un ecosistema resiliente e biodiverso; 2) Response to Alcohol and Driving Analysis Research (RADAR); 3) Sentinelle Meteo: osserva, segnala, informa



2) È in fase di test il nuovo data base per inserire le attività che dovrebbe diventare accessibile in autunno

3) BRIGHT-NIGHT - la Notte europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori. Abbiamo fatto richiesta per uno stand. 'La Chimica d'eccellenza è vicina a noi' L'attività si basa su materiali cartacei/video autoprodotti. Saranno illustrate attività relative a nuovi materiali biocompatibili, nanostrutturati o riciclabili, molecole intelligenti e capaci di ingannare patogeni. Brevi video, dimostrazioni pratiche e immagini dimostrative/poster. Quiz interattivi con i visitatori.

Adesioni per contribuire sono benvenute.

- con.Scienze ha istituito anche per il corrente anno 2025 sei premi per le migliori tesi di dottorato nel periodo 1° agosto 2023 – 31 luglio 2025.

Tutte le informazioni necessarie per partecipare alla selezione sono disponibili:

https://www.conscienze.it/premi_2025_bando.asp

- Dalla segreteria:

Barbara Casini pensionamento dal 20.05.2025, Gemma Alfonso trasferimento ad altro ente dal 19.05.2025. Leonardo Marchettoni rientrato da aspettativa.

Laura Cenni e Allegra Maria Carolina Anselmi – presa di servizio 05-06/05/2025

=> ufficio reclutamento

- Servizio portineria estivo: dal 09/08 al 24/08 chiusura estiva

Via della Lastruccia 3, Dal 4 all' 8 e dal 25 al 29 agosto, orario completo (ore 8.00 - 19.30)

Via della Lastruccia 13, **Dal 4 al 8 agosto servizio sospeso**, dal 25 al 29 agosto orario completo (ore 8.00 - 19.30)

- Registri accessi esterni: In via sperimentale proviamo a ritornare al solo cartaceo.
- Abbiamo ricevuto le credenziali per l'utilizzo dei nuovi fotocopiatori dipartimentali.



- Decreti MUR di PROROGA al 28/02/2026 dei progetti PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR.
- Nomine:
 - Lorenzo Sorace è stato nominato Presidente del Centro Servizi di Recupero e Liquefazione Gas Elio (CRElio). Contestualmente vengono nominati quali nuovi membri del Consiglio direttivo:
 - Giulia Serrano (DIEF), Francesco Biccari (in rappresentanza del Lens), Roberta Pierattelli e Valentina Nardi.
- Piano Lauree Scientifiche

Polo Scientifico Sesto F.no
Aula D4
plesso Enrica Calabresi

Piano Lauree SCIENTIFICHE
Un progetto per l'integrazione tra scuola e università

Day **23 Maggio**

Organizzatori

- Prof.ssa Claudia Giorgi
- Dr.ssa Annalisa Guerri
- Dr.ssa Consuelo Bigelli
- Dr. Luca Conti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
UOGO SCHIFF
DIPARTIMENTO DI CHIMICA

Piano Nazionale Lauree Scientifiche

Programma

- 9:30 – 10:00
Registrazione
- 10:00 – 10:15
Saluti
- 10:15 – 10:45
Consuelo Bigelli - Chimica in valigia: la mia esperienza fuori sede in giro per l'Italia
- 10:45 – 11:15
Costanza Scopetani - Tra laghi ghiacciati, microplastiche e "sisu": la resilienza nella scienza
- 11:15 – 11:45
Matteo Briganti - Scienza e Samba: un Ricercatore tra l'Italia e il Brasile
- 11:45 – 12:15
Mauro Perfetti - Viaggio lungo l'undicesimo meridiano est
- 12:15
Annalisa Guerri - Premiazione Premio Cristallo
- Saluti finali e piccolo buffet**

2. Approvazione verbali

Il presidente pone in approvazione i verbali del

Segreteria

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" DICUS

Via della Lastruccia, 3-13 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)
segreteria@chim.unifi.it | chim@pec.unifi.it
centralino +39 055 4573007
P.IVA/Cod. Fis. 01279680480



- 15/04/2025
- 29/04/2025

disponibili in cartella condivisa.

Il Consiglio approva all'unanimità

3. Progetti di Ricerca, Accordi e Convenzioni

Il prof. Marco Marradi entra alle ore 12.22

La dott.ssa Elena Lenci entra alle ore 12.22

Il prof. Riccardo Chelli esce alle ore 12.27

Il prof. Mario Piccioli entra alle ore 12.36

3.1 Progetti di ricerca

3.1.a Approvazione a ratifica proposte progettuali nell'ambito del Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca - anno 2025

Il Presidente pone in approvazione, a ratifica, i decreti di cui al prot. n. 108448/2025 e n. 108635/2025 in cui si dichiara la fattibilità e l'interesse del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" – DICUS, in qualità di Dipartimento partecipante, alla proposta di acquisto di strumenti nell'ambito del Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca - anno 2025, di cui vengono riportati i dettagli nelle tabelle seguenti:

Dipartimento proponente	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)
Responsabile Scientifico	Annarosa Arcangeli (DMSC)
Gruppo aderente DICUS	Camilla Matassini; Costanza Montis; Marco Marradi
Tipologia di strumento	Software Shear Wave Elastography (SWE)



	Il Software si integra alla piattaforma di imaging Vevo F2 presente presso lo stabulario CeSAL dell'Università di Firenze e permette di applicare l'elastografia a onde di taglio in ambito preclinico a vari modelli murini di patologie umane. L'elastografia a onde di taglio (Shear Wave elastography, SWE) è una tecnica di imaging non invasiva utilizzata per valutare la rigidità dei tessuti.
Spazi	Il Software sarà installato nello strumento di imaging multimodale Vevo F2-LAZR-X, situato presso il laboratorio di imaging 3R3 LAB, che si trova nella stanza 3/073 dello stabulario CeSAL dell'Università di Firenze (codice Edificio 062.00)
Costo dello strumento	€ 30.500
Finanziamento richiesto all'Ateneo	€ 21.350
Cofinanziamento DMSC	€ 9.150
Scadenza bando	19/05/2025

Dipartimento proponente	Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)
Responsabile Scientifico	Antonio Andreini (DIEF)
Gruppo aderente DICUS	Giuliano Giambastiani; Antonella Salvini; Marco Frediani; Andrea Goti; Francesca Cardona; Matteo Briganti; Stefano Cicchi; Mauro Perfetti; Franca Cordero; Camilla Parmeggiani; Matteo Mannini; Daniele Martella; Lorenzo Sorace; Damiano Tanini; Antonella Capperucci; Roberta Sessoli
Tipologia di strumento	L'attrezzatura proposta è rappresentata da un vessel realizzato in leghe metalliche ad alta resistenza



	destinato a contenere in sicurezza un dispositivo di reazione, ad esempio un bruciatore di una camera di combustione di turbina a gas o altra tipologia di reattore, anche di tipo catalitico, garantendo il suo funzionamento fino a pressioni elevate (1 Mpa) e temperature oltre 2000 K corrispondenti ad applicazioni ad elevato TRL.
Spazi	Il dispositivo sarà collocato nella cella reattiva N1 presso il laboratorio THT-Lab della sede di Calenzano del DIEF
Costo dello strumento	€ 109.800
Finanziamento richiesto all'Ateneo	€ 76.860
Cofinanziamento DIEF	€ 32.940
Scadenza bando	19/05/2025

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati nelle tabelle,
- Visti i decreti del Direttore di cui al prot. n. 108448/2025 e n. 108635/2025,

Delibera a ratifica la fattibilità e l'interesse del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" – DICUS, in qualità di Dipartimento partecipante, alla proposta di acquisto degli strumenti elencati.

3.1.b Approvazione a ratifica proposta progettuale presentata nell'ambito del Mini-Grant Programme 2025 - Fondazione Guido Berlucci



Il Presidente pone in approvazione, a ratifica, la proposta progettuale pervenuta nell'ambito del Mini-Grant Programme 2025 - Fondazione Guido Berlucchi, di cui vengono riportati i dettagli nella tabella seguente:

Responsabile Scientifico	Veronica Ghini (Paola Turano)
Titolo e acronimo	Metabolomic atlas of ovarian cancer cells enables digital twin modelling for personalized treatments - MAPET
Durata (mesi)	24
Ente Finanziatore	Fondazione Guido Berlucchi
Finanziamento richiesto (€)	40.000
Deadline	15/05/2025

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati in tabella,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità del progetto sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarlo a compimento,

Delibera a ratifica la fattibilità del progetto.

Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione al progetto.

3.1.b Approvazione proposte progettuali presentate nell'ambito del programma Horizon Europe - EIC Pathfinder 2025



Il Presidente pone in approvazione le proposte progettuali pervenute nell'ambito del programma Horizon Europe - EIC Pathfinder 2025, di cui vengono riportati i dettagli nelle tabelle seguenti:

Responsabile Scientifico	Matteo Mannini
Titolo e acronimo	All-electrical magnetic field quantum sensing with molecular spintronics - ARTEMIS
Durata (mesi)	48
Ente Finanziatore	EUROPEAN COMMISSION - REA Research Executive Agency
Finanziamento richiesto (€)	286.280
Deadline	21/05/2025

Responsabile Scientifico	Simona Scarano
Titolo e acronimo	Molecularly Imprinted Receptor FreeForm Metasurfaces: Towards Antibody-Free Optofluidic Point-of-Care Biosensing - FU2RECEPT
Durata (mesi)	36
Ente Finanziatore	EUROPEAN COMMISSION - REA Research Executive Agency
Finanziamento richiesto (€)	686.250
Scadenza bando	21/05/2025

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati nelle tabelle,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità dei progetti sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarli a compimento,



Delibera la fattibilità dei progetti.

Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione ai progetti.

3.1.c Approvazione proposte progettuali presentate nell'ambito del bando AIRC Fellowships for Italy Post-Doc 2025

Il Presidente pone in approvazione, a ratifica, le proposte progettuali pervenute nell'ambito del bando AIRC Fellowships for Italy Post-Doc 2025, di cui vengono riportati i dettagli nelle tabelle seguenti:

Responsabile Scientifico	Lucrezia Cosottini (Paola Turano)
Titolo e acronimo	Ferritin-Anticancers for Immune Response - FAIR
Durata (mesi)	36
Ente Finanziatore	AIRC
Finanziamento richiesto (€)	105.000
Deadline	23/05/2025

Responsabile Scientifico	Andrea Sodini (Cristina Nativi)
Titolo e acronimo	Chimeric MUC1-related glycopeptidic nanofibers for targeted treatment of triple negative breast cancer
Durata (mesi)	12
Ente Finanziatore	AIRC
Finanziamento richiesto (€)	35.000
Deadline	23/05/2025



Responsabile Scientifico	Valentina Vitali (Luigi Messori)
Titolo e acronimo	Combining Gold and Platinum Metalloids in Protein-Based Bioconjugates for Improved Cancer Cell Targeting: An Extension
Durata (mesi)	24
Ente Finanziatore	AIRC
Finanziamento richiesto (€)	35.000
Deadline	23/05/2025

Responsabile Scientifico	Lorenzo Chiaverini (Luigi Messori)
Titolo e acronimo	Functionalized Polymeric Nanoparticles for Targeted Chemotherapy of Advanced Prostate Cancer
Durata (mesi)	24
Ente Finanziatore	AIRC
Finanziamento richiesto (€)	70.000
Deadline	23/05/2025

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati nelle tabelle,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità dei progetti sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarli a compimento,

Delibera la fattibilità dei progetti.

Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione ai progetti.



3.1.d Approvazione proposte progettuali presentate nell'ambito del Fondo di Beneficenza – Intesa Sanpaolo

Il Presidente pone in approvazione le proposte progettuali pervenute nell'ambito del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo, di cui vengono riportati i dettagli nelle tabelle seguenti:

Responsabile Scientifico	Cristina Nativi
Titolo e acronimo	Development of a New Monoclonal Antibody (mAb) for a Precision and Personalized Therapy of Triple Negative Breast Cancer (TNBC)
Durata (mesi)	24
Ente Finanziatore	Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus
Finanziamento richiesto (€)	300.000
Deadline	31/05/2025

Responsabile Scientifico	Francesca Cardona
Titolo e acronimo	Calix-imminozuccheri per la cura della malattia di parkinson
Durata (mesi)	12
Ente Finanziatore	Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus
Finanziamento richiesto (€)	62.060
Deadline	31/05/2025

Responsabile Scientifico	Caterina Viglianisi
--------------------------	---------------------



Titolo e acronimo	Recettore Estrogenico β modulato da bio-derivati innovativi della vitamina E nella prevenzione e nel trattamento dell'adenocarcinoma del colon - REvitE
Durata (mesi)	12
Ente Finanziatore	Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus
Finanziamento richiesto (€)	113.800
Deadline	31/05/2025

Responsabile Scientifico	Francesca Cantini
Titolo e acronimo	Metalli pesanti e degenerazioni retiniche: effetti strutturali e funzionali dei metalli inquinanti sulle proteine calcio-sensori coinvolte nei processi di fototrasduzione
Durata (mesi)	12
Ente Finanziatore	Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus
Finanziamento richiesto (€)	47.000
Deadline	31/05/2025

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati nelle tabelle,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità dei progetti sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarli a compimento,

Delibera la fattibilità dei progetti.



Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione ai progetti.

3.1.e Approvazione proposta progettuale presentata nell'ambito del bando Ricerca – Fondazione CARIPT (Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia)

Il Presidente pone in approvazione la proposta progettuale pervenuta nell'ambito del bando Ricerca della fondazione CARIPT, di cui vengono riportati i dettagli nella tabella seguente:

Responsabile Scientifico	Veronica Ghini (Paola Turano)
Titolo e acronimo	Metabolomic atlas of ovarian cancer cells enables digital twin modelling for personalized treatments - MAPET
Durata (mesi)	24
Ente Finanziatore	Fondazione CARIPT
Finanziamento richiesto (€)	60.000
Scadenza bando	16/06/2025

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati in tabella,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità del progetto sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarlo a compimento,

Delibera a ratifica la fattibilità del progetto.

Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione al progetto.



3.1.f Approvazione proposte progettuali per il Bando di ateneo progetti competitivi per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze – Anno 2026/2027

Il Presidente pone in approvazione le proposte progettuali pervenute nell'ambito del Bando di ateneo progetti competitivi per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze – Anno 2026/2027, di cui vengono riportati i dettagli nelle tabelle seguenti:

Responsabile Scientifico	Benedetta Pasquini (coordinatore Dr. Giovanni Bacci, Dipartimento di Biologia)
Titolo e acronimo	Microbiota e monitoraggio di anticorpi monoclonali per terapie pediatriche personalizzate nelle malattie infiammatorie croniche intestinali - MICRO-PED
Durata (mesi)	24
Ente Finanziatore	Università degli Studi di Firenze
Finanziamento richiesto (€)	30.000 (Importo totale progetto 60.000)
Scadenza bando	16/06/2025

Responsabile Scientifico	Rita Gelli (coordinatore Dr. Luigi Ippolito, Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio")
Titolo e acronimo	Mineralized scaffold-based 3D models for recapitulating bone microenvironment: a preclinical platform for bone metastasis
Durata (mesi)	24
Ente Finanziatore	Università degli Studi di Firenze



Finanziamento richiesto (€)	35.000 (Importo totale progetto 60.000)
Scadenza bando	16/06/2025

Responsabile Scientifico	Elena Lenci
Titolo e acronimo	SyntHesis and biological evalUation of novel brain-penetrant RNA ligands for The Treatment of gLiobLastoma multiforme - SHUTTLE
Durata (mesi)	24
Ente Finanziatore	Università degli Studi di Firenze
Finanziamento richiesto (€)	58.800
Scadenza bando	16/06/2025

Il Consiglio,

- Visti i dati e le informazioni riportati nelle tabelle,
- Riconosciuto che sussistano i requisiti di fattibilità dei progetti sia in termini di personale a supporto da dedicare alla ricerca che di budget finanziario utile a portarli a compimento,

Delibera la fattibilità dei progetti.

Dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere tutti gli atti funzionali alla partecipazione ai progetti.

3.2 Accordi di partenariato - proposte progettuali nell'ambito del Fondo di beneficenza Intesa Sanpaolo - 2025



Il Presidente informa il Consiglio che sono pervenute tre proposte di Accordi di partenariato relative ai progetti di ricerca presentati nell'ambito del fondo di beneficenza Intesa Sanpaolo – anno 2025 (punto 3.1.d ODG), come di seguito illustrate:

- 1) Proposta di Accordo di partenariato da parte della prof.ssa Francesca Cantini: il Consiglio è chiamato a deliberare la stipula di un accordo di partenariato con il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università degli Studi di Verona, con sede legale in via dell'Artigliere 8, Verona (VR) - C.F. 93009870234, rappresentata dal Prof. Corrado Barbui, in qualità di Direttore del Dipartimento, avente ad oggetto attività di collaborazione per la realizzazione del Progetto dal titolo "Metalli pesanti e degenerazioni retiniche: effetti strutturali e funzionali dei metalli inquinanti sulle proteine calcio-sensori coinvolte nei processi di fototrasduzione".

Le Parti firmatarie dell'accordo si impegnano a svolgere le attività di cui sono referenti e responsabili, secondo le modalità previste nel Piano di Progetto e nell'Accordo allegato al presente verbale.

Sono individuati i seguenti Responsabili scientifici:

- per il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università degli Studi di Firenze: prof.ssa Francesca Cantini;
- per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università degli Studi di Verona: prof. Daniele Dell'Orco.

L'Accordo avrà validità data della sua sottoscrizione e per l'intera durata del progetto (12 mesi).

- 2) Proposta di Accordo di partenariato da parte della prof.ssa Francesca Cardona: il Consiglio è chiamato a deliberare la stipula di un accordo di partenariato con il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità ambientale dell'Università degli Studi di Parma, con sede legale in Via Università 12, Parma



(PR), C.F. 00308780345, rappresentata dal Prof. Roberto Corradini, in qualità di Direttore del Dipartimento, avente ad oggetto attività di collaborazione per la realizzazione del Progetto dal titolo "Calix-imminozuccheri per la cura della malattia di parkinson".

Le Parti firmatarie dell'accordo si impegnano a svolgere le attività di cui sono referenti e responsabili, secondo le modalità previste nel Piano di Progetto e nell'Accordo allegato al presente verbale.

Sono individuati i seguenti Responsabili scientifici:

- per il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università degli Studi di Firenze: prof.ssa Francesca Cardona;
- per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università degli Studi di Verona: prof. Francesco Sansone.

L'Accordo avrà validità data della sua sottoscrizione e per l'intera durata del progetto (12 mesi).

- 3) Proposta di accordo di partenariato da parte della prof.ssa Cristina Nativi: il Consiglio è chiamato a deliberare la stipula di un accordo di partenariato con la Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare-INGM, con sede legale in Via F. Sforza n.35, Milano (MI), CAP 20122, C.F. 04175700964, rappresentata dal Direttore Scientifico prof. Sergio Abrignani, avente ad oggetto attività di collaborazione per la realizzazione del Progetto dal titolo "Sviluppo di un Nuovo Anticorpo Monoclonale (mAb) per una Terapia Mirata e Personalizzata del Tumore al Seno Triplo Negativo (TNBC)".

Le Parti firmatarie dell'accordo si impegnano a svolgere le attività di cui sono referenti e responsabili, secondo le modalità previste nel Piano di Progetto e nell'Accordo allegato al presente verbale.



Sono individuati i seguenti Responsabili scientifici:

- per il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università degli Studi di Firenze:
prof.ssa Cristina Nativi;
- per la Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare-INGM: dott.ssa
Renata Grifantini

L'Accordo avrà validità data della sua sottoscrizione e per l'intera durata del progetto (24 mesi).

Il Consiglio,

Visto il testo degli Accordi allegati quale parte integrante del presente verbale, esprime all'unanimità parere favorevole alla stipula;

Dà mandato al Direttore di sottoscrivere gli Accordi di partenariato: con il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università degli Studi di Verona; con il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità ambientale dell'Università degli Studi di Parma e con la Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare-INGM.

3.3 Accordo per attività di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990

Il Consiglio di Dipartimento è chiamato ad approvare la stipula di un accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia dell'Università degli Studi di Siena (con sede legale in Via Aldo Moro n. 2, 53100 Siena C.F./P. IVA 00273530527/80002070524), avente ad oggetto attività di collaborazione scientifica nei settori della chimica organica, chimica inorganica, chimica analitica, chimica fisica, chimica organometallica e comunque nel campo delle scienze chimiche in generale. Per lo svolgimento delle attività di ricerca le Parti si impegnano reciprocamente a



consentire l'**accesso temporaneo** del personale alle rispettive strutture e laboratori, come preventivamente disciplinato nel contratto.

Sono individuati i seguenti Responsabili scientifici:

- per il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Firenze:
prof. Stefano Menichetti
- per il Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia dell'Università degli Studi di Siena: *prof.ssa Adalgisa Sinicropi*;

L'Accordo avrà la durata di tre anni dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo scritto tra le Parti.

Il Consiglio

VISTO il testo della convenzione, reso disponibile nella cartella condivisa con i componenti del Consiglio su file server del Dipartimento;

CONSIDERATO che non sono pervenuti rilievi dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, a cui è stato anticipato il testo dell'Accordo con mail del 13/05/2025;

all'unanimità DELIBERA

di approvare il sopraccitato testo e dà mandato al Direttore di sottoscrivere l'Accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia dell'Università degli Studi di Siena.

3.4. Accordo di riservatezza



Su istanza del prof. Giuliano Giambastiani, il Consiglio di Dipartimento è chiamato ad approvare la stipula di un *Mutual Non-Disclosure Agreement* con **Nuovo Pignone Tecnologie Srl.**, con sede in Via Felice Matteucci 2, 50127 Firenze.

Tale accordo risulta propedeutico a possibili future attività di ricerca in merito alla termostabilità e cinetica di enzimi in soluzioni saline a concentrazione di gas ad effetto serra variabili.

Il Consiglio

VISTO il testo del *Mutual Non-Disclosure Agreement*, reso disponibile nella cartella condivisa coi i componenti del Consiglio su file server del Dipartimento, ne approva la stipula all'unanimità dei presenti.

4. Ricerca commissionata e Laboratori congiunti

Il Presidente presenta la richiesta del **prof. Luca Rosi** per l'approvazione di un contratto di ricerca commissionata (ex Art.3, c. 2, lett. A3 del *Regolamento sullo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati*) – con **Texao SpA** c.f. e P.I. 02369940974, con sede in Prato, via Per le Case Nuove, 113 e con il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi di Firenze "DISEI", dal titolo:

"Attività di ricerca e supporto finalizzata alla redazione del primo bilancio di sostenibilità della Texao SpA".

Il contratto sarà valido per dodici mesi, decorrenti dalla stipula.

Per lo svolgimento dell'attività è previsto un corrispettivo complessivo di € 36.000,00 (trentaseimila/00) + IVA, da erogare con la seguente modalità:

- € 20.000,00 + IVA a favore del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa "DISEI", a titolo di anticipo alla stipula del Contratto
- € 10.000,00 + IVA a favore del Dipartimento di Chimica "DICUS", a quattro mesi a decorrere dalla stipula del Contratto



- € 6.000,00 + IVA a favore del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa "DISEI", a otto mesi a decorrere dalla stipula del Contratto.

Il Consiglio

VISTO l'art. 44 del vigente Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze secondo cui *"l'Università può effettuare a titolo oneroso, in collaborazione e per conto di organismi comunitari, enti pubblici o privati, attività di formazione, studi, ricerche, consulenze, analisi, controlli, tarature, prove ed esperienze, o altre attività nel rispetto delle proprie finalità istituzionali"*;

VISTO il vigente Regolamento sullo "Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati" emanato con Decreto Rettorale n. 451, prot. n. 63016 del 16/04/2018, modificato con D.R. 60/2025 Prot. 12154 del 21.01.2025 e con D.R.118/2025 prot. 25169 del 05.02.2025;

VISTO il testo del contratto per ricerca commissionata con **Texao SpA**, per un corrispettivo totale di € 36.000,00 (trentaseimila/00) + IVA, di cui € 10.000,00 (dieci/mila) + IVA a favore del DICUS, reso disponibile nella cartella condivisa con i componenti del Consiglio su file server del Dipartimento;

CONSIDERATO che non sono pervenuti rilievi dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, a cui è stato anticipato il testo del contratto con mail del 13/05/2025;

VISTA la tabella di ripartizione di seguito riportata, presentata dal proponente senza ripartizione di quote tra il personale:



TABELLA RIPARTIZIONE CONTO TERZI - CONVENZIONI STIPULATE DAL 01/09/2018																	
(PER RICERCHE, COMMESSE DI DIDATTICA, CONSULENZE, PRESTAZIONI NON RICORRENTI, PRESTAZIONI A TARIFFA)																	
Contratto di ricerca commissionata con Texao Srl - Resp. Scientifico Prof. Luca Rosi																	
"Elettrodeposizione e Spettroscopia Analitica di metalli o leghe metalliche"																	
						% perc.	importo										
A	IMPORTO PER COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE <i>(variabile)</i> importo per compensi al personale dipendente, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione					0,00%	0,00										
	<i>n. matricola</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>n. ore (pers. Tec-amm)</i>	<i>importo orario (pers tec-amm)</i>	<i>importo</i>	<i>IDENTIFICATIVO Anagrafe delle Prestazioni</i>										
B	IMPORTO PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E ALTRI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' <i>(variabile)</i> Importo per acquisti / noleggi / contratti a personale non dipendente e altri costi, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione					88,50%	8.850,00										
C	IMPORTO PER USO SPAZI ATTREZZATURE E SERVIZI DELL'UNITA' AMMINISTRATIVA <i>(variabile)</i> Importo per uso di attrezzature e servizi forniti dall'Unità Amministrativa per lo svolgimento dell'attività					3,00%	300,00										
D	QUOTA DESTINATA AL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA DI ATENEO - SPESE GENERALI DI ATENEO - FONDO PER LA PREMIALITA'					6,00%	600,00										
	<table border="1"> <tr> <td><i>Percentuale ripartita al personale</i></td> <td><i>Ritenuta da applicare</i></td> </tr> <tr> <td>zero</td> <td>6% su TOTALE</td> </tr> <tr> <td>fino al 24,49%</td> <td>15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)</td> </tr> <tr> <td>dai 24,50% al 56,49%</td> <td>17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)</td> </tr> <tr> <td>dai 56,50%</td> <td>20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)</td> </tr> </table>		<i>Percentuale ripartita al personale</i>	<i>Ritenuta da applicare</i>	zero	6% su TOTALE	fino al 24,49%	15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)	dai 24,50% al 56,49%	17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)	dai 56,50%	20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)					
<i>Percentuale ripartita al personale</i>	<i>Ritenuta da applicare</i>																
zero	6% su TOTALE																
fino al 24,49%	15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)																
dai 24,50% al 56,49%	17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)																
dai 56,50%	20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)																
	Quota destinata al Fondo per lo Sviluppo della Ricerca di Ateneo ed alla copertura delle spese generali di Ateneo e al fondo per la premialità																
E	QUOTA DESTINATA AL FONDO COMUNE DI ATENEO <i>(complessivamente stabilita nella misura del 2,5% del corrispettivo totale)</i> Quota destinata al Fondo Comune di Ateneo					2,50%	250,00										
TOTALE	<i>(il totale della colonna percentuale deve essere sempre pari a 100%)</i>					100,00%	10.000,00										
						<i>differenza rispetto al 100%</i>	0,00%										

all'unanimità APPROVA

1. la tabella di ripartizione del corrispettivo per commessa di ricerca per Texao SpA, proposta dalla prof. Luca Rosi, per l'importo di euro 10.000,00 (diecimila/00) oltre IVA;
2. la stipula del sopraccitato contratto;
3. di conferire mandato all'Ufficio Commerciale d'Ateneo per l'emissione della fattura elettronica per la richiesta del pagamento, nei termini e nelle modalità previste dal contratto in parola.

5. Assegni di ricerca e borse

5.1. Assegni di ricerca



5.1.1. Richiesta di cambio destinazione fondi

5.1.1.1. Il Presidente comunica che la Prof.ssa Francesca Cardona ha chiesto, con comunicazione assunta a prot. **103546 del 09/05/2025**, di approvare un cambio di destinazione fondi relativamente al **rinnovo del contratto** per l'Assegno di Ricerca della Dott.ssa Mangiavacchi n. 4135/2023 – Prot. n.0305878 **del 13.12.2023 (Contratto di rinnovo n. 554/2025 – Prot. n.19594 del 29.01.2025)** per il **secondo anno del suo assegno con decorrenza 1.02.2025**, ovvero che i mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio e giugno 2025 (per un totale di 5 mesi), siano imputati al progetto **FluoPCPark** (FLUORINATED PHARMACOLOGICAL CHAPERONES FOR PARKINSON DISEASE IN DRUG-DELIVERYSTUDIES), mentre i mesi da luglio 2025 a gennaio 2026 compresi siano imputati sul progetto PRIN 2022Multifun (CUP B53D23015580006), per motivi di rendicontazione scientifica.

5.2. Borse di Ricerca

5.2.1. Attivazioni Borse di Ricerca

5.2.1.1. Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare in merito alla richiesta pervenuta dal **Prof. Mauro Perfetti con prot. 85282 del 14/04/2025** di attivazione della procedura per l'assegnazione di **una** borsa di ricerca con i requisiti di cui a seguito:

Titolo del programma di ricerca	Studio della anisotropia magnetica di complessi di lantanidi
Responsabile della ricerca e qualifica	Prof. Mauro Perfetti PA



Settore disciplinare	CHEM-03/A
Tipo di selezione	Per titoli e colloquio
Titoli di studio richiesti per ammissione	<ul style="list-style-type: none">- Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale in Scienze Chimiche (LM-54)- Curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento della ricerca
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">- fino ad un massimo di 15 punti per il punteggio di laurea- fino ad un massimo di 25 punti per altri titoli- fino ad un massimo di 60 punti per il colloquio
Numero borse da attivare	1
Decorrenza attività di ricerca	01/11/2025
Durata	9 mesi
Costo totale della borsa	€ 14.400,00
Progetto e coan	Progetto ERC ELECTRA, COAN n. 70404 del 14/05/2025
Data, ora e luogo dell'eventuale colloquio	17/09/2025, 10:00, Via della Lastruccia 3, Sesto F.no



Il Presidente dopo aver illustrato l'oggetto al punto dell'ordine del giorno, vista la validità del programma proposto e la disponibilità dei fondi di bilancio, non essendovi richieste d'intervento, mette in approvazione la richiesta di attivazione della borsa di ricerca.

Il Consiglio approva all'unanimità la richiesta di attivazione della borsa di ricerca e dà mandato al Direttore del Dipartimento di procedere, alla scadenza del bando, alla nomina della Commissione Giudicatrice su proposta del Responsabile della ricerca.

Nel caso in cui risultasse vincitore della borsa di ricerca un ricercatore extra comunitario, il Consiglio di Dipartimento autorizza altresì il Direttore a stipulare una convenzione di accoglienza nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 27 ter del D.Lgs. n. 286/98 – Testo unico sull'immigrazione, introdotto dal D.Lgs. n. 17/2008, che disciplina l'ingresso ed il soggiorno per ricerca scientifica di ricercatori extra UE per periodi superiori a tre mesi.

5.2.1.2. Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare in merito alla richiesta pervenuta dal **Prof. Luigi Messori con prot. 107132 del 15/05/2025** di attivazione della procedura per l'assegnazione di **una** borsa di ricerca con i requisiti di cui a seguito:

Titolo del programma di ricerca	Studi degli effetti cellulari di alcuni composti citotossici dell'oro: analisi bioinformatica dei dati ottenuti
Responsabile della ricerca e qualifica	Prof. Luigi Messori PA
Settore disciplinare	CHEM-03/A



Tipo di selezione	Per titoli e colloquio
Titoli di studio richiesti per ammissione	<ul style="list-style-type: none">- Laurea ai sensi del D.M. 270/04 e successive modificazioni e integrazioni in Biotecnologie (classe delle lauree LM-09)- Laurea in Scienze Chimiche (classe delle lauree LM-54)- Curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento della ricerca
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">- fino ad un massimo di 25 punti per il punteggio di laurea- fino a un massimo di 10 punti per esperienza pregressa in ambiti attinenti la tematica di ricerca- fino a un massimo di 15 punti per pubblicazioni su riviste scientifiche- fino ad un massimo di 50 punti per il colloquio
Numero borse da attivare	1
Decorrenza attività di ricerca	01/07/2025
Durata	6 mesi
Costo totale della borsa	€ 6.000,00
Progetto e coan	AIRC – Progetto IG 2021ID 26169, COAN n. 70407 del 14/05/2025
Data, ora e luogo dell'eventuale colloquio	il giorno 16 giugno 2025 alle ore 09:30 presso stanza 338c, Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" DICUS, via della Lastruccia 3, Sesto Fiorentino (FI).



5.2.1.3. Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare in merito alla richiesta pervenuta dalla **Prof.ssa Roberta Sessoli con prot. 107128 del 15/05/2025** di attivazione della procedura per l'assegnazione di **una** borsa di ricerca con i requisiti di cui a seguito:

Titolo del programma di ricerca	Spettroscopia di risonanza paramagnetica elettronica in presenza di campi elettrici per lo studio dell'accoppiamento spin-elettrico in materiali magnetici molecolari
Responsabile della ricerca e qualifica	Prof.ssa Roberta Sessoli, PO
Settore disciplinare	CHEM-03/A
Tipo di selezione	Per titoli e colloquio
Titoli di studio richiesti per ammissione	<ul style="list-style-type: none">- Laurea magistrale in una delle seguenti classi ai sensi del D.M.. 270/2004:<ul style="list-style-type: none">• LM-53 scienza e ingegneria dei materiali LM -54 scienze chimiche• LM -17 fisica• LM -29 ingegneria elettronica• LM -33 ingegneria meccanica• LM -71 scienze e tecnologie della chimica industriale• LM -13 farmacia e farmacia industriale



	<ul style="list-style-type: none">- laurea specialistica in una delle seguenti classi, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999:<ul style="list-style-type: none">• scienze chimiche (62/S)• fisica (20/S)• ingegneria meccanica (36/S)• scienze e tecnologie della chimica industriale (81/S)• ingegneria elettronica (31/S)- farmacia e farmacia industriale (LM -13)- curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento della ricerca
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">- fino ad un massimo di 15 punti per il punteggio di laurea- fino a un massimo di 25 punti per altri titoli- fino ad un massimo di 5 punti per la pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in settori analoghi- fino ad un massimo di 10 punti per attività di ricerca effettuata in relazione all'attività da svolgere- fino ad un massimo di 45 punti per il colloquio
Numero borse da attivare	1
Decorrenza attività di ricerca	01/07/2025
Durata	9 mesi



Costo totale della borsa	€ 14.500,00
Progetto e coan	Progetto FIS 1 ELECOS Electric control of spin for molecule-based quantum technologies, COAN n. 71102 del 15/05/2025
Data, ora e luogo dell'eventuale colloquio	il giorno 13 giugno 2025 alle ore 14:30 presso Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" DICUS, via della Lastruccia 3, Sesto Fiorentino (FI)

Il Presidente dopo aver illustrato l'oggetto al punto dell'ordine del giorno, vista la validità del programma proposto e la disponibilità dei fondi di bilancio, non essendovi richieste d'intervento, mette in approvazione la richiesta di attivazione della borsa di ricerca.

Il Consiglio approva all'unanimità la richiesta di attivazione della borsa di ricerca e dà mandato al Direttore del Dipartimento di procedere, alla scadenza del bando, alla nomina della Commissione Giudicatrice su proposta del Responsabile della ricerca.

Nel caso in cui risultasse vincitore della borsa di ricerca un ricercatore extra comunitario, il Consiglio di Dipartimento autorizza altresì il Direttore a stipulare una convenzione di accoglienza nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 27 ter del D.Lgs. n. 286/98 – Testo unico sull'immigrazione, introdotto dal D.Lgs. n. 17/2008, che disciplina l'ingresso ed il soggiorno per ricerca scientifica di ricercatori extra UE per periodi superiori a tre mesi.

5.2.2 Rinnovo Borse di Ricerca

5.2.2.1 Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare in merito alla richiesta pervenuta dalla **Prof.ssa Barbara Valtancoli con prot. 107106 del 15/05/2025** per il **rinnovo** della seguente borsa di ricerca:



Titolo del programma di ricerca	"Sviluppo di sistemi molecolari luminescenti"
Responsabile della ricerca e qualifica	Prof.ssa Barbara Valtancoli
Settore Disciplinare	CHEM-03/A
Durata	Ulteriori 2 mesi
Decorrenza attività di ricerca	15/07/2025
Titolare della borsa	Dr. Luca Conti
Costo totale della borsa	€ 3.000,00
Progetto	PLANTFORM di cui è Responsabile la Prof.ssa Ridi, COAN n. 71059 del 15/05/2025

Il Presidente dopo aver illustrato l'oggetto al punto dell'ordine del giorno, vista la validità del programma proposto e la disponibilità dei fondi di bilancio, non essendovi richieste d'intervento, mette in approvazione il **I rinnovo** della borsa di ricerca.

Il Consiglio approva all'unanimità

6. Internazionalizzazione

6.1 Rinnovo dell'accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università di Firenze e l'Université de Montréal (Québec, Canada) – UdeM

Il Presidente informa il Consiglio che per il tramite dell'Ufficio Promozione e Sviluppo dell'Internazionalizzazione è pervenuta una proposta di rinnovo dell'Accordo di



collaborazione culturale e scientifica con l'Université de Montréal (Québec, Canada) – Udem, per rinnovare una collaborazione nel settore di chimica.

Il Presidente ricorda che le proposte di Accordo di collaborazione culturale e scientifica devono essere sottoposte all'organo collegiale del Dipartimento proponente il quale, dopo la preventiva accettazione dello schema quadro da parte del partner straniero:

a) delibera la fattibilità garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo (umane, finanziarie, di attrezzature e di spazi);

b) individua il docente coordinatore dell'Accordo: Prof.ssa Anna Maria Papini;

Il Presidente chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito alla proposta illustrata.

...omissis...

Il Consiglio, sentito quanto riferito dal Presidente, considerate le motivazioni della proposta di rinnovo dell'accordo, visto il testo dell'accordo allegato quale parte integrante del presente verbale preventivamente concordato con il partner, esprime parere favorevole al rinnovo dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Montréal (Québec, Canada) – UdeM, nel settore di chimica, deliberandone la fattibilità. Il Consiglio, inoltre, garantisce l'impegno del Dipartimento a realizzare le attività previste dall'Accordo attraverso le risorse umane e finanziarie, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento e a verificare preventivamente all'effettuazione degli scambi che i partecipanti (in entrata e in uscita) siano in regola con le coperture assicurative previste dall'accordo.

Il Consiglio individua la Prof.ssa Anna Maria Papini quale docente coordinatore dell'accordo.

Dà mandato al Presidente di inoltrare al Rettore la documentazione necessaria per la stipula dell'Accordo.

6.2 Visiting researcher in entrata



Il Presidente illustra la richiesta avanzata da parte della Prof.ssa Camilla Parmeggiani di accoglienza presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" del dott. Tomas Landovsky, Post Doc presso l'Institute of Physics of the Czech Academy of Science (Praga, Rep. Ceca), per il periodo Giugno 2025 – Maggio 2027.

Il dott. Landovsky svolgerà un progetto di ricerca dal titolo "Organic ligands for the stabilization of magnetic nanoparticles in liquid crystalline media (LCLIGANDS)" finanziato da Czech Science Foundation, la cui durata totale è di 36 mesi, di cui 24 da svolgersi presso il DICUS, sotto la supervisione della Prof.ssa Parmeggiani.

L'Istituzione di provenienza del dott. Landovsky si impegna a sostenere le spese di viaggio, di alloggio e di stipendio del ricercatore e a garantire adeguata copertura assicurativa per tutta la durata del suo periodo di soggiorno.

Si segnala che il dott. Landovsky, per avere accesso ai laboratori del DICUS, dovrà preventivamente frequentare e superare i corsi di formazione sulla sicurezza per rischi specifici.

Il Presidente pone in approvazione la lettera d'invito, che il Consiglio approva all'unanimità.

6.3 Mobilità in entrata nell'ambito di accordi internazionali

Il Presidente informa il Consiglio che nell'ambito dell'accordo di collaborazione culturale e scientifica stipulato fra l'Università di Firenze e la Cadi Ayyad Università di Marrakech, Marocco (data di stipula 22/06/2023, data di scadenza 22/06/2028, coordinatore per il DICUS prof. Massimo Del Bubba), sarà ospitato presso il DICUS il Dr. Abdeljalil El Ghadraoui, tecnico di laboratorio dell'Università Cadi Ayyad, Faculty of Science Semlalia, Laboratory of Water Sciences, Microbial Biotechnologies and Sustainability of Natural Resources, per il periodo 15 Luglio 2025 – 29 Luglio 2025, al fine di svolgere attività di collaborazione scientifica nell'ambito del progetto "From waste to resource: ReCYCLing



OLIVE oil extraction byproducts for sustainable agricultural practices in the Mediterranean region – CYCLOLIVE” (progetto coordinato dall’Università Cadi Ayyad, di cui il Dipartimento di chimica UNIFI è partner – resp. scientifico per il DICUS prof. Massimo Del Bubba).

Il Dr. Abdeljalil El Ghadraoui riceverà supporto finanziario utile a coprire le spese necessarie per il suo periodo di permanenza, in particolare spese di viaggio, di assicurazione sanitaria e di soggiorno da parte della sua Istituzione di provenienza.

Non è previsto alcun onere per il Dipartimento.

Il Consiglio approva la richiesta all’unanimità.

6.4 Nuove richieste fondi dipartimentali II call

Il Presidente illustra le nuove richieste per i fondi dipartimentali destinati all’internazionalizzazione 2025 nell’ambito della II call come da tabella allegata (allegato 6.4).

Tali proposte sono state valutate idonee dalla Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del Dipartimento (CIA) riunitasi in data 16/05/2025; l’importo totale delle richieste giunte è di 3.985 € e il budget ancora disponibile è di 2.725 €.

La CIA propone di finanziare tutte le richieste pervenute proporzionalmente al 68% in modo da impegnare tutto il budget residuo.

6.4 Distribuzione budget dipartimentale per internazionalizzazione											
Docente Richiedente	Nominativo	Accordo	Tipologia richiesta	Tipo azione	Arrivo	Partenza	Spesa totale prevista da docente	IMPORTO ASSEGNATO		NOTE	Richiesta docente
Francesca Maestrelli	Ilaria Chiarugi	Università di Santiago di Compostela	Opzione b3) - Mobilità da parte di dottorandi del terzo anno del corso che abbiano già consumato la loro quota o che il restante non copra interamente l'attività di ricerca proposta all'estero (università, centri di ricerca, large scale	In Uscita	15/06/2025	14/08/2025	1.800 €	383 €		è una seconda richiesta nell'ambito della stessa call.	560 €
Francesca Cardona	Prof. Dr. María Inés Mangione	Universidad Nacional de Rosario, Instituto de Química Rosario, Facultad de Ciencias Bioquímicas y Farmacéuticas - Argentina and CONICET – IQUIR (Rosario Institute of Chemistry), Organic Chemistry Division	Opzione b1) - Mobilità di docenti nell'ambito di accordi di collaborazione scientifica e culturale	In Entrata	01/06/2025	08/06/2025	3.000 €	2.051 €		Prima richiesta, accordo attivo con l'università in oggetto.	3.000 €
Federico Totti	Prof. Gopalan Rajaraman	Indian Institute of Technology of Mumbai (IIT)	Opzione b1) - Mobilità di docenti nell'ambito di accordi di collaborazione scientifica e culturale	In Entrata	28/05/2025	03/06/2025	500 €	291 €	75 €	Seconda richiesta nell'ambito della call	425 €



Il Consiglio approva le richieste pervenute all'unanimità.

7. Programmazione didattica

La prof.ssa Maria Camilla Bergonzi esce alle ore 12.43

Il prof. Gianni Cardini entra alle ore 12.48

7.1) Proposte istituzione corsi Master proposti dai dipartimenti per l'a.a. 2025/2026

Con nota dirigenziale n. 36198 del 18 febbraio 2025 i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte in oggetto. Come previsto dalla medesima dirigenziale, l'Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio" – Post-Laurea ha trasmesso al Dipartimento i Master, disponibili in cartella condivisa, per i quali è necessario che i dipartimenti deliberino contestualmente sia in merito ai progetti di cui sono promotori che ai progetti ai quali partecipano quali referenti dei settori coinvolti, almeno per le proposte di rinnovo.

L'Unità di processo Offerta post-laurea ha verificato entro la data del **15 aprile 2025** le delibere pervenute, chiedendo eventuali integrazioni ai dipartimenti referenti dei settori interessati (con particolare riferimento alle nuove proposte), chiedendo agli stessi di esprimersi entro **mercoledì 7 maggio** anche mediante note dei Direttori. Le delibere devono in ogni caso essere completate entro il **16 maggio 2025**.

L'ufficio ha altresì trasmesso l'elenco dei master che presentano settori di competenza del dipartimento (nuove proposte e rinnovi):

1. ECOFASHION DESIGN PER LA MODA CIRCOLARE E SOSTENIBILE

Master di I livello proposto dal Dipartimento di Architettura (DIDA)

Coordinatore del corso Prof.ssa Debora Giorgi



2. IMES IN SUSTAINABLE RENEWABLE ENERGIES

Master di I livello proposto dal Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)
Coordinatore del corso Prof. Maurizio De Lucia

3. APPLICAZIONI CLINICHE DELLA SPETTROMETRIA DI MASSA

Master di I livello in proposto dal Dipartimento di Scienze Biomediche
Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"
Coordinatore del corso Dr.ssa Sara Marchiani

- Vista la nota dirigenziale n. 36198 del 18 febbraio 2025 con la quale i Dipartimenti sono stati invitati ad approvare le proposte di attivazione dei corsi di master di I e II livello, corsi di perfezionamento post-laurea e corsi di aggiornamento professionale per l'a.a. 2025/2026;
- Visto il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento Post-Laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale (Decreto Rettorale n. 12872 (166) del 22 febbraio '11, in seguito "regolamento perfezionamento");
- Visto il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari, (Decreto Rettorale n. 12875 (167) del 22 febbraio '11, in seguito "regolamento master");
- Esaminate le proposte riportate in descrittiva;
- Avuto riguardo che nelle stesse risultano coerenti obiettivi formativi dichiarati e settori scientifico disciplinari, per quanto attiene alle competenze del Dipartimento;
- Visto l'elenco dei docenti del dipartimento richiamati nei corsi di perfezionamento e nei corsi di aggiornamento;
- Visto l'elenco degli insegnamenti con i settori e i docenti del Dipartimento richiamati nei corsi di master;



- Verificata la sostenibilità - in termini di risorse umane e strutturali e nell'ambito della programmazione didattica annuale per l'a.a. 2024/25 - delle proposte di attivazione presentate;
- Verificato che l'impegno dei docenti dei Dipartimenti risultante dalle proposte presentate - e che potrà risultare dalla loro realizzazione - è conforme a quanto disposto dall'art. 27 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- Tenuto conto dei criteri sulla base dei quali, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento master e dell'art. 7 del Regolamento corsi perfezionamento e aggiornamento richiamati in premesse, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione delibereranno in merito all'attivazione dei corsi proposti;
- Tenuto conto della programmazione didattica complessiva;
- Tenuto conto della Nota del Direttore prot. n. 105199 del 09/05/2024 con cui sono state anticipate le proposte di istituzione relative ai Master a.a. 2025/2026;

esprime parere favorevole all'attivazione e/o rinnovo dei corsi di master sotto riportati per l'a.a. 2025/2026:

1. ECOFASHION DESIGN PER LA MODA CIRCOLARE E SOSTENIBILE

Master di I livello proposto dal Dipartimento di Architettura (DIDA)

Coordinatore del corso Prof.ssa Debora Giorgi

Insegnamenti di cui il DICUS è referente:

*MODULE 2- SOSTENIBILITÀ DEI PROCESSI E DEI MATERIALI, SSD
CHEM-02/A e CHEM-01/A (6 CFU)*

copertura: **Prof. Massimo Innocenti**, Professore Associato, SSD CHEM-01/A - Chimica analitica

copertura: **Prof. Marco Pagliai**, Professore Associato, SSD CHEM-02/A - Chimica fisica

2. IMES IN SUSTAINABLE RENEWABLE ENERGIES

Master di I livello proposto dal Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)



Coordinatore del corso Prof. Maurizio De Lucia

Insegnamenti di cui il DICUS è referente:

ADVANCED BIOFUELS, GREEN CHEMISTRY & BIOREFINERIES,

- Chemical and Physical Characteristic of solid and liquid Biofuels, and Conventional Biofuels (3 CFU)

copertura: **Prof. Emiliano Fratini**, Professore Ordinario, SSD CHEM-02/A - Chimica fisica

- Advanced Biofuels, Biorefineries and Bioeconomy (3 CFU)

copertura: **Prof. Luca Rosi**, Professore Associato, SSD CHEM-04/A - Chimica industriale

3. APPLICAZIONI CLINICHE DELLA SPETTROMETRIA DI MASSA

Master di I livello in proposto dal Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (SBSC)

Coordinatore del corso Dr.ssa Sara Marchiani

Insegnamenti di cui il DICUS è referente:

Principi generali di spettrometria di massa

PRINCIPI GENERALI DI SPETTROMETRIA DI MASSA, STRUMENTAZIONE E ACCOPPIAMENTO CON SISTEMI CROMATOGRAFICI, SSD CHEM-05/A, 6 CFU,

da assegnare ove possibile mediante rinnovo dell'affidamento dell'incarico al

Prof. Gianluca Giorgi (afferente all'Università degli Studi di Siena)

ovvero con copertura mediante affidamento a docente del Dipartimento o mediante bando.

Il Dipartimento contribuirà al corso con i propri professori e ricercatori in misura sufficiente a consentirne lo svolgimento e, se del caso, si farà carico della gestione delle procedure di copertura degli insegnamenti sui settori di competenza (bando, selezione, conferimento incarico). Resta fermo che tutti i costi connessi alla copertura della docenza



graveranno sui fondi dei singoli corsi e che la programmazione didattica ed economica sarà coordinata dal Dipartimento sede amministrativa di ogni singolo corso.

7.2) Proposte Università Età' Libera – Anno Accademico 2025/2026

Il Presidente comunica che con nota dirigenziale del 05/05/2025, prot. n. 99154, avente ad oggetto "Università dell'Età Libera. Programmazione didattica A.A. 2025/2026" sono state fornite le indicazioni delle procedure per la presentazione delle proposte nell'ambito della collaborazione con il Comune di Firenze per la realizzazione dei corsi per l'Università dell'Età Libera.

Il Presidente fa presente che l'attività didattica svolta da docenti e ricercatori dell'Ateneo per l'Università dell'Età Libera – Comune di Firenze - rientra nella disciplina prevista dal Regolamento su *Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati* di cui al D.R. 16 aprile 2018 n. 451 (prot. n. 63016) e successive modifiche.

Inoltre, all'interno dei singoli corsi possono altresì essere previste attività gestite da personale tecnico amministrativo dell'Ateneo iscritto all'*Albo Competenze e Disponibilità* previsto dal Regolamento citato.

In merito alla presentazione di proposte per i corsi dell'Università dell'Età Libera Anno Accademico 2025-2026 sono pervenute le seguenti proposte ([Allegato 7.2_scheda_proposte_2025-2026-UEL](#))

PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO	PRESENTATA DA	DIPARTIMENTO	DURATA	PERIODO
CHE COS'É L'ENTROPIA?	Titolare: Dr.ssa Cristina Gellini,	Dipartimento di Chimica	10 ore	Novembre – Dicembre 2025



	Dr. Giorgio F. Signorini	"Ugo Schiff"		
--	-----------------------------	--------------	--	--

Per il personale docente e ricercatore sopra riportato si conferma che la partecipazione alle attività dell'Università dell'Età Libera è compatibile con la piena osservanza degli obblighi di servizio relativi all'attività scientifica e didattica; parimenti per il Dr. Giorgio F. Signorini tale partecipazione è compatibile con gli obblighi di servizio relativi alle attività istituzionali.

Il Presidente pone in approvazione la richiesta pervenuta.

Il Consiglio approva all'unanimità

7.3) Istituzione nuovi Corsi di studio – Proposte per offerta formativa Anno Accademico 2026/2027: Corso di Laurea in Biotecnologie molecolari e delle produzioni sostenibili - Classe di laurea: L-2 (Biotecnologie)

Il Consiglio di Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"

- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1648 del 19 dicembre 2023;
- VISTO il vigente statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 28 c.1;
- VISTO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo, in particolare gli artt.4, 10 e 16;
- PRESO ATTO che con nota della Rettrice (prot. 105056 del 13 maggio 2025) sono stati indicati i termini per la presentazione delle proposte di istruzione dei nuovi Corsi di Studio:
- TENUTO CONTO che congiuntamente il
 - Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" ([futuro dipartimento di riferimento](#)),
 - Dipartimento di Biologia ([futuro dipartimento di promotore](#)),
 - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali ([futuro dipartimento di promotore](#))



hanno costituito un Comitato promotore con il compito di curare lo sviluppo del progetto dell'istituendo **Corso di laurea in Biotecnologie molecolari e delle produzioni sostenibili L-2)** composto da:

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (DICUS)	Dipartimento di Biologia (BIO)	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)
Prof.ssa Paola Turano	Prof. Riccardo Bozzi	Prof. Marco Fondi
Prof. Andrea Trabocchi	Prof.ssa Alessandra Adessi	Prof. Alessio Mengoni
Prof. Antonio Rosato	Prof.ssa Stefania Tegli	Prof. Marco Caremani

- VISTO che la struttura di raccordo sarà la Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali;
- VISTO che il docente referente della proposta è il prof. Alessio Mengoni afferente a Dipartimento di Biologia;
- VISTE le Linee Guida di Ateneo per la progettazione di nuovi Corsi di studio e le Linee Guida per la ricognizione esterna della domanda di formazione e per la consultazione con le parti sociali;
- ESAMINATA la proposta preliminare di istituzione per l'A.A. 2026/2027 del **Corso di laurea in Biotecnologie molecolari e delle produzioni sostenibili (classe L-2)**;
- NELLE MORE delle note di adesione da parte del Dipartimento di Biologia e del Dipartimento di Agraria che perverranno successivamente, sulla base del calendario dei rispettivi Consigli di Dipartimento.

DELIBERA



di dare parere favorevole alla proposta preliminare di istituzione per l'A.A. 2026/2027 del Corso di laurea in Biotecnologie molecolari e delle produzioni sostenibili (classe L-2) unitamente alla documentazione di seguito indicata:

Allegati richiesti

1. Scheda descrittiva della proposta preliminare di istituzione di un nuovo corso di studio e verbali ricognizione preliminare parti sociali:
 - [All_7.3.1_Scheda CdS_2026_Biotecnologie molecolari e delle produzioni sostenibili](#)
 - [All_7.3.2_Verbale n. 1 riunioni di ricognizione preliminare con le parti sociali](#)
 - [All_7.3.3_Verbale n. 2 riunioni di ricognizione preliminare con le parti sociali](#)

2. Prima Matrice di Tuning - coerenza esterna del progetto formativo (raccordo tra Descrittori di Dublino e profili professionali in uscita):
 - [All_7.3.4_PRIMA MATRICE DI TUNING L-2](#)

3. Seconda Matrice di Tuning - coerenza interna del progetto formativo (raccordo tra Descrittori di Dublino e Aree di Apprendimento):
 - [All_7.3.5_SECONDA MATRICE TUNING L-2](#)

Eventuali altri allegati/documenti ritenuti utili a sostegno della candidatura

4. Verbale di istituzione del comitato promotore:
 - [All_7.3.6_Verbale di costituzione del comitato promotore](#)
 - [All_7.3.7_Verbale riunione comitato promotore](#)

5. Insegnamenti previsti e relative coperture:
 - [All_7.3.8_Insegnamenti e coperture](#)

6. Potenziali docenti di riferimento:
 - [All_7.3.9_Potenziali Docenti di riferimento](#)



8. Dottorato di ricerca

La prof.ssa Roberta Pierattelli esce alle ore 12.59

A) Il Presidente rende noto che la procedura di accreditamento per il XLI ciclo del Dottorato in Scienze Chimiche è aperta fino al 12/06/2025.

Il Consiglio di Dipartimento aveva già approvato la proposta di attivazione del XLI ciclo del Dottorato in Scienze Chimiche nella seduta del 2 aprile 2025.

Il Presidente,

a) viste le delibere del Senato Accademico del 15/04/2025 e del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 30/04/2025 in merito ai requisiti richiesti per la composizione del Collegio dei Docenti (valore medio ASN da mantenere per Scienze Chimiche: 3,52);

b) tenuto conto della comunicazione inviata dal Direttore del DICUS al Coordinatore in data 12/05/2025 e delle manifestazioni di interesse pervenute;

c) preso atto della proposta approvata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 maggio 2025;

d) considerati i seguenti criteri:

1. ogni componente può partecipare a un solo Collegio a livello nazionale. È possibile partecipare a un ulteriore Collegio unicamente ove questo si riferisca a un corso di dottorato in forma associata, ivi compresi i corsi di dottorato industriale e di interesse nazionale (art. 7 Regolamento);
2. ai fini dell'accREDITamento possono entrare nel Collegio solo membri con una soglia complessiva pari a 3,6 (ossia 3 soglie da commissario) per non scendere sotto al valore medio di 3,52;
3. garantire un opportuno equilibrio tra i SSD e le tematiche presenti nell'ambito del Dottorato;



pone ora in approvazione la seguente composizione del Collegio dei Docenti per il XLI ciclo:

Personale Docente e Ricercatore dell'Università di Firenze: Proff. Carla Bazzicalupi, Debora Berti, Francesca Cardona, Emiliano Carretti, Stefano Cicchi, Alessandra Cincinelli, Massimo Del Bubba, Isabella Caterina Felli, Marco Fragai, Emiliano Fratini, Giuliano Giambastiani, Rodorico Giorgi, Massimo Innocenti, Matteo Mannini, Marco Marradi, Giovanna Marrazza, Luigi Messori, Costanza Montis, Marco Pagliai, Ilaria Palchetti, Anna Maria Papini (Coordinatore), Mauro Perfetti, Piero Procacci, Francesca Ridi, Luca Rosi, Roberta Sessoli, Lorenzo Sorace, Andrea Trabocchi, Rita Traversi (afferenti al Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"), Pilario Costagliola (afferente al Dipartimento di Scienze della Terra), Franco Lucarelli (afferente al Dipartimento di Fisica e Astronomia).

Personale di altri Enti: Claudio Sangregorio afferente a CNR/ICCOM.

Il Consiglio approva all'unanimità

B) Il Presidente rende noto che la procedura di accreditamento per il XLI ciclo dell'International Doctorate in Structural Biology è aperta fino al 12/06/2025.

Il Consiglio di Dipartimento aveva già approvato la proposta di attivazione del XLI ciclo dell'International Doctorate in Structural Biology nella seduta del 2 aprile 2025.

Il Presidente,

a) viste le delibere del Senato Accademico del 15/04/2025 e del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 30/04/2025 in merito ai requisiti richiesti per la composizione del Collegio dei Docenti:

b) tenuto conto della comunicazione inviata dal Direttore del DICUS al Coordinatore in data 12/05/2025 e delle manifestazioni di interesse pervenute;

c) preso atto della proposta approvata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 19 maggio 2025;

pone ora in approvazione la seguente composizione del Collegio dei Docenti per il XLI ciclo:



Personale Docente e Ricercatore dell'Università di Firenze: Francesca Cantini, Simone Ciofi Baffoni, Moreno Lelli, Enrico Luchinat, Cristina Nativi, Giacomo Parigi, Roberta Pierattelli (Coordinatore), Enrico Ravera, Antonio Rosato, Leonardo Tenori, Paola Turano.

Personale Docente e Ricercatore di Università estere: Alexander Bonvin (Utrecht University), Jose Maria Carazo (CNB-CSIC, Madrid), Anne Lesage (ENS Lyon), Gaetano Montelione (Rutgers, State University of New Jersey), Harald Schwalbe (University of Frankfurt);

Altro personale in possesso di elevata e comprovata qualificazione scientifica o professionale: Lucia Banci, Claudio Luchinat.

Il Consiglio approva all'unanimità

C) Il Presidente rende noto che sarà attivata una posizione cofinanziata dal JRC - Joint Research Centre presso la Commissione Europea - nell'ambito del XLI ciclo del Dottorato in Scienze Chimiche, in aggiunta ai posti messi a bando con il D.R. n. 559 del 15/05/2025. Più precisamente si tratta di una Collaborative Doctoral Partnership, con relativo bando, per una ulteriore posizione retribuita nell'ambito del XLI ciclo, con la seguente tematica: "Engineering lipid nanoparticles for genetic medicines" (Agreement n. 36142/2025).

Premesso che la copertura finanziaria per i primi due anni risulta a carico del JRC dell'Unione Europea, la Prof.ssa Debora Berti con dichiarazione acquisita a prot. n. 106468 in data 14/05/2025 ha comunicato la propria disponibilità a finanziare il terzo e ultimo anno, per un importo da definire, su fondi che saranno resi disponibili presso il DICUS.

Il Presidente pone in approvazione.

Il Consiglio approva all'unanimità

D) Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del nuovo Regolamento per il Dottorato di ricerca, è richiesto il nulla-osta del Consiglio di Dipartimento alla partecipazione dei docenti a dottorati di altri Atenei.



Il Presidente pone in approvazione le seguenti richieste:

Lapo Bogani - Doctorate of Science (con rilascio del titolo di Doctor Philosophiae Degree in Science)

Ateneo: University of Oxford

Sede amm.va: Department of Materials

Il Consiglio approva all'unanimità

Rodorigo Giorgi - Dottorato di Interesse Nazionale in "Heritage Science"

Curriculum 1: "Materiali e metodologie avanzate per la salvaguardia del patrimonio culturale: transizione ecologica e digitale per la mitigazione dei rischi antropici e naturali"

Ateneo Coordinatore: Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Sede amm.va: Dipartimento di Scienze dell'Antichità

Il Consiglio approva all'unanimità

Anna Maria Papini - Dottorato di Interesse Nazionale in "Heritage Science"

Curriculum 1: "Materiali e metodologie avanzate per la salvaguardia del patrimonio culturale: transizione ecologica e digitale per la mitigazione dei rischi antropici e naturali"

Ateneo Coordinatore: Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Sede amm.va: Dipartimento di Scienze dell'Antichità

Il Consiglio approva all'unanimità

Luca Rosi - Dottorato di Interesse Nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità"

Ateneo Coordinatore: Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Sede amm.va: Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Scuola di Dottorato: Politecnica e delle Scienze di Base

Il Consiglio approva all'unanimità



9. Adesione DISIA al Centro Interdipartimentale per lo Studio delle Dinamiche Complesse (CSDC)

Il Presidente informa che il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA) ha ufficialmente richiesto l'adesione al Centro Interdipartimentale per lo Studio delle Dinamiche Complesse (CSDC). Hanno manifestato interesse a partecipare al Centro i seguenti professori del Dipartimento: Fabrizio Cipollini (SSD STAT-02/A), Giulia Cereda (SSD STAT-01/A), Anna Gottard (SSD STAT-01/A), Monia Lupparelli (SSD STAT-01/A), Maria Francesca Marino (SSD STAT-01/A), Alessandro Palandri (SSD ECON-05/A), Carla Rampichini (SSD STAT-01/A), Francesco Sera (SSD MEDS-24/A);

Tutto ciò premesso,

il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, ed in particolare l'art. 34, D.R. 1680/2018;
- Visto il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità, D.R. 405/2014;
- Visto il Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca (D.R. 85/2014), in particolare l'art. 2 relativo alla costituzione di nuovi Centri e l'art. 5, co. 1, relativo alle nuove adesioni e recessi;
- Visto il DR. 956/2024 Prot. n. 162529/2024 del 12/07/2024 con il quale la Rettore ha decretato la ricostituzione del Centro di Ricerca CSDC;
- Vista la richiesta di adesione del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA) dell'Università degli Studi di Firenze trasmessa con Prot. n. 88616/2025 del 17/04/2025;
- Preso atto che il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni dell'Università degli Studi di Firenze esprime il proprio interesse a partecipare alle attività del Centro CSDC, ritenendo che le competenze in ambito statistico possano offrire un contributo significativo attraverso:
 - lo sviluppo e l'applicazione di metodi quantitativi per l'analisi di dati complessi;
 - la costruzione di modelli capaci di descrivere e sintetizzare fenomeni complessi;



- l'elaborazione di tecniche inferenziali, in ambito sia frequentista che bayesiano, per la valutazione dell'incertezza;
- Tenuto conto che tali competenze, in un contesto interdisciplinare, possono rappresentare un supporto efficace e trasversale alle attività di ricerca del Centro;
- Considerato l'art. 9 – Nuove adesioni e recessi comma 1: *"La richiesta di adesione al Centro avanzata da un nuovo Dipartimento deve essere approvata dai Consigli dei Dipartimenti già aderenti su proposta del Comitato di gestione. Le relative delibere di approvazione, in conformità all'art. 5 del Regolamento di Ateneo per i Centri di ricerca, sono sottoposte al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione, ai fini dell'adozione di una deliberazione di modifica della originaria costituzione del Centro. L'atto istitutivo del Centro viene modificato con decreto del rettore."*;

delibera

di approvare la richiesta di adesione al Centro Interdipartimentale per lo Studio delle Dinamiche Complesse (CSDC) da parte del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA) dell'Università degli Studi di Firenze.

10. Commissione spazi

Il Presidente dà lettura della proposta pervenuta dalla Commissione spazi del Dipartimento, riportata nella tabella seguente e lascia la parola al Presidente della Commissione per eventuali richieste di chiarimenti.

Richieste e proposte di assegnazione Posto studio			
Strutturato di Riferimento	Richiedente	Proposta posto studio	Note
Lorenzo Sorace	Jet Tao Janetzki	348/P1	



Lorenzo Sorace	Alessio Gabbani	93/P1	
Tania Martellini	Costanza Scopetani	119/P1	
Marco Marradi	Leon Doringer	105/P2	
Costanza Montis	Arianna Balestri	22/P1	
Stefano Menichetti	Stefano Barranco	37-A/P2	
Tania Martellini	Chiara Sarti	138/P1	
Elena Lenci	Giorgia Fanciullacci	127/P2	
Elena Lenci	Leonardo Mori	127/P2	
Francesco Botrè	Francesco Botrè	376/P1	
Massimo Del Bubba	Zaineb Bakari	394-A/P1	
Matteo Briganti	Smiritiji Sen	367/P1	

Il Consiglio approva all'unanimità

11. Acquisti beni e servizi

- a) **Fornitura di uno strumento di High Content Screening (HCS) per le acquisizioni di imaging cellulare confocale di piastre multipozzetto in contrasto di fase e fluorescenza con incubatore incluso, per analisi quantitative ad alta capacità e produttività di sistemi cellulari 2D, 3D, tessuti, scaffold, modelli animali previsto per il laboratorio dipartimentale di "High Content Screening Lab, su Fondo Dipartimenti di Eccellenza 2023-27 di cui è Responsabile Prof.ssa Barbara Valtancoli**

Il Presidente presenta la richiesta di acquisto della Prof. Andrea Trabocchi (corredata da relazione tecnica) per la fornitura strumento di High Content Screening (HCS) per le acquisizioni di imaging cellulare confocale di piastre multipozzetto in contrasto di fase e



fluorescenza con incubatore incluso, per analisi quantitative ad alta capacità e produttività di sistemi cellulari 2D, 3D, tessuti, scaffold, modelli animali previsto per il laboratorio dipartimentale di "High Content Screening Lab, su Fondo Dipartimenti di Eccellenza 2023-27 di cui è Responsabile Prof.ssa Barbara Valtancoli

L'importo presunto della fornitura è di Euro € 349.968,14 oltre IVA di legge, come da preventivi allegati alla richiesta di acquisto;

- Il fornitore sarà identificato sulla base della maggior coerenza con le esigenze del progetto,
- La copertura finanziaria è assicurata sul progetto ricerca del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-27 di cui è Responsabile Prof.ssa Barbara Valtancoli
- Non occorrono adattamenti impiantistici
- Non sussistono le condizioni richieste per il previo rilascio del Duvri

Il Presidente

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il D.lgs. 36/2023;

VISTO il Regolamento per l'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n. 98990 (1297) del 2014, nelle parti in cui rimane ancora in vigore compatibilmente con le norme contenute nel D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che nella richiesta di acquisto sono espresse le caratteristiche dello strumento richiesto per le esigenze e lo svolgimento dei compiti istituzionali legati al progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-27 di cui è Responsabile Prof.ssa Barbara Valtancoli pone in approvazione:

- 1) l'acquisto della fornitura di High Content Screening (HCS) per le acquisizioni di imaging cellulare confocale di piastre multipozzetto in contrasto di fase con le caratteristiche tecnico scientifiche e le condizioni di fornitura contenute negli allegati alla richiesta;



- 2) la nomina della Dott.ssa Patrizia Andreozzi, quale Responsabile Unico del Procedimento e del prof. Andrea Trabocchi quale Dec ex art. 15 Codice Appalti;
- 3) l'espletamento della procedura di acquisto ai sensi dell'art 76 D.lgs. 36/2023, previo invio alla Centrale Acquisti;
- 4) la copertura finanziaria per un importo stimato di Euro € 349.968,14 oltre IVA di legge, è assicurata sul progetto ricerca del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-27 di cui è Responsabile Prof.ssa Barbara Valtancoli"

Il Consiglio approva all'unanimità

Il prof. Giuliano Giambastiani esce alle ore 13.05

12. Reclutamento Tecnologi

Richiesta di attivazione di una procedura di reclutamento per una posizione di Tecnologo di II livello per 24 mesi ai sensi dell'art.24-bis della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (DICUS) nell'ambito del progetto FIS2 2022-2023 "NMR da banco: traslare la metabolomica dai laboratori ad alta tecnologia alla diagnostica point-of-care (BONSAI)" - SSD CHEM-03/A, Resp. Dr.ssa Alessia Vignoli.

Il Presidente comunica che la Dr.ssa Alessia Vignoli, in qualità di responsabile scientifico del Progetto di Ricerca FIS2 2022-2023 "NMR da banco: traslare la metabolomica dai laboratori ad alta tecnologia alla diagnostica point-of-care (BONSAI)", ha inviato istanza, assunta a prot. 107386 del 15/05/2025, di attivazione di una procedura di reclutamento per una posizione di Tecnologo di II livello per 24 mesi ai sensi dell'art.24-bis della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (DICUS).

A tal fine il Presidente comunica che è prevista la copertura integrale del costo della suddetta posizione nell'ambito dei fondi del progetto in coerenza con la durata del progetto stesso.

Tutto ciò premesso,



il Consiglio del Dipartimento, all'unanimità,

- vista la richiesta della Dr.ssa Alessia Vignoli, assunta a prot. 107386 del 15/05/2025, di attivazione di una procedura di reclutamento per una posizione di Tecnologo di II livello per 24 mesi ai sensi dell'art.24-bis della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (DICUS);
- richiamato l'art. 24 bis della Legge 240/2010, introdotto dall'art. 54 del D.L. n. 5/2012;
- visto il "Regolamento di Ateneo per l'istituzione della figura del Tecnologo a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 240/2010", approvato con Decreto del Rettore n. 1173, prot. n. 74075, del 4 novembre 2013;
- visto il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- considerato che il costo di attivazione di tale contratto, calcolato in base alle tabelle stipendiali attualmente in vigore e pubblicate sul sito web dell'Ateneo, comprensivo di tutti gli oneri, graverà sul fondo FIS2 2022-2023 "NMR da banco: traslare la metabolomica dai laboratori ad alta tecnologia alla diagnostica point-of-care (BONSAI)" senza alcuna ricaduta sul Fondo di Finanziamento Ordinario;
- tenuto conto della programmazione annuale e triennale del personale afferente al Dipartimento e dei relativi carichi di lavoro;
- visto il profilo di tecnologo presentato a tale scopo dalla Dr.ssa Alessia Vignoli nell'ambito della richiesta sopra ci

DELIBERA

- a) la richiesta di attivazione di una procedura di reclutamento per una posizione di Tecnologo di II livello per 24 mesi ai sensi dell'art.24-bis della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (DICUS) **nell'ambito del progetto FIS2 2022-2023 "NMR da banco: traslare la metabolomica dai laboratori ad alta tecnologia alla diagnostica point-of-care (BONSAI)" - SSD CHEM-03/A, Resp. Dr.ssa Alessia Vignoli;**
- b) che la copertura finanziaria è a gravare sul fondo FIS2 2022-2023 "NMR da banco: traslare la metabolomica dai laboratori ad alta tecnologia alla diagnostica point-of-



care (BONSAI)" senza alcuna ricaduta sul Fondo di Finanziamento Ordinario, COAN n. 70540 del 14/05/2025.

Il Consiglio dà infine mandato al Direttore di inoltrare agli uffici competenti la presente delibera e approva all'unanimità.

13. Relazione annuale di Dipartimento 2024

La dott.ssa Silvia Tilli esce alle ore 13.08

La prof.ssa Isabella Caterina Felli esce alle ore 13.08

Il Consiglio è chiamato ad approvare la "Sez. A - Piano di Sviluppo del Dipartimento RADip 2025" (All. n.13.1) e la "Sez B - Monitoraggio e riesame" della Relazione Annuale di Dipartimento, anno di riferimento 2024 (All. n.13.2).

Il Presidente ringrazia la commissione che ha lavorato alla stesura dei predetti documenti, resi disponibili in cartella condivisa di Olmo. Ricorda altresì che il Piano e la Relazione sono stati discussi nella seduta della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del DICUS del 16/05/2025 e che dovranno essere inviati all'Ufficio Supporto alla Pianificazione, AQ e Valutazione entro il 31 maggio 2025.

Al termine della presentazione il Presidente pone in approvazione la "Sez. A - Piano di Sviluppo del Dipartimento RADip 2025" e la "Sez B - Monitoraggio e riesame" della Relazione Annuale di Dipartimento, anno di riferimento 2024).

Il Consiglio

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;

TENUTO CONTO del parere positivo reso dalla Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del Dipartimento di Chimica riunitasi in data 16/05/2025;



all'unanimità DELIBERA

di approvare approvazione la "Sez. A - Piano di Sviluppo del Dipartimento RADip 2025" e la "Sez B - Monitoraggio e riesame" della Relazione Annuale di Dipartimento, anno di riferimento 2024) e conferisce mandato al Direttore e alla Segreteria amministrativa di trasmettere il documento definitivo all'Ufficio Supporto alla Pianificazione, AQ e Valutazione entro e non oltre il 31 maggio 2025.

14. Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali

Alle ore 13:10, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale, approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte, che viene confermato e sottoscritto come segue

IL SEGRETARIO

Dott. Dario Abbate

IL PRESIDENTE

Prof. Stefano Menichetti



PRE-ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Tra

1. **Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Chimica - DICUS**, con sede legale in Firenze, Piazza S. Marco, 4 CAP 50121, C.F. e partita IVA 01279680480, ai fini del presente atto rappresentata da Direttore del Dipartimento Prof. Stefano Menichetti, nato a Cerreto Guidi (FI) il 14/03/1960, domiciliato per la carica in via della Lastruccia, 3-13, 50019 Sesto Fiorentino (FI) in qualità di procuratore della Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci, legale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze, Procura speciale, Repertorio n. 5.444 Registrato a Firenze il 06/10/2021 numero 41631 serie IT (di seguito denominato **UNIFI** o **Capofila**)

e

2. **Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare-INGM**, con sede legale in Milano, via Francesco Sforza 35, CAP 20122, C.F. 04175700964, partita IVA *n.a.*, ai fini del presente atto rappresentata dal Direttore Scientifico Prof. Sergio Abrignani, munito da Statuto dei necessari poteri di firma (di seguito denominata **INGM** o **Partner**)

(collettivamente indicate anche come le "Parti" e singolarmente come la "Parte")

PREMESSO CHE

- A) Le Parti hanno manifestato l'interesse a collaborare alla realizzazione del progetto denominato **"Sviluppo di un Nuovo Anticorpo Monoclonale (mAb) per una Terapia Mirata e Personalizzata del Tumore al Seno Triplo Negativo (TNBC)"** (di seguito, "Progetto");
- B) Le Parti possiedono competenze ed esperienze diversificate, che agiscono in un'ottica di cooperazione attiva sin dalle fasi iniziali della progettazione del Progetto stesso, integrando le loro differenti competenze;
- C) Le attività, i costi del Progetto e la loro ripartizione tra le Parti sono espliciti nel Piano di Progetto e nei relativi allegati (Piano di finanziamento e budget analitico);
- D) Le Parti dichiarano di conoscere e condividere i contenuti, le finalità e le modalità operative di realizzazione del Progetto;
- E) Le Parti intendono presentare il Progetto nell'ambito del "Fondo Beneficenza" di Intesa Sanpaolo al fine di ricevere una liberalità.

Tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1- Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo (di seguito, "Accordo").

Segreteria

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"
DICUS

Via della Lastruccia, 3-13 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)
segreteria@chim.unifi.it | chim@pec.unifi.it
P.IVA/Cod. Fis. 01279680480



ARTICOLO 2 – Oggetto e Responsabili Scientifici

2.1 Le Parti, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, si impegnano a collaborare alla realizzazione del Progetto. Il presente Accordo definisce i termini e le condizioni della collaborazione e in particolare i ruoli, le responsabilità e i compiti di ciascuna Parte nella realizzazione del Progetto stesso.

2.2 Ai fini della realizzazione delle attività previste dal Progetto, le Parti designano i seguenti Responsabili Scientifici:

per il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" – Università di Firenze, la prof.ssa Cristina Nativi;

per la Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare-INGM, la dott.ssa Renata Grifantini.

ARTICOLO 3 - Attività e obblighi delle Parti

3.1 Le Parti firmatarie del presente accordo si impegnano a svolgere le attività di cui sono referenti e responsabili, secondo le modalità previste nel Piano di Progetto;

3.2 Il Capofila si impegna a gestire e rendicontare le attività previste dal progetto secondo quanto disposto dalle Linee Guida e dal Regolamento Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo;

3.3 Le Parti sono singolarmente responsabili della propria quota di finanziamento: eventuali importi non accettati da Intesa Sanpaolo o non rendicontati dovranno essere restituiti dalle Parti a Intesa Sanpaolo per il tramite del Capofila;

3.4 Il Capofila dovrà compiere tutti gli atti necessari alla realizzazione del Progetto, in particolare:

- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'ente erogatore e curare la trasmissione della stessa;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo al Partner e curarne la trasmissione a Intesa SanPaolo;
- coordinare i flussi informativi verso Intesa SanPaolo;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti dal Partner INGM e segnalare tempestivamente eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del Partenariato e/o sulla realizzazione del Progetto;
- coordinare e gestire l'invio di eventuali istanze da parte del Partner a Intesa SanPaolo (ad es.: richiesta di proroga, quesiti o richieste di chiarimento);
- proporre varianti di Progetto, previa acquisizione di formale parere dell'altra Parte del presente Accordo.

3.5 Il Partner si impegna a trasmettere al Capofila, a seguito di sua richiesta, secondo le tempistiche e le modalità che verranno indicate dal Capofila e nel rispetto di quanto dettagliatamente previsto dalla Guida per la rendicontazione dei progetti della Fondazione Intesa Sanpaolo:

- un report volto a illustrare l'andamento e la realizzazione del progetto e i risultati conseguiti dal Partner con descrizione dettagliata delle attività realizzate, degli obiettivi e dei risultati conseguiti, di eventuali scostamenti e relativa spiegazione delle cause, valutazione dell'impatto generato sulla collettività e sul territorio e di eventuali fattori esterni/elementi problematici che hanno influenzato lo svolgimento delle attività e il conseguimento degli obiettivi;



- copia dei giustificativi di spesa relativi all'erogazione liberale e dei pagamenti effettuati secondo le specifiche previste per la rendicontazione finanziaria;

3.6 Il Partner si impegna inoltre a informare quanto prima il Capofila di tutti gli eventi riguardanti il presente Accordo, in particolare quelli che possono pregiudicare la corretta attuazione dell'attività;

3.7 Le Parti s'impegnano inoltre a svolgere tutte le ulteriori attività funzionali alla realizzazione del Progetto che, sebbene non espressamente previste nell'Accordo, risultino dovute secondo criteri di correttezza e buona fede.

ARTICOLO - 4 Mandato

Il Partner conferisce al Capofila, che accetta, mandato irrevocabile di rappresentanza per tutti i rapporti riferibili al Progetto; il Capofila è referente con il Finanziatore dell'utilizzo dei fondi e della realizzazione delle attività del Progetto.

ARTICOLO 5 - Aspetti economici

5.1 L'impegno economico del Progetto è pari a complessivi € 300.000,00 (Trecentomila Euro); la ripartizione dei costi tra le Parti avviene secondo quanto dettagliato nel Piano di Progetto e nei relativi allegati (Piano di finanziamento e budget analitico).

5.2 Al ricevimento della liberalità di cui alla Premessa E), il Capofila s'impegnerà a trasferire i fondi di spettanza al Partner. Non sono ammessi trasferimenti realizzati esclusivamente al termine delle attività. L'importo pari a € 150.000,00 (Centocinquantamila Euro) sarà versato al Partner INGM sul Conto:

Titolare: Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare

c/c:

Banca: Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.

Filiale: 040010 Milano Magenta

IBAN: **IT66E0323901600100000431111**

in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla data di inizio progetto, previa sottoscrizione del presente Accordo, indicando come causale "progetto "Sviluppo di un Nuovo Anticorpo Monoclonale (mAb) per una Terapia Mirata e Personalizzata del Tumore al Seno Triplo Negativo (TNBC)" e il relativo CUP, e comunque successivamente al trasferimento del finanziamento da parte dell'ente finanziatore al Capofila.

ARTICOLO 6 - Diritti di proprietà intellettuale

6.1 Resta inteso che, salvo quanto eventualmente diversamente disposto dal Progetto, i dati e i materiali coperti da proprietà intellettuale e industriale e, in generale, tutto quanto messo a disposizione da una delle Parti, in esecuzione dell'attività collaborativa disciplinata dal presente Accordo, resta nella sua titolarità.

6.2 Ciascuna Parte non potrà utilizzare i marchi e altri segni distintivi dell'altra Parte senza il preventivo consenso scritto della stessa. L'eventuale autorizzazione all'utilizzo dei segni distintivi



concessa da una Parte all'altra non potrà in alcun modo essere intesa come licenza o concessione di alcun diritto sui segni distintivi medesimi.

6.3 Ciascuna Parte garantisce che quanto dalla stessa reso disponibile o consegnato in esecuzione del presente Accordo e/o del Progetto non viola alcuna esclusiva o diritto di proprietà intellettuale o industriale o altri diritti di terzi, assumendosi ogni responsabilità al riguardo, anche in relazione a eventuali danni che le controparti, i loro aventi causa o terzi venissero a subire.

ARTICOLO 7 - Tutela della Privacy

Il Capofila e il Partner come contitolari del trattamento stabiliscono congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento stesso e ai sensi dell'art. 26 paragrafo 1 del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), per la protezione dei dati. S'impegnano, ciascuno per l'attività di propria competenza, a garantire la conformità alla normativa sulla Protezione dei dati personali nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti, attraverso la sottoscrizione di impegni e la predisposizione di tutte le prassi operative interne e le modulistiche che riterranno necessarie al raggiungimento di tale obiettivo. Ciascuna Parte assume la qualifica di "titolare autonomo" del trattamento ai sensi dell'art. 4, comma 1, numero 7 del GDPR, sia nei reciproci rapporti intercorrenti tra le Parti stesse, sia nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

ARTICOLO 8 - Rispetto di specifiche normative

8.1 Nell'esecuzione dell'Accordo le Parti si impegnano ad osservare ed adeguarsi – a propria cura e spese – a tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali pro tempore vigenti, ivi incluse quelle relative a diritti del lavoro subordinato ed autonomo, salute e sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro ed ogni altra normativa specificamente e direttamente emanata.

8.2 Le Parti si danno reciprocamente atto di avere adottato e pubblicato sui rispettivi siti internet (o reso disponibile alla controparte mediante consegna di copia), Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo in applicazione del D. lgs. n. 231/2001 e Politiche di contrasto alla corruzione (descritte in specifico documento o articolate nel contesto del Modello o di codici etici o di comportamento) che dichiarano, ognuna per il rispettivo ambito, di ritenere adeguati per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Accordo.

Ciascuna Parte si impegna a segnalare agli organi deputati a vigilare sul rispetto di detti Modelli e Politiche qualunque violazione ai principi e alle regole in essi contenuti di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione dell'Accordo e in particolare qualsiasi indebita richiesta, offerta o accettazione di denaro o altra utilità effettuata o ricevuta, anche indirettamente, dai propri dipendenti o collaboratori con l'obiettivo di indurre, premiare od omettere l'esecuzione di una funzione/attività connessa all'esecuzione dell'Accordo.

Il mancato rispetto dei principi e delle regole previsti da detti Modelli e Politiche o dell'impegno che precede costituirà a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 cod. civ., fatti ovviamente salvi a carico della Parte inadempiente gli obblighi di risarcimento, nell'ipotesi in cui dalla suddetta violazione derivino danni concreti, come nel caso di applicazione delle sanzioni previste nel citato D. lgs. n. 231/2001.



ARTICOLO 9 - Riservatezza

9.1 Ciascuna Parte si impegna, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori e/o terzi di cui si avvale per l'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo, a non divulgare, comunicare e rendere noti informazioni, dati, conoscenze in genere, di qualsivoglia forma e natura, relativi all'altra Parte se non nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo, così come qualsiasi documento o supporto, di qualsivoglia natura, contenente uno qualsiasi dei dati o informazioni predetti, dei quali potrà venire a conoscenza nel corso della durata dell'Accordo. Le obbligazioni di cui al presente articolo rimarranno in vigore fintanto che le informazioni confidenziali rimarranno tali ai sensi della normativa applicabile.

9.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate riservate:

- le informazioni che siano già di dominio pubblico al momento della loro comunicazione o che lo diventino successivamente, senza che la Parte che le ha ricevute abbia violato il presente articolo;
- le informazioni che al momento della comunicazione siano già conosciute dalla Parte che le riceve, purché tale conoscenza non sia stata fraudolentemente ottenuta e la Parte possa fornire la prova di essere stata già in possesso di tali informazioni nel momento in cui le venivano rivelate;
- le informazioni che la Parte sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza a un ordine legittimo di qualsiasi autorità, purché in tal caso la Parte che ha ricevuto l'ordine – ove legalmente possibile – ne dia immediata notizia scritta alla Parte titolare delle informazioni, affinché quest'ultima possa richiedere i più adeguati provvedimenti giudiziari a tutela dei propri interessi o altro idoneo rimedio.

9.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che del perfezionamento dell'Accordo potrà essere data notizia nei rispettivi siti istituzionali.

ARTICOLO 10 - Durata

10.1 Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione per l'intera durata del Progetto, fissata in 24 mesi salvo proroghe, sino al termine di tutte le attività realizzative e rendicontative a esso collegate e fermo restando che s'intenderà automaticamente risolto, senza bisogno di formalità o adempimento alcuno, nei seguenti casi:

- in caso di concessione del finanziamento alle Parti, allorquando si siano concluse tutte le attività del Progetto e conseguentemente liquidati i rapporti economici tra le Parti e/o Intesa Sanpaolo;
- per il verificarsi di una delle cause di decadenza dell'agevolazione.

10.2 È esclusa qualsiasi forma di tacito rinnovo.

ARTICOLO 11 - Risoluzione

Qualora una delle Parti non adempia alle obbligazioni derivanti dal presente Accordo, ciascuna parte adempiente avrà facoltà di contestare per iscritto, con lettera raccomandata A.R. ovvero mediante P.E.C., l'inadempimento, invitando la Parte inadempiente ad adempiere entro un termine non inferiore a 30 (trenta) giorni dalla ricezione della contestazione.



Decorso inutilmente il termine di cui al punto precedente, l'Accordo si intenderà risolto per grave inadempimento, fermo restando l'obbligo della Parte inadempiente di risarcire il danno sofferto dall'altra Parte.

ARTICOLO 12 - Legge regolatrice e Foro competente

12.1 L'Accordo, i diritti e le obbligazioni delle Parti nascenti da esso saranno regolati, applicati e interpretati ai sensi della legge italiana.

12.2 Per ogni controversia afferente la validità, l'esecuzione e l'interpretazione del presente Accordo sarà competente il Foro di Firenze.

ARTICOLO 13 – Negoziazione

Le Parti riconoscono e si danno atto di aver negoziato tra di loro il testo dell'Accordo, nei singoli articoli che lo compongono e complessivamente. Per l'effetto, non trovano applicazione le disposizioni di cui all' art. 1341 codice civile.

In caso di finanziamento del progetto a condizioni diverse da quelle riportate nell'Accordo (ad esempio, a titolo non esaustivo, per diversità nell'importo, durata, data di inizio delle attività) le Parti negozieranno un nuovo Accordo al fine di adeguarsi alle nuove condizioni progettuali.

ARTICOLO 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra le Parti dovranno essere effettuate per iscritto a mezzo di raccomandata A.R. (anticipata mezzo e-mail) o P.E.C. ed inviate alle altre Parti agli indirizzi che seguono:

quanto a Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff": chim@pec.unifi.it;

quanto a Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare-INGM: ingm@pec.it.

Ogni variazione dei recapiti di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte.

ARTICOLO 15 - Varie

15.1 Le Parti non potranno cedere, in tutto o in parte, l'Accordo né i diritti da essa derivanti.

15.2 L'Accordo annulla e sostituisce tutti gli accordi anteriori verbali e/o scritti, taciti e/o espressi, avvenuti tra le Parti e aventi il medesimo oggetto.

15.3 Fermo quanto espressamente previsto nell'Accordo, le Parti manterranno la propria completa autonomia gestionale e operativa nelle attività rispettivamente condotte nell'esecuzione dell'Accordo stesso. Le Parti non intendono costituire, in virtù dell'Accordo, alcuno strumento od organizzazione comune, quale società, anche di fatto, consorzio, associazione, agenzia o altro vincolo avente origine da contratti di natura associativa.

15.4 L'Accordo non potrà essere modificato, senza previo consenso scritto delle Parti.

15.5 Il presente Accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale – Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del Dpr n. 131 del 26 aprile 1986. È soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine; il tributo viene assolto Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Chimica
"Ugo Schiff"

Eccellenza 2023-2027

Firenze in qualità di capofila.

Firmato digitalmente per accettazione dalle Parti:

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" – Università degli Studi di Firenze

Il Direttore, Prof. Stefano Menichetti

Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare-INGM

Il Direttore Scientifico, Prof. Sergio Abrignani

Segreteria

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"
DICUS

Via della Lastruccia, 3-13 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)

segreteria@chim.unifi.it | chim@pec.unifi.it

centralino +39 055 4573007

P.IVA/Cod. Fis. 01279680480



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Chimica
"Ugo Schiff"
Eccellenza 2023-2027



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Tra

1. Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università degli Studi di Firenze, con sede legale in p.zza San Marco n.4, 50014, Firenze, C.F. 01279680480 rappresentata da prof. Stefano Menichetti, in qualità di legale rappresentante Direttore del Dipartimento, (di seguito, "Ente Richiedente" o Capofila)

e

2. Università degli Studi di Parma, nell'interesse del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, con sede legale in Via Università 12,43121 Parma, C.F. 00308780345, rappresentata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, Prof. Roberto Corradini, delegato alla sottoscrizione del presente contratto con DR n. 2607/2024 del 12.11.2024, (di seguito, "Partner")
(collettivamente, indicate anche come le "Parti" e singolarmente come la "Parte")

PREMESSO CHE

- A) Le Parti hanno manifestato l'interesse a collaborare alla realizzazione del progetto denominato "CALIX-IMMINOZUCCHERI PER LA CURA DELLA MALATTIA DI PARKINSON" (di seguito, "Progetto");
- B) Le Parti possiedono competenze ed esperienze diversificate, che agiscono in un'ottica di cooperazione attiva sin dalle fasi iniziali della progettazione del Progetto stesso, integrando le loro differenti competenze;
- C) L'avvio del Progetto è previsto in data 1.02.2026 e avrà la durata di n. 12 mesi;
- D) Le attività, i costi del Progetto e la loro ripartizione tra le Parti sono esplicitati nel Piano di Progetto e nei relativi allegati (Piano di finanziamento e budget analitico);
- E) Le Parti dichiarano di conoscere e condividere i contenuti, le finalità e le modalità operative di realizzazione del Progetto;
- F) Le Parti intendono presentare il Progetto a Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo entro il 31/05/2025 al fine di ricevere una liberalità.

Tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1- Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo (di seguito, "Accordo"):

ARTICOLO 2 – Oggetto e Responsabili Scientifici

Segreteria

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"
DICUS

Via della Lastruccia, 3-13 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)
segreteria@chim.unifi.it | chim@pec.unifi.it
P.IVA/Cod. Fis. 01279680480



Le Parti, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, si impegnano a collaborare alla realizzazione del Progetto. Il presente Accordo definisce i termini e le condizioni della collaborazione e in particolare i ruoli, le responsabilità e i compiti di ciascuna Parte nella realizzazione del Progetto stesso.

Ai fini della realizzazione delle attività previste dal Progetto, le Parti designano i seguenti Responsabili Scientifici:

per Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" – Università di Firenze la prof.ssa Francesca Cardona;
per Università degli Studi di Parma il prof. Francesco Sansone.

ARTICOLO 3 - Attività e obblighi delle Parti

3.1 Le Parti firmatarie del presente accordo si impegnano a svolgere le attività di cui sono referenti e responsabili, secondo le modalità previste nel Piano di Progetto;

3.2 L'Ente Richiedente si impegna a gestire e rendicontare le attività previste dal progetto secondo quanto disposto dalle Linee Guida e dal Regolamento Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo;

3.3 Le Parti sono singolarmente responsabili della propria quota di finanziamento: eventuali importi non accettati da Intesa Sanpaolo o non rendicontati dovranno essere restituiti dalle Parti a Intesa Sanpaolo per il tramite dell'Ente Richiedente;

3.4 Il Partner si impegna a trasmettere all'Ente Richiedente, a seguito di sua richiesta, secondo le tempistiche e le modalità che verranno indicate dall'Ente Richiedente e nel rispetto di quanto dettagliatamente previsto dalla Guida per la rendicontazione dei progetti della Fondazione Intesa Sanpaolo:

- un report volto a illustrare l'andamento e la realizzazione del progetto e i risultati conseguiti dal Partner con descrizione dettagliata delle attività realizzate; degli obiettivi e dei risultati conseguiti, di eventuali scostamenti e relativa spiegazione delle cause, valutazione dell'impatto generato sulla collettività e sul territorio e di eventuali fattori esterni / elementi problematici che hanno influenzato lo svolgimento delle attività e il conseguimento degli obiettivi;
- copia dei giustificativi di spesa relativi all'erogazione liberale e dei pagamenti effettuati secondo le specifiche previste per la rendicontazione finanziaria;

3.5 Il Partner si impegna inoltre a informare quanto prima l'Ente Richiedente di tutti gli eventi riguardanti il presente Accordo, in particolare quelli che possono pregiudicare la corretta attuazione dell'attività;

3.6 Le Parti s'impegnano inoltre a svolgere tutte le ulteriori attività funzionali alla realizzazione del Progetto che, sebbene non espressamente previste nell'Accordo, risultino dovute secondo criteri di correttezza e buona fede.

ARTICOLO - 4 Mandato



Le Parti conferiscono all'Ente Richiedente, che accetta, mandato irrevocabile con rappresentanza per tutti i rapporti riferibili al Progetto; l'Ente Richiedente rimane il responsabile dell'utilizzo dei fondi e della realizzazione delle attività del Progetto.

ARTICOLO 5 - Aspetti economici

5.1 L'impegno economico del Progetto è pari a complessivi € 98.440,00 (novantottomilaquattrocentoquaranta Euro); la ripartizione dei costi tra le Parti avviene secondo quanto dettagliato nel Piano di Progetto e nei relativi allegati (Piano di finanziamento e budget analitico).

5.2 Al ricevimento della liberalità di cui alla Premessa I), l'Ente Richiedente s'impegnerà a trasferire i fondi di spettanza al Partner. Non sono ammessi trasferimenti realizzati esclusivamente al termine delle attività. L'importo pari a € 36.380,00 (trentaseimilatrecentottanta Euro) sarà versato al Partner sul Conto Tesoreria Codice IBAN IT23Y0100004306TU0000013221 in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla data di inizio progetto e previa sottoscrizione del presente Accordo, indicando come causale "Progetto Intesa Sanpaolo DipSCVSA" ed il relativo CUP.

ARTICOLO 6 - Diritti di proprietà intellettuale

6.1 Resta inteso che, salvo quanto eventualmente diversamente disposto dal Progetto, i dati e i materiali coperti da proprietà intellettuale e industriale e, in generale, tutto quanto messo a disposizione da una delle Parti, in esecuzione dell'attività collaborativa disciplinata dal presente Accordo, resta nella sua titolarità.

6.2 Ciascuna Parte non potrà utilizzare i marchi e altri segni distintivi dell'altra Parte senza il preventivo consenso scritto della stessa. L'eventuale autorizzazione all'utilizzo dei segni distintivi concessa da una Parte all'altra non potrà in alcun modo essere intesa come licenza o concessione di alcun diritto sui segni distintivi medesimi.

6.3 Ciascuna Parte garantisce che quanto dalla stessa reso disponibile o consegnato in esecuzione del presente Accordo e/o del Progetto non viola alcuna esclusiva o diritto di proprietà intellettuale o industriale o altri diritti di terzi, assumendosi ogni responsabilità al riguardo, anche in relazione a eventuali danni che le controparti, i loro aventi causa o terzi venissero a subire.

ARTICOLO 7 - Tutela della Privacy

La Capofila e il Partner come contitolari del trattamento stabiliscono congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento stesso e ai sensi dell'art. 26 paragrafo 1 del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), per la protezione dei dati. S'impegnano, ciascuno per l'attività di propria competenza, a garantire la conformità alla normativa sulla Protezione dei dati personali nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti, attraverso la sottoscrizione di impegni e la predisposizione di tutte le prassi operative interne e le modulistiche che riterranno necessarie al raggiungimento di tale obiettivo. Ciascuna Parte assume la qualifica di "titolare autonomo" del trattamento ai sensi dell'art. 4, comma 1, numero 7

del GDPR, sia nei reciproci rapporti intercorrenti tra le Parti stesse, sia nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

ARTICOLO 8 - Rispetto di specifiche normative

8.1 Nell'esecuzione dell'Accordo le Parti si impegnano ad osservare ed adeguarsi – a propria cura e spese – a tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali pro tempore vigenti, ivi incluse quelle relative a diritti del lavoro subordinato ed autonomo, salute e sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro ed ogni altra normativa specificamente e direttamente emanata.

8.2 Le Parti si danno reciprocamente atto di avere adottato e pubblicato sui rispettivi siti internet (o reso disponibile alla controparte mediante consegna di copia), Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo in applicazione del D. lgs. n. 231/2001 e Politiche di contrasto alla corruzione (descritte in specifico documento o articolate nel contesto del Modello o di codici etici o di comportamento) che dichiarano, ognuna per il rispettivo ambito, di ritenere adeguati per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Accordo.

Ciascuna Parte si impegna a segnalare agli organi deputati a vigilare sul rispetto di detti Modelli e Politiche qualunque violazione ai principi e alle regole in essi contenuti di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione dell'Accordo e in particolare qualsiasi indebita richiesta, offerta o accettazione di denaro o altra utilità effettuata o ricevuta, anche indirettamente, dai propri dipendenti o collaboratori con l'obiettivo di indurre, premiare od omettere l'esecuzione di una funzione/attività connessa all'esecuzione dell'Accordo.

Il mancato rispetto dei principi e delle regole previsti da detti Modelli e Politiche o dell'impegno che precede costituirà a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 cod. civ., fatti ovviamente salvi a carico della Parte inadempiente gli obblighi di risarcimento, nell'ipotesi in cui dalla suddetta violazione derivino danni concreti, come nel caso di applicazione delle sanzioni previste nel citato D. lgs. n. 231/2001.

ARTICOLO 9 - Riservatezza

9.1 Ciascuna Parte si impegna, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori e/o terzi di cui si avvale per l'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo, a non divulgare, comunicare e rendere noti informazioni, dati, conoscenze in genere, di qualsivoglia forma e natura, relativi all'altra Parte se non nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo, così come qualsiasi documento o supporto, di qualsivoglia natura, contenente uno qualsiasi dei dati o informazioni predetti, dei quali potrà venire a conoscenza nel corso della durata dell'Accordo. Le obbligazioni di cui al presente articolo rimarranno in vigore fintanto che le informazioni confidenziali rimarranno tali ai sensi della normativa applicabile.

9.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate riservate:

- le informazioni che siano già di dominio pubblico al momento della loro comunicazione o che lo diventino successivamente, senza che la Parte che le ha ricevute abbia violato il presente articolo;
- le informazioni che al momento della comunicazione siano già conosciute dalla Parte che le riceve, purché tale conoscenza non sia stata fraudolentemente ottenuta e la Parte possa fornire la prova di



essere stata già in possesso di tali informazioni nel momento in cui le venivano rivelate;

- le informazioni che la Parte sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza a un ordine legittimo di qualsiasi autorità, purché in tal caso la Parte che ha ricevuto l'ordine – ove legalmente possibile – ne dia immediata notizia scritta alla Parte titolare delle informazioni, affinché quest'ultima possa richiedere i più adeguati provvedimenti giudiziari a tutela dei propri interessi o altro idoneo rimedio.

9.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che del perfezionamento dell'Accordo potrà essere data notizia nei rispettivi siti istituzionali.

ARTICOLO 10 - Durata

L'Accordo è efficace dalla data della sua sottoscrizione e per l'intera durata del Progetto, sino al termine di tutte le attività realizzative e rendicontative a esso collegate. È esclusa qualsiasi forma di tacito rinnovo.

ARTICOLO 11 - Risoluzione

Qualora una delle Parti non adempia alle obbligazioni derivanti dal presente Accordo, ciascuna parte adempiente avrà facoltà di contestare per iscritto, con lettera raccomandata A.R. ovvero mediante P.E.C., l'inadempimento, invitando la Parte inadempiente ad adempiere entro un termine non inferiore a 30 (trenta) giorni dalla ricezione della contestazione.

Decorso inutilmente il termine di cui al punto precedente, l'Accordo si intenderà risolto per grave inadempimento, fermo restando l'obbligo della Parte inadempiente di risarcire il danno sofferto dall'altra Parte.

ARTICOLO 12 - Legge regolatrice e Foro competente

12.1 L'Accordo, i diritti e le obbligazioni delle Parti nascenti da esso saranno regolati, applicati e interpretati ai sensi della legge italiana.

12.2 Per ogni controversia afferente la validità, l'esecuzione e l'interpretazione del presente Accordo sarà competente il Foro di Firenze.

ARTICOLO 13 – Negoziazione

Le Parti riconoscono e si danno atto di aver negoziato tra di loro il testo dell'Accordo, nei singoli articoli che lo compongono e complessivamente. Per l'effetto, non trovano applicazione le disposizioni di cui all' art. 1341 codice civile.

In caso di finanziamento del progetto a condizioni diverse da quelle riportate nell'Accordo (ad esempio, a titolo non esaustivo, per diversità nell'importo, durata, data di inizio delle attività) le Parti negozieranno un nuovo Accordo al fine di adeguarsi alle nuove condizioni progettuali.

ARTICOLO 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra le Parti dovranno essere effettuate per iscritto a mezzo di raccomandata A.R. (anticipata mezzo e-mail) o P.E.C. ed inviate alle altre Parti agli indirizzi che seguono:

quanto a Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff": chim@pec.unifi.it;



quanto a Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale: dipsciencsvsa@pec.unipr.it.

Ogni variazione dei recapiti di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte.

ARTICOLO 15 - Varie

15.1 Le Parti non potranno cedere, in tutto o in parte, l'Accordo né i diritti da essa derivanti.

15.2 L'Accordo annulla e sostituisce tutti gli accordi anteriori verbali e/o scritti, taciti e/o espressi, avvenuti tra le Parti e aventi il medesimo oggetto.

15.3 Fermo quanto espressamente previsto nell'Accordo, le Parti manterranno la propria completa autonomia gestionale e operativa nelle attività rispettivamente condotte nell'esecuzione dell'Accordo stesso. Le Parti non intendono costituire, in virtù dell'Accordo, alcuno strumento od organizzazione comune, quale società, anche di fatto, consorzio, associazione, agenzia o altro vincolo avente origine da contratti di natura associativa.

15.4 L'Accordo non potrà essere modificato, senza previo consenso scritto delle Parti.

15.5 Il presente Accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale – Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, e sarà registrato in caso d'uso e a tasa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del Dpr n. 131 del 26 aprile 1986. È soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine; il tributo viene assolto Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università di Firenze in qualità di capofila, in modalità ordinaria mediante n3 contrassegni telematici aventi identificativi: n. 01250273426454, n. 01250273426443, n. 01250273426431 del 20/05/2025.

Firmato digitalmente per accettazione dalle Parti:

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" – Università degli Studi di Firenze
Il Direttore, Prof. Stefano Menichetti

Università degli Studi di Parma
Il Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale
Prof. Roberto Corradini



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Chimica
"Ugo Schiff"
Eccellenza 2023-2027



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Tra

1. Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università degli Studi di Firenze, con sede legale in p.zza San Marco n.4, 50014, Firenze, C.F. 01279680480 rappresentata da prof. Stefano Menichetti, in qualità di legale rappresentante Direttore del Dipartimento, (di seguito, "Ente Richiedente" o Capofila)

e

2. Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università degli Studi di Verona, con sede legale in via dell'Artigliere 8 37129, C.F. 93009870234, rappresentata da Prof. Corrado Barbui, in qualità di legale rappresentante Direttore del Dipartimento (di seguito, "Partner")

(collettivamente, indicate anche come le "Parti" e singolarmente come la "Parte")

PREMESSO CHE

- A) Le Parti hanno manifestato l'interesse a collaborare alla realizzazione del progetto denominato "Metalli pesanti e degenerazioni retiniche: effetti strutturali e funzionali dei metalli inquinanti sulle proteine calcio-sensori coinvolte nei processi di fototrasduzione" (di seguito, "Progetto");
- B) Le Parti possiedono competenze ed esperienze diversificate, che agiscono in un'ottica di cooperazione attiva sin dalle fasi iniziali della progettazione del Progetto stesso, integrando le loro differenti competenze;
- C) L'avvio del Progetto è previsto in data 01/01/2026 e avrà la durata di n. 12 (dodici) mesi;
- D) Le attività, i costi del Progetto e la loro ripartizione tra le Parti sono esplicitati nel Piano di Progetto e nei relativi allegati (Piano di finanziamento e budget analitico);
- E) Le Parti dichiarano di conoscere e condividere i contenuti, le finalità e le modalità operative di realizzazione del Progetto;
- F) Le Parti intendono presentare il Progetto a Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo entro il 31/05/2025 al fine di ricevere una liberalità.

Tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1- Premesse

1.1 Le premesse sopraindicate costituiscono parte integrante del presente accordo (di seguito, "Accordo")

ARTICOLO 2 – Oggetto e Responsabili Scientifici

Segreteria

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"
DICUS

Via della Lastruccia, 3-13 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)
segreteria@chim.unifi.it chim@pec.unifi.it
P.IVA/Cod. Fis. 01279680480



Le Parti, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, si impegnano a collaborare alla realizzazione del Progetto. Il presente Accordo definisce i termini e le condizioni della collaborazione e in particolare i ruoli, le responsabilità e i compiti di ciascuna Parte nella realizzazione del Progetto stesso.

Ai fini della realizzazione delle attività previste dal Progetto, le Parti designano i seguenti Responsabili Scientifici:

per Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" – Università di Firenze la prof.ssa Francesca Cantini;

per Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento – Università degli Studi di Verona il prof. Daniele Dell'Orco.

ARTICOLO 3 - Attività e obblighi delle Parti

3.1 Le Parti firmatarie del presente accordo si impegnano a svolgere le attività di cui sono referenti e responsabili, secondo le modalità previste nel Piano di Progetto;

3.2 L'Ente Richiedente si impegna a gestire e rendicontare le attività previste dal progetto secondo quanto disposto dalle Linee Guida e dal Regolamento Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo;

3.3 Le Parti sono singolarmente responsabili della propria quota di finanziamento: eventuali importi non accettati da Intesa Sanpaolo o non rendicontati dovranno essere restituiti dalle Parti a Intesa Sanpaolo per il tramite dell'Ente Richiedente;

3.4 Il Partner si impegna a trasmettere all'Ente Richiedente, a seguito di sua richiesta, secondo le tempistiche e le modalità che verranno indicate dall'Ente Richiedente e nel rispetto di quanto dettagliatamente previsto dalla Guida per la rendicontazione dei progetti della Fondazione Intesa Sanpaolo:

- un report volto a illustrare l'andamento e la realizzazione del progetto e i risultati conseguiti dal Partner con descrizione dettagliata delle attività realizzate; degli obiettivi e dei risultati conseguiti, di eventuali scostamenti e relativa spiegazione delle cause, valutazione dell'impatto generato sulla collettività e sul territorio e di eventuali fattori esterni / elementi problematici che hanno influenzato lo svolgimento delle attività e il conseguimento degli obiettivi;
- copia dei giustificativi di spesa relativi all'erogazione liberale e dei pagamenti effettuati secondo le specifiche previste per la rendicontazione finanziaria;

3.5 Il Partner si impegna inoltre a informare quanto prima l'Ente Richiedente di tutti gli eventi riguardanti il presente Accordo, in particolare quelli che possono pregiudicare la corretta attuazione dell'attività;

3.6 Le Parti s'impegnano inoltre a svolgere tutte le ulteriori attività funzionali alla realizzazione del Progetto che, sebbene non espressamente previste nell'Accordo, risultino dovute secondo criteri di correttezza e buona fede.

ARTICOLO - 4 Mandato



Le Parti conferiscono all'Ente Richiedente, che accetta, mandato irrevocabile con rappresentanza per tutti i rapporti riferibili al Progetto; l'Ente Richiedente rimane il responsabile dell'utilizzo dei fondi e della realizzazione delle attività del Progetto.

ARTICOLO 5 - Aspetti economici

5.1 L'impegno economico del Progetto è pari a complessivi € 161.000,00 (centosessantaunomila Euro); la ripartizione dei costi tra le Parti avviene secondo quanto dettagliato nel Piano di Progetto.

5.2 Al ricevimento della liberalità di cui alla Premessa I), l'Ente Richiedente s'impegnerà a trasferire i fondi di spettanza al Partner. Non sono ammessi trasferimenti realizzati esclusivamente al termine delle attività. L'importo pari a € 47.000 (quarantasettemila Euro) sarà versato al Partner sul Conto Tesoreria Codice IBAN IT85J0100004306TU0000012066 in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla data di inizio progetto e previa sottoscrizione del presente Accordo, indicando come causale "Dell'Orco progetto Metalli pesanti " ed il relativo CUP.

ARTICOLO 6 - Diritti di proprietà intellettuale

6.1 Resta inteso che, salvo quanto eventualmente diversamente disposto dal Progetto, i dati e i materiali coperti da proprietà intellettuale e industriale e, in generale, tutto quanto messo a disposizione da una delle Parti, in esecuzione dell'attività collaborativa disciplinata dal presente Accordo, resta nella sua titolarità.

6.2 Ciascuna Parte non potrà utilizzare i marchi e altri segni distintivi dell'altra Parte senza il preventivo consenso scritto della stessa. L'eventuale autorizzazione all'utilizzo dei segni distintivi concessa da una Parte all'altra non potrà in alcun modo essere intesa come licenza o concessione di alcun diritto sui segni distintivi medesimi.

6.3 Ciascuna Parte garantisce che quanto dalla stessa reso disponibile o consegnato in esecuzione del presente Accordo e/o del Progetto non viola alcuna esclusiva o diritto di proprietà intellettuale o industriale o altri diritti di terzi, assumendosi ogni responsabilità al riguardo, anche in relazione a eventuali danni che le controparti, i loro aventi causa o terzi venissero a subire.

ARTICOLO 7 - Tutela della Privacy

La Capofila e il Partner come contitolari del trattamento stabiliscono congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento stesso e ai sensi dell'art. 26 paragrafo 1 del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), per la protezione dei dati. S'impegnano, ciascuno per l'attività di propria competenza, a garantire la conformità alla normativa sulla Protezione dei dati personali nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti, attraverso la sottoscrizione di impegni e la predisposizione di tutte le prassi operative interne e le modulistiche che riterranno necessarie al raggiungimento di tale obiettivo. Ciascuna Parte assume la qualifica di "titolare autonomo" del trattamento ai sensi dell'art. 4, comma 1, numero 7 del GDPR, sia nei reciproci rapporti intercorrenti tra le Parti stesse, sia nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.



ARTICOLO 8 - Rispetto di specifiche normative

8.1 Nell'esecuzione dell'Accordo le Parti si impegnano ad osservare ed adeguarsi – a propria cura e spese – a tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali pro tempore vigenti, ivi incluse quelle relative a diritti del lavoro subordinato ed autonomo, salute e sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro ed ogni altra normativa specificamente e direttamente emanata.

8.2 Le Parti si danno reciprocamente atto di avere adottato e pubblicato sui rispettivi siti internet (o reso disponibile alla controparte mediante consegna di copia), Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo in applicazione del D. lgs. n. 231/2001 e Politiche di contrasto alla corruzione (descritte in specifico documento o articolate nel contesto del Modello o di codici etici o di comportamento) che dichiarano, ognuna per il rispettivo ambito, di ritenere adeguati per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Accordo.

Ciascuna Parte si impegna a segnalare agli organi deputati a vigilare sul rispetto di detti Modelli e Politiche qualunque violazione ai principi e alle regole in essi contenuti di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione dell'Accordo e in particolare qualsiasi indebita richiesta, offerta o accettazione di denaro o altra utilità effettuata o ricevuta, anche indirettamente, dai propri dipendenti o collaboratori con l'obiettivo di indurre, premiare od omettere l'esecuzione di una funzione/attività connessa all'esecuzione dell'Accordo.

Il mancato rispetto dei principi e delle regole previsti da detti Modelli e Politiche o dell'impegno che precede costituirà a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 cod. civ., fatti ovviamente salvi a carico della Parte inadempiente gli obblighi di risarcimento, nell'ipotesi in cui dalla suddetta violazione derivino danni concreti, come nel caso di applicazione delle sanzioni previste nel citato D. lgs. n. 231/2001.

ARTICOLO 9 - Riservatezza

9.1 Ciascuna Parte si impegna, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori e/o terzi di cui si avvale per l'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo, a non divulgare, comunicare e rendere noti informazioni, dati, conoscenze in genere, di qualsivoglia forma e natura, relativi all'altra Parte se non nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo, così come qualsiasi documento o supporto, di qualsivoglia natura, contenente uno qualsiasi dei dati o informazioni predetti, dei quali potrà venire a conoscenza nel corso della durata dell'Accordo. Le obbligazioni di cui al presente articolo rimarranno in vigore fintanto che le informazioni confidenziali rimarranno tali ai sensi della normativa applicabile.

9.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate riservate:

- le informazioni che siano già di dominio pubblico al momento della loro comunicazione o che lo diventino successivamente, senza che la Parte che le ha ricevute abbia violato il presente articolo;
- le informazioni che al momento della comunicazione siano già conosciute dalla Parte che le riceve, purché tale conoscenza non sia stata fraudolentemente ottenuta e la Parte possa fornire la prova di essere stata già in possesso di tali informazioni nel momento in cui le venivano rivelate;
- le informazioni che la Parte sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza a un ordine legittimo di qualsiasi autorità, purché in tal caso la Parte che ha ricevuto l'ordine – ove legalmente



possibile – ne dia immediata notizia scritta alla Parte titolare delle informazioni, affinché quest'ultima possa richiedere i più adeguati provvedimenti giudiziari a tutela dei propri interessi o altro idoneo rimedio.

9.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che del perfezionamento dell'Accordo potrà essere data notizia nei rispettivi siti istituzionali.

ARTICOLO 10 - Durata

L'Accordo è efficace dalla data della sua sottoscrizione e per l'intera durata del Progetto, sino al termine di tutte le attività realizzative e rendicontative a esso collegate. È esclusa qualsiasi forma di tacito rinnovo.

ARTICOLO 11 - Risoluzione

Qualora una delle Parti non adempia alle obbligazioni derivanti dal presente Accordo, ciascuna parte adempiente avrà facoltà di contestare per iscritto, con lettera raccomandata A.R. ovvero mediante P.E.C., l'inadempimento, invitando la Parte inadempiente ad adempiere entro un termine non inferiore a 30 (trenta) giorni dalla ricezione della contestazione.

Decorso inutilmente il termine di cui al punto precedente, l'Accordo si intenderà risolto per grave inadempimento, fermo restando l'obbligo della Parte inadempiente di risarcire il danno sofferto dall'altra Parte.

ARTICOLO 12 - Legge regolatrice e Foro competente

12.1 L'Accordo, i diritti e le obbligazioni delle Parti nascenti da esso saranno regolati, applicati e interpretati ai sensi della legge italiana.

12.2 Per ogni controversia afferente la validità, l'esecuzione e l'interpretazione del presente Accordo sarà competente il Foro di Firenze.

ARTICOLO 13 – Negoziazione

Le Parti riconoscono e si danno atto di aver negoziato tra di loro il testo dell'Accordo, nei singoli articoli che lo compongono e complessivamente. Per l'effetto, non trovano applicazione le disposizioni di cui all' art. 1341 codice civile.

In caso di finanziamento del progetto a condizioni diverse da quelle riportate nell'Accordo (ad esempio, a titolo non esaustivo, per diversità nell'importo, durata, data di inizio delle attività) le Parti negozieranno un nuovo Accordo al fine di adeguarsi alle nuove condizioni progettuali.

ARTICOLO 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra le Parti dovranno essere effettuate per iscritto a mezzo di raccomandata A.R. (anticipata mezzo e-mail) o P.E.C. ed inviate alle altre Parti agli indirizzi che seguono:

quanto a Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff": chim@pec.unifi.it;

quanto a Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento – Università degli studi di Verona: ufficio.protocollo@pec.univr.it

Ogni variazione dei recapiti di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte.



ARTICOLO 15 - Varie

15.1 Le Parti non potranno cedere, in tutto o in parte, l'Accordo né i diritti da essa derivanti.

15.2 L'Accordo annulla e sostituisce tutti gli accordi anteriori verbali e/o scritti, taciti e/o espressi, avvenuti tra le Parti e aventi il medesimo oggetto.

15.3 Fermo quanto espressamente previsto nell'Accordo, le Parti manterranno la propria completa autonomia gestionale e operativa nelle attività rispettivamente condotte nell'esecuzione dell'Accordo stesso. Le Parti non intendono costituire, in virtù dell'Accordo, alcuno strumento od organizzazione comune, quale società, anche di fatto, consorzio, associazione, agenzia o altro vincolo avente origine da contratti di natura associativa.

15.4 L'Accordo non potrà essere modificato, senza previo consenso scritto delle Parti.

15.5 Il presente Accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale – Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del Dpr n. 131 del 26 aprile 1986. È soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine; il tributo viene assolto Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università di Firenze in qualità di capofila, in modalità ordinaria mediante n.3 contrassegni telematici aventi identificativi: n. 01250273426123, 01250273426112, 01250273426101 del 21/05/2025.

Firmato digitalmente per accettazione dalle Parti:

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" – Università degli Studi di Firenze
Il Direttore, Prof. Stefano Menichetti

Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento – Università degli Studi di Verona Il
Direttore, Prof. Corrado Barbui

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

(the "Agreement")

BETWEEN

UNIVERSITÉ DE MONTRÉAL, a legal entity duly incorporated, with its head office located at 2900, boul. Édouard-Montpetit, Montreal (Québec), Canada, H3T 1J4, represented herein by the Vice-Rector for Community and International Partnerships, Prof. Valérie Amiraux, duly authorized as stated,

Hereinafter referred to as "**UdeM**",

AND

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE, a public higher education institution, with its head office in Florence, Piazza San Marco, 4, represented herein by the Rector, Prof. Alessandra Petrucci, duly authorized as stated,

Hereinafter referred to as "**UNIFI**",

Hereinafter individually referred to as a "**Party**" and collectively as the "**Parties**".

RECITALS

WHEREAS the Parties are institutions whose mission is higher education, research, creation, and community services;

WHEREAS the Parties wish to promote the exchange of scientific and cultural knowledge among the members of their respective teaching and research staff, as well as among their students;

THE PARTIES AGREE AS FOLLOWS:

ARTICLE 1 - SUBJECT OF THE AGREEMENT

1.1 The Parties shall encourage co-operation in relevant academic fields.

1.2 For UNIFI, cooperation is encouraged initially in the fields of Chemistry, Economics, Architecture including the following academic units:

- Department of Chemistry "Ugo Schiff" - DICUS
- Department of Economics and Management -DISEI
- Department of Architecture – DIDA

1.3 For UdeM, cooperation is encouraged in the fields of Chemistry, Economics, Urban planning and Landscape Architecture, including the following units:

- Department of Chemistry of the Faculty of Arts and Science
- Department of Economics of the Faculty of Arts and Science
- School of Urban Planning and Landscape Architecture of the Faculty of Environmental Design

1.4 The Parties have the right to pursue, when they both deem it appropriate, other areas of cooperation. In this case, the Parties will approve specific addenda to be attached to this agreement.

1.5 The Parties, with due regard to their independence and respective resources and acknowledging the mutual benefits of their collaboration, aim to promote the realization of activities such as:

- a) joint research initiatives;
- b) joint training initiatives;
- c) joint international cooperation initiatives;
- d) participation in seminars, conferences, and workshops;
- e) academic and professional visits;
- f) faculty mobility;
- g) student mobility.

1.6 The Parties acknowledge that the implementation of collaboration activities, the terms of which are not described herein, is conditional upon the approval of the Parties and, when required, will be the subject of a separate agreement establishing the terms of application, including those related to financing or intellectual property rights.

1.7 The Parties, acknowledging the significance of providing diverse study, cultural, and linguistic environments for their student communities, can detail in specific protocols the different forms of implementation of the above activities especially for the student exchanges. These protocols will be the responsibility of the promoting units.

1.8 The Parties intend to encourage student mobility according to a principle of reciprocity. According to the exchange programs, the host institution will make available to the guest students their educational facilities and tutorial services.

1.9 Upon the approval by the appropriate administrative bodies, exchange students will be given academic credits for the work done at the foreign institution. All students participating in the exchange program will be exempt from the payment of registration or any other fees levied by the host university. Students at UdeM will have to pay the compulsory administrative fee for Official Transcript and Health Insurance.

ARTICLE 2 - INSURANCE

2.1 The participants to the exchanges, while exercising the activities provided for in the agreement, must have both accident insurance and third-party liability insurance for unintentional damage, hereby releasing the host university from any liability to this regard.

2.2 Such insurance coverage may be either provided by the home or the host institutions, according to their own regulations, or contained in a policy covering the above-mentioned risks obtained by the interested person from an insurance company.

2.3 For what concerns health insurance (coverage for medical expenses and/or hospitalization) participants must provide their own insurance according to the rules of the host university. For specific needs related to insurance coverage for civil liability in the medical-health field, special supplementary agreements will be drawn up between the parties.

ARTICLE 3 - FUNDING

3.1 Each of the subscribing parties commits itself, through its participating units, to search funds to carry out the activities foreseen by this agreement. As a general rule at UNIFI, the departments participating in the exchange programs will be in charge of covering travel, room and board expenses to their members. If institutional funds are not available, each individual participant in the exchange program will be responsible for all the expenses stated above and not request the two Universities to cover the expenses.

3.2 As a general rule at UdeM, students and staff members themselves will be responsible for covering all the expenses for travel, accommodation and living abroad and not request the two Universities to cover the expenses.

ARTICLE 4- COORDINATION AND NOTICE

4.1 The Parties assign the following units with the coordination of the implementation of the Agreement:

Université de Montréal
Administrative coordination

UdeM international
Université de Montréal
3744, Jean-Brillant Street, Suite 581
Montréal (Québec) Canada, H3T 1P1
udem-international@umontreal.ca

Student mobility
echange@umontreal.ca

Università degli studi Firenze
Coordinators

Prof. Anna Maria Papini
Dept. of Chemistry - DICUS
annamaria.papini@unifi.it

Prof. Monica Faraoni
Dept. of Economics and Management – DISEI
monica.faraoni@unifi.it

Prof. Anna Lambertini
Dept. of Architecture – DIDA
anna.lambertini@unifi.it

4.2 Any notice to be given to a Party under the Agreement must be in writing, to its designated representative in paragraph 4.1 of the Agreement.

ARTICLE 5– CONFIDENTIALITY

5.1 Unless required to disclose such information by law or court order, each Party agrees to keep confidential any information that the other Party discloses to it and which is clearly identified as confidential.

5.2 The Parties agree to take all necessary measures to protect the confidential information received from the other Party and not to disclose it to third parties without the prior written consent of the Party providing it.

5.3 The confidentiality commitment does not apply to information that is already in the public domain, or that has been legitimately developed or acquired independently by the receiving Party. The confidentiality obligation of the Parties persists even after the termination of this Agreement.

ARTICLE 6 – PROTECTION OF PERSONAL INFORMATION

For personal data processing activities necessary to achieve the purposes of this agreement, the parties undertake to comply with the relevant regulations of their respective countries. Should it become necessary to regulate mutual relations for the processing of personal data, a special additional act will be stipulated in order to establish the conditions of processing, while respecting the rights of the data subjects.

ARTICLE 7 – NON-DISCRIMINATION

The Parties commit to act diligently in the exercise of their respective duties and responsibilities under this Agreement, and further commit to treat students and individuals involved in the Agreement with respect and dignity, without discrimination, exclusion or preference based on race, color, sex, gender identity or expression, pregnancy, sexual orientation, marital status, age except as provided by law, religion, political beliefs, language, ethnic or national origin, social status, disability or the use of a method to accommodate this disability.

ARTICLE 8 – DURATION OF THE AGREEMENT

8.1 The Agreement shall enter into force on the date of the last signature affixed by a Party and shall expire five (5) years later.

8.2 Each Party may terminate the Agreement at any time, upon written notice of six (6) months given to the other Party for this purpose.

8.3 At the expiration or termination date of the Agreement, the Parties shall ensure that student who have been admitted by the Host Institution may, if they so wish, start and complete the study period for which they were admitted, and that students who are currently studying at the Host Institution may complete the study period for which they were admitted.

ARTICLE 9 – FORCE MAJEURE

None of the Parties shall be in default under this Agreement or be liable for any failure or delay in the performance of its obligations under this Agreement due to acts, events, omissions or accidents beyond its reasonable control, including, but not limited to, strikes, lockouts or other labor disputes, the failure of a public utility or transportation network, war, riots, a pandemic, civil unrest, terrorist attacks, malicious damage, natural disasters.

ARTICLE 10 – MISCELLANEOUS PROVISIONS

Agreement. The recitals are an integral part of the Agreement.

Entire Contract. The Parties acknowledge that the Agreement represents the entire and only statement of what they have agreed upon with respect to the subject matter herein.

Names of Parties. Unless expressly authorized herein, a Party shall not use the name of the other Party, its agents, employees, or representatives for any purpose without the written consent of the Party or the individual concerned.

Amendment. Any amendment to the Agreement must be evidenced by a written document duly signed by all Parties.

Dispute. The Parties agree to seek an amicable solution to any dispute arising from the application or interpretation of this Agreement. If the dispute is not resolved by direct negotiation, the problem will be entrusted to a board of arbitrators made up of one member selected by each partner and one chosen by common consent. This agreement is to be drawn up and signed in English.

IN WITNESS WHEREOF, THE PARTIES HAVE SIGNED THE AGREEMENT ON THE DATE INDICATED NEXT TO THEIR SIGNATURE.

UNIVERSITÉ DE MONTRÉAL

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Date : _____

Date : _____

Prof. Valérie Amiraux
Vice-Rector for Community and International
Partnerships

Prof. Alessandra Petrucci
Rector



Allegato A

**Modulo di presentazione proposte per
i corsi dell'Università dell'Età Libera
Anno Accademico 2025-2026**

Secondo quanto indicato dal Comune, i corsi e laboratori, per l'anno accademico 2025-2026 potranno essere proposti in presenza o in modalità FAD (formazione a distanza).

<p>*PROPOSTA</p> <p>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>CHE COS'É L'ENTROPIA?</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Titolare prof.ssa Cristina Gellini</p> <p>prof. Giorgio F. Signorini</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>SCIENTIFICA</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>DIPARTIMENTO DI CHIMICA UGO SCHIFF</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>giorgio.signorini@unifi.it</p>

<p>* ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Lo scopo del corso è quello di illustrare in modo semplice ma rigoroso alcune leggi fondamentali della natura, analizzando criticamente il significato che alcuni termini hanno assunto nella cultura contemporanea, in particolare "energia", e soprattutto "entropia": la semplicistica identificazione di quest'ultima con il "disordine", oggetto negli ultimi anni di un interessante dibattito nel campo della didattica chimica, ha portato anche a generalizzazioni in campo sociale che hanno</p>
--	---



	<p>poco di scientifico. Numerosi esempi chimici e fisici aiuteranno a chiarire i temi trattati (ad esempio, trasformazioni spontanee in cui l'ordine apparentemente aumenta). Il livello di approfondimento sarà calibrato sulla preparazione dell'uditorio.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Introduzione. Energia e entropia. Visione microscopica e macroscopica.2. Le leggi fondamentali della termodinamica nell'approccio assiomatico di Callen3. Esempi4. L'entropia è disordine?5. Discussione e conclusioni
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <i>10 ore per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – si consiglia di proporre la durata massima pari a 10 ore</i></p>	<p>10 ore in 5 lezioni di 2 ore ciascuna, una volta a settimana</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2024 ad aprile 2025 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p>X <input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p><input type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina X <input type="checkbox"/> Pomeriggio <input type="checkbox"/></p> <p>Giorno della settimana _____</p>



***IL COMITATO SCIENTIFICO E IL COMUNE DI FIRENZE VALUTERANNO LA PROPOSTA** sulla base della maggiore o minore aderenza ai criteri indicati. Nel caso la proposta sia presentata da un docente che ha già tenuto un corso nell'A.A. 2024/2025 costituirà elemento di valutazione anche il numero di iscritti al corso in parola.

SI RACCOMANDA DI TENER PRESENTE QUANTO SEGUE: ↘

- ***Per la compilazione della presente proposta:***
 - il docente proponente, e gli eventuali altri docenti coinvolti, devono essere regolarmente in servizio presso l'Ateneo per l'A.A. 2025/2026;
 - possono essere retribuiti per le attività svolte nell'ambito dell'Università dell'Età libera esclusivamente docenti, ricercatori, personale tecnico [laboratori, visite guidate] dipendente dell'Ateneo in servizio per l'intera durata dei Corsi;
 - è cura del Dipartimento di afferenza del suddetto personale provvedere alla registrazione dell'incarico nell'applicativo PERLA PA – Anagrafe delle Prestazioni (Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica 25 marzo 2011, n. 5);
- ***ove la presente proposta – che viene vagliata dal Comitato Scientifico e dal Comune di Firenze - sia poi inserita nell'elenco dei corsi da attivare, si sottolinea che:***
 - I docenti titolari dei corsi
 - saranno responsabili della corretta gestione degli stessi e della individuazione di eventuali sostituti nel caso in cui, per cause di forza maggiore, non sia loro possibile svolgere le lezioni;
 - sono tenuti a firmare l'apposito registro delle presenze che, al termine del corso, verrà consegnato al referente della segreteria dell'Università dell'Età Libera del Comune di Firenze;
 - eviteranno eccessive frammentazioni del corso tra docenti diversi (non più di due docenti su 10 ore);
 - non modificheranno il calendario delle lezioni una volta concordato con i competenti Uffici del Comune di Firenze;
 - non daranno spazio, nell'ambito del corso, ad attività non strettamente pertinenti al corso medesimo.

All'interno dei singoli corsi possono altresì essere previste **attività gestite da personale tecnico amministrativo** dell'Ateneo iscritto all'Albo Competenze e Disponi-



bilità previsto dal Regolamento citato (da richiedere utilizzando il modulo disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unifi.it/vp-3073-personale-tecnico-e-amministrativo-selezioni-riservate-al-personale-interno.html>). La domanda, contenente l'autorizzazione del Responsabile della Struttura di appartenenza, deve essere inoltrata tramite e-mail all'indirizzo selezioni@adm.unifi.it. Nell'oggetto deve essere specificato "Ricognizione interna per attività di supporto ai progetti commissionati da soggetti pubblici e privati". La domanda, in quanto non firmata in originale, deve essere inviata esclusivamente dalla propria casella di posta elettronica istituzionale, allegando il curriculum vitae, secondo il modello disponibile sul sito web di ateneo alla pagina sopra indicata. L'attività del personale tecnico, inoltre, deve essere compatibile con gli obblighi di servizio relativi alle attività istituzionali, svolta fuori dell'orario di lavoro e tracciata con separato codice di timbratura.

Si precisa, infine, che per l'A.A. 2024/2025, gli importi orari "lordo percipiente", sui quali gravano le ritenute erariali previste dalle norme vigenti a carico di ciascun dipendente, sono stati i seguenti:

- 85,71 euro per ogni ora di lezione;
- 57,14 euro per ogni ora di visita guidata o di attività laboratoriale.

Siamo in attesa del budget assegnato dal Comune e dei conseguenti importi orari che saranno riconosciuti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scheda descrittiva della proposta preliminare di istituzione di un nuovo corso di studio

OFFERTA FORMATIVA A.A. 2026/2027

**PROPOSTA PRELIMINARE DI ISTITUZIONE DEL CORSO DI LAUREA in Biotecnologie molecolari e delle
produzioni sostenibili**

Dipartimenti proponenti:

- Dipartimento di Chimica Ugo Schiff (DICUS) (futuro dipartimento di riferimento)
- Dipartimento di Biologia (BIO) (futuro dipartimento promotore)
- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) (futuro dipartimento promotore)

Struttura di raccordo: Scuola di S.M.F.N.

Nome del docente referente per la proposta: Alessio Mengoni

Classe di laurea: L-2 (Biotecnologie)

1. Il corso di studio (CdS) è da considerarsi (barrare l'opzione scelta):

- ✓ aggiuntivo rispetto all'offerta formativa preesistente (è in realtà la disattivazione di due curricula della L-2 esistente per spostarli in una nuova L-2)
- sostitutivo rispetto ad eventuale corso di studio di cui viene proposta la disattivazione. In tal caso indicare la denominazione del/dei corso/i disattivando/i

2. Il corso di studio (CdS) per quanto concerne la modalità di erogazione delle attività formative ricadrà nella categoria (barrare l'opzione scelta):

- ✓ Corso di studio convenzionale
- b. Corso di studio con modalità mista
- c. Corso di studio prevalentemente a distanza¹

¹ Rif. [D.M. n. 1835 del 6-12-2024](#): Per queste modalità di erogazione, di cui si è in attesa di ulteriori interventi normativi (art.3 c.1), sono previsti specifici vincoli e requisiti tecnici/di numerosità (art.3 c.2 e c.3; allegato 1; allegato 2).



- d. Corso di studio integralmente a distanza¹

3. Il corso di studio (CdS) verrà erogato in lingua (barrare l'opzione scelta):

✓ Italiana

- Italiana e Inglese
- Inglese
- Altro:.....

4. Descrivere sinteticamente il corso di studio (si suggerisce di inserire una prima versione sintetica delle informazioni indicate al paragrafo "0. Il corso di studio in breve" delle *Linee guida ANVUR*²)

Il corso di studio in "**Biotecnologie Molecolari e delle Produzioni Sostenibili**" forma professionisti in grado di applicare le biotecnologie per migliorare processi industriali e tutelare l'ambiente. Il percorso integra conoscenze di biologia, chimica, agronomia, focalizzandosi su tematiche come la progettazione e preparazione di molecole bioattive, la caratterizzazione strutturale e funzionale di biomolecole in campi che spaziano dalla ricerca di base, lo sviluppo di pratiche agricole innovative, il miglioramento della resa e della qualità delle colture, la riduzione dell'impatto ambientale e la ricerca con applicazioni in ambito ambientale ed industriale.

Vengono fornite solide basi di genetica, fisiologia vegetale, microbiologia, biologia cellulare e molecolare, chimica delle molecole biologiche, biologia strutturale, bioinformatica, consentendo al laureato di inserirsi in contesti di ricerca e applicativi, dove apporta un contributo del tutto originale vista la multidisciplinarietà della sua preparazione.

Il corso di studio include esperienze pratiche in laboratorio e collaborazioni con enti di ricerca o aziende del settore.

Il percorso di studi si articola in due Indirizzi:

1. Tecnologie biologiche e chimiche

2. Tecnologie agrario-ambientali

I due Indirizzi rispecchiano le peculiarità di una preparazione biotecnologica rivolta agli aspetti delle produzioni sostenibili ovvero dello studio e utilizzo delle biomolecole in ambito industriale.

² In attesa che ANVUR pubblichi le Linee Guida per l'a.a. 2026/2027, si suggerisce di prendere in considerazione le [Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione 'a.a. 2024-2025](#).



5. Argomentare in che modo la proposta di istituzione del nuovo CdS si dimostra coerente con il Piano Strategico di Ateneo e il Documento sulle Politiche della Programmazione Didattica, nonché le principali motivazioni poste alla base dell'istituzione³.

Attualmente in UniFI è presente un Corso di Laurea triennale L-2 in Biotecnologie articolato in 3 Indirizzi:

1. Indirizzo Agrario e Ambientale
2. Indirizzo Biomolecolare
3. Indirizzo Medico-Farmaceutico

La nascita di questo Corso L2 risale a diversi anni fa come corso di laurea interfacoltà tra quelle che erano le Facoltà di Agraria, di Medicina e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Nel panorama attuale della formazione del biotecnologo è sempre più evidente come le conoscenze e competenze che i professionisti del settore devono acquisire stiano diventando di anno in anno più specifiche, richiedendo una preparazione adeguata. In altri Atenei italiani si assiste infatti alla compresenza di più corsi di laurea L2, indirizzati verso le specificità delle biotecnologie mediche da un lato e industriali, molecolari ed agrario-ambientali dall'altro.

La progettazione del Corso di Studio (CdS) in "Biotecnologie Molecolari e delle Produzioni Sostenibili" si basa sui seguenti presupposti:

- a) **recupera** i contenuti dei due Indirizzi Biomolecolare ed Agrario Ambientale dell'attuale L2 di UniFI, separando il CdS dall'indirizzo Medico-Farmaceutico che ha una sua maturità ed autonomia nei confronti delle biotecnologie legate alla salute umana;
- b) rispetto all'attuale L2 basata su tre Indirizzi **amplia** l'offerta didattica delle materie di base e caratterizzanti, estendendola ad una serie di attività formative con finalità specifiche;
- c) **consolida** gli aspetti applicativi, andando ad incrementare in termini di CFU totali le esercitazioni pratiche e rendendole più specifiche per le applicazioni in ambito biomolecolare, industriale e delle produzioni sostenibili.

La progettazione del nuovo CdS ha tenuto conto della esperienza pluridecennale acquisita nel preesistente corso di Laurea in Biotecnologie.

L'organizzazione del CdS è stata pianificata attraverso la costituzione di un comitato promotore e un confronto attivo docenti-studenti, mediante l'istituzione di tavoli di lavoro ai quali la componente studentesca ha fornito un efficace e costruttivo contributo.

L'attenzione è stata posta **sulla riorganizzazione degli studi nel rapporto tra le attuali lauree di primo e secondo livello presenti in UniFI offrendo maggiori attività pratiche e professionalizzanti sin dal CdS di primo livello** e rafforzando l'acquisizione di competenze per facilitare il percorso nelle corrispondenti lauree di secondo livello (Biotecnologie Molecolari, LM8 e Biotecnologie per la Gestione Ambientale e l'Agricoltura Sostenibile, LM7).

³ rif. ANVUR, [Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione 'a.a. 2024-2025](#), "(...) verifica (...) della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento "Politiche di Ateneo e programmazione (...)".



Riprendendo il Piano Strategico di Ateneo 2025-27 la proposta è in linea con l'obiettivo specifico "1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria", in quanto punta a rendere più completo e visibile agli studenti un percorso in biotecnologie non mediche. Inoltre, per quanto riguarda l'obiettivo "1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative" i numeri ridotti rispetto all'attuale L2 consentiranno di migliorare l'offerta didattica dei laboratori, fornendo una didattica maggiormente improntata agli aspetti delle competenze.

6. Riportare informazioni relative al posizionamento del nuovo CdS nel contesto regionale, nazionale e, se pertinente, internazionale (riportando anche dati a supporto), nonché gli elementi che contraddistinguono il CdS.

Il nuovo Corso di Laurea in "Biotecnologie Molecolari e delle Produzioni Sostenibili" dell'Università di Firenze si colloca in modo strategico nel panorama dell'offerta formativa regionale e nazionale, rispondendo alla crescente domanda di figure professionali altamente specializzate nelle biotecnologie applicate ai settori agro-ambientali, industriali e biomolecolari. A livello regionale, il corso valorizza le competenze scientifiche e tecnologiche già consolidate nell'Ateneo fiorentino, integrandosi con il tessuto produttivo toscano attento all'innovazione sostenibile e alla qualità delle produzioni agricole e molecolari-industriali (es. GSK, Ely-Lilly, Toscana Life Science, Axxam).

Nel contesto nazionale, si distingue per un approccio formativo multidisciplinare che integra le scienze della vita con la chimica e l'agronomia, e per una forte connotazione applicativa, che si traduce in numerose attività pratiche, tirocini e collaborazioni con enti di ricerca e imprese. La struttura del corso, articolata in due indirizzi – Tecnologie agrario-ambientali e Tecnologie biologiche e chimiche – consente una formazione mirata e flessibile, in linea con i trend formativi già attivi in altri Atenei italiani, che differenziano l'offerta tra ambiti medici, industriali e ambientali.

A livello nazionale sono presenti corsi di laurea L2 in 43 Atenei italiani. A livello regionale corsi L2 sono presenti presso gli Atenei di Firenze, Siena e Pisa. In 8 Atenei sono presenti più corsi di laurea L2 (Univ. Di Milano, Univ. di Bari "Aldo Moro", Univ. di Napoli "Federico II", Univ. di Ferrara, Univ. di Roma "La Sapienza", Univ. Bologna). In gran parte di questi Atenei si trova un corso L2 in Biotecnologie di ambito biomedico e un insieme di uno o più altri corsi L2 per i settori agrario ambientale e industriale.

Il Corso di Laurea in "Biotecnologie Molecolari e delle Produzioni Sostenibili" vede come elementi caratterizzanti nel panorama nazionale le competenze maturate dai docenti attualmente presenti nei due Indirizzi Agrario e Ambientale e Biomolecolare e dalle infrastrutture e centri di ricerca collegati.

L'Indirizzo biomolecolare dell'attuale L2 si basa infatti sull'apporto di docenti che fanno capo principalmente ai Dipartimenti di Chimica e Biologia e che sono affiliati anche a CERM. Questo definisce un profilo caratteristico di eccellenza a livello internazionale con una particolare attenzione alle applicazioni in biofisica della luce laser, alla produzione di proteine ricombinanti, allo studio della loro funzione/reattività nonché agli aspetti della biologia strutturale, delle biotecnologie microbiche, della genetica microbica e vegetale e della fisiologia e modellizzazione dei comportamenti supramolecolari e cellulari. L'Indirizzo agrario-ambientale dell'attuale L2 vede la partecipazione del Dipartimento DAGRI



nelle sue componenti legate a vari aspetti delle produzioni vegetali e animali, della protezione sostenibile delle piante e della microbiologia di interesse agrario e delle produzioni sostenibili.

7. Indicare la data in cui è stato costituito il Comitato Promotore e da quali soggetti è composto.

Data e composizione comitato promotore

Composizione comitato promotore:

Prof. Andrea Trabocchi (DICUS)

Prof.ssa Paola Turano (DICUS)

Prof. Antonio Rosato (DICUS)

Prof. Riccardo Bozzi (DAGRI)

Prof.ssa Alessandra Adessi (DAGRI)

Prof.ssa Stefania Tegli (DAGRI)

Prof. Marco Fondi (BIO)

Prof. Alessio Mengoni (BIO)

Prof. Marco Caremani (BIO)

Il comitato promotore si è costituito in data 15/05/2025.

8. Indicare sinteticamente i fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali del CdS individuati dal Comitato Promotore, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.M. n. 270/2004.

I fabbisogni formativi emergono dalla precedente esperienza della L2 di Biotecnologie con 3 Indirizzi e nelle corrispondenti LM8 ed LM7, come necessità di maggiore spazio ad attività in settori non medici, soprattutto per quanto riguarda le attività pratiche e professionalizzanti. Queste ultime assumono crescente importanza in un ambito altamente tecnologico come quello delle biotecnologie.

Gli sbocchi professionali, che emergono dall'analisi del posizionamento nel mondo del lavoro dei nostri laureati, e sulla consultazione delle parti sociali, incluso il Comitato di Indirizzo, indicano come maggiori ambiti quello della ricerca, dell'industria biotecnologica e delle produzioni sostenibili. Tutti questi ambiti di impegno richiedono conoscenze e competenze teorico/pratiche nell'ambito della produzione di biomolecole e loro caratterizzazione analitica, biofisica e strutturale, nonché delle soluzioni per le produzioni sostenibili.



9. Indicare se si intenda adottare il numero programmato a livello locale (barrare l'opzione scelta)

- Sì
 No

> Se la risposta è "Sì", indicare il numero massimo di immatricolati ammissibili: 50 e riportare nel box sottostante le motivazioni a supporto della proposta di programmazione locale degli accessi (tenendo conto della normativa di riferimento):

In relazione ai corsi affini presenti in Ateneo (L2 e L13) si ritiene che sussista la necessità di rendere uniforme il criterio di accesso.

> Se la risposta è "No", indicare il numero di immatricolati previsti:

10. Fornire indicazioni preliminari sulla disponibilità delle risorse (docenti⁴, personale tab, infrastrutture, risorse finanziarie e strumentali) necessarie per l'attivazione del nuovo CdS. In particolare, in termini di risorse di docenza, si richiede di fornire una previsione di sostenibilità complessiva per un intero ciclo di studi (tutti gli anni di corso, ossia erogata+programmata)⁵.

L'attuale L2 è organizzata con uno sdoppiamento della maggior parte degli insegnamenti del 1° anno e 7 insegnamenti di indirizzo per ogni Indirizzo (42 CFU).

Nel nuovo disegno i docenti delle discipline di base deriverebbero da uno dei due canali dell'attuale L2, gli insegnamenti di Indirizzo sarebbero mantenuti (spostandoli dall'attuale L2 con disattivazione di quei percorsi, alla nuova L2).

I Dipartimenti del gruppo promotore (DICUS, BIO, DAGRI) assicurano la copertura degli insegnamenti per i settori di competenza (che corrispondono a gran parte delle discipline di base e caratterizzanti). Sono stati avvisati i Direttori e i referenti dei settori degli insegnamenti non coperti da DICUS, DAGRI e BIO i quali nelle vie brevi, nelle more dell'avvio del procedimento, hanno dato l'assenso alla copertura dei corsi di loro competenza.

⁴ Indicare **tutti** i docenti che insegneranno nel nuovo CdS, con il relativo SSD, specificando quali saranno di riferimento per il CdS e con quale pesatura (1 o 0,5).

⁵ Si consiglia di partire da un'ipotesi preliminare di piano di studi del CdS e di indicare, per ogni insegnamento (obbligatorio o opzionale) che si intenderà attivare, se questo sarà coperto con la docenza attualmente in essere. Si ricorda che l'impiego di contratti di insegnamento o mutuaioni da altri CdS è fortemente **sconsigliato** e deve essere comunque adeguatamente motivato.



Ci si aspetta inizialmente un numero di immatricolati-corrispondente agli attuali iscritti agli Indirizzi Agrario e Ambientale e Biomolecolare (circa 130-140 sui tre anni). Questo consente di poter utilizzare le risorse di aule attualmente presenti nel Campus di Sesto Fiorentino.

Allegati richiesti:

11. Verbale di ricognizione preliminare con le parti sociali (sono presenti due verbali).
12. Prima Matrice di Tuning - coerenza esterna del progetto formativo (raccordo tra Descrittori di Dublino e profili professionali in uscita).
13. Seconda Matrice di Tuning - coerenza interna del progetto formativo (raccordo tra Descrittori di Dublino e Aree di Apprendimento).

Eventuali altri allegati/documenti ritenuti utili a sostegno della candidatura:

14. Verbale di costituzione del comitato promotore
15. Verbale riunione del comitato promotore
16. Tabella con insegnamenti previsti e relative coperture
17. Tabella con i docenti di riferimento previsti

18. Nelle more del procedimento perverranno note di adesione da parte dei Dipartimenti BIO e DAGRI, successivamente alla presentazione, sulla base del calendario dei rispettivi Consigli di Dipartimento.

Documenti consultati nella preparazione della proposta:

- Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di studio di nuova istituzione ([ultima versione a.a. 2024-25](#))
- Guida CUN per gli Ordinamenti didattici ([ultima versione a.a. 2025-26](#))
- Documentazione sull'assicurazione della qualità disponibile su intranet di Ateneo ([Home > Info istituzionali > Assicurazione della Qualità](#))

Il Direttore del Dipartimento Chimica "Ugo Schiff"

Il docente referente

Il Presidente della Scuola SMFN



Verbale n. 1 delle riunioni di ricognizione preliminare con le parti sociali

In data 23/05/2025 alle ore 16:00 si ha un incontro dei membri del comitato promotore con ex studenti della attuale laurea triennale in Biotecnologie, che attualmente frequentano la Laurea Magistrale in Biotecnologie Molecolari.

Sono presenti i membri del comitato promotore che fanno parte dei Dipartimenti BIO e DICUS, in quanto coinvolti nella Laurea Magistrale in Biotecnologie Molecolari, e nella fattispecie i professori: Andrea Trabocchi, Paola Turano, Alessio Mengoni

Sono presenti i seguenti studenti:

Niccolò Masiero, Elisa Sestini, Rebecca Pontremolesi, Filippo Alunni.

La riunione è coordinata dal prof. Andrea Trabocchi, quale attuale Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Molecolari

Dopo una breve presentazione da parte del prof. Mengoni del percorso della nuova Laurea Triennale in Biotecnologie Molecolari e delle Produzioni Sostenibili, formulato in una prima bozza da parte del comitato promotore e interventi dei proff. Trabocchi, Turano, intervengono gli studenti i quali ravvisano che la scelta di istituire di un Corso di Laurea dedicato a biotecnologie molecolari e agrarie sia assolutamente corretta, alla luce dell'esperienza avuta come da studente all'Università degli Studi di Firenze nel CdL triennale di Biotecnologie e in seguito iscritto al CdLM di Biotecnologie Molecolari (LM-8) sempre nell'Ateneo fiorentino, oltre che all'esperienza di alcuni degli studenti quali membri della rappresentanza studentesca. Infatti, il CdL in Biotecnologie si è rivelato profondamente influenzato dal proprio indirizzo medico-farmaceutico per vari motivi:

- *la sua peculiare struttura didattica al primo anno lo ha reso uno dei principali CdL "scivolo" per chi non riesce ad iscriversi al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia; inoltre, dal prossimo anno accademico, la riforma dell'accesso al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia renderà verosimilmente il primo anno del CdL in Biotecnologie piuttosto caotico in cui il primo anno di Biotecnologie vedrà una forte asimmetria nel numero di studenti tra primo e secondo semestre, rendendo il primo semestre quasi una "scatola vuota" che si riempirà nel secondo con centinaia di studenti. Questo renderà la didattica complessa e profondamente penalizzante per gli studenti intenzionati a seguire un percorso di studi in ambito agrario o molecolare, dunque slegato dalle materie e dalle dinamiche dell'ambito medico.*
- *Il suo incardinamento nella Scuola di Scienze della Salute Umana ha portato quest'ultima a promuovere principalmente l'indirizzo medico a discapito degli altri. Poiché gli open day sono organizzati spesso a livello di Scuola, viene naturale per gli studenti interessati a materie come biologia, chimica o agraria rifarsi alle scuole di Scienze o di Agraria ignorando l'esistenza di un indirizzo molecolare e agrario all'interno del CdL di Biotecnologie. L'orientamento è un aspetto cruciale (come indicato nel Piano Strategico di Ateneo 2025-27) e gli studenti sono posti di fronte a una moltitudine di possibilità: per uno studente con le idee un po' confuse, come la maggior parte dei potenziali studenti, interessato a materie*



come chimica e l'agraria, come potrebbe trovare Biotecnologie agrarie se il suo orientamento è all'interno di una giornata dedicata alla Scuola di Scienze della Salute Umana?

- *Le materie in ambito molecolare e agrario sono piuttosto slegate rispetto all'ambito medico; dunque, gli indirizzi esistenti fino ad oggi segnano in fretta una profonda differenza tra curricula di studi. Poter diversificare questa offerta in due Corsi di Laurea diversi potrebbe far sì che anche gli esami di formazione "di base" possano essere più incentrati all'ambito molecolare e agroambientale, creando un'offerta didattica su misura per questi obiettivi formativi senza dover scendere a compromessi con l'indirizzo medico.*
- *Gli indirizzi molecolari e agrari, che insieme arrivano ad alcune decine di iscritti ogni anno, da un punto di vista numerico sono sempre in netta minoranza rispetto al numero di iscritti dell'indirizzo medico. Questo è piuttosto impattante nell'organizzazione della didattica, che porta gli studenti a poter usufruire di pochissime ore di laboratorio a fronte di una disciplina, come le biotecnologie che invece già in triennale potrebbe offrire spunti di didattica interattiva/laboratoriale non banali. Un CdL dedicato potrebbe dunque poter permettere di inserire nell'offerta formativa più ore di laboratorio, oltretutto imperniate nell'ambito molecolare e agroambientale e meno in quello medico. Una nota a riguardo in particolare sull'esame di Tecniche di Laboratorio, che a causa dell'elevato numero di studenti non riesce ad essere particolarmente efficace per gli obiettivi formativi che si prefigge.*
- *Gli studenti ritengono che l'istituzione di un Corso di Laurea triennale apposito nell'ambito molecolare e agrario-ambientale possa finalmente dare piena dignità ai due indirizzi e offrire loro un'autonomia strategica, organizzativa e didattica che possa segnare un salto di qualità rispetto al passato.*

Gli studenti predispongono anche due documenti con ulteriori considerazioni specifiche, che sono allegati al presente verbale.

Prendono la parola i proff. Trabocchi, Turano, Mengoni, i quali ringraziano per i commenti e i suggerimenti.

La riunione termina alle ore 17:30.

Per il comitato promotore,

prof. Andrea Trabocchi

All. Considerazioni specifiche sui corsi offerti

In premessa, credo che la scelta di istituire di un Corso di Laurea dedicato a Biotecnologie molecolari e agrarie sia assolutamente corretta, alla luce della mia esperienza da studente all'Università degli Studi di Firenze nel CdL triennale di Biotecnologie e in seguito iscritto al CdLM di Biotecnologie Molecolari (LM-8) sempre nell'ateneo fiorentino, oltre che all'esperienza di rappresentanza studentesca che mi ha portato, soprattutto durante la laurea triennale, a confrontarmi con molti compagni di corso.

Il CdL in Biotecnologie, per come l'abbiamo conosciuto fino ad oggi, si è rivelato profondamente influenzato dal proprio indirizzo medico-farmaceutico per vari motivi:

- La sua peculiare struttura didattica al primo anno lo ha reso celebre per essere uno dei principali CdL "scivolo" per chi non riesce ad iscriversi al corso di Medicina; Inoltre, dal prossimo anno accademico, la riforma dell'accesso a Medicina renderà il primo anno del CdL di Biotecnologie piuttosto caotico: visto che gli aspiranti studenti di medicina dovranno frequentare il primo semestre prima di sostenere i test di ammissione, il primo anno di Biotecnologie vedrà una forte asimmetria nel numero di studenti tra primo e secondo semestre, rendendo il primo semestre quasi una "scatola vuota" che si riempirà nel secondo con centinaia di studenti. Per questo, credo che questo contesto, poco chiaro e complesso dal punto di vista didattico, sia profondamente penalizzante per gli studenti intenzionati a seguire un percorso di studi in ambito agrario o molecolare, dunque slegato dalle materie e dalle dinamiche dell'ambito medico.
- Il suo incardinamento nella Scuola di Scienze della Salute Umana ha portato quest'ultima a promuovere principalmente l'indirizzo medico a discapito degli altri. Poiché gli open day sono organizzati spesso a livello di scuola, viene naturale per gli studenti interessati a materie come biologia, chimica o agraria rifarsi alle scuole di Scienze o di Agraria ignorando l'esistenza di un indirizzo molecolare e agrario all'interno del CdL di Biotecnologie. L'orientamento è un aspetto cruciale (come indicato nel Piano Strategico di Ateneo 2025-27) e gli studenti sono posti di fronte a una moltitudine di possibilità: per uno studente con le idee un po' confuse, come la maggior parte dei potenziali studenti, interessato a materie come chimica e l'agricoltura, come potrebbe trovare Biotecnologie agrarie se il suo orientamento è all'interno di una giornata dedicata alla Scuola di Scienze della Salute Umana?
- Le materie in ambito molecolare e agrario sono piuttosto slegate rispetto all'ambito medico; dunque, gli indirizzi esistenti fino ad oggi segnano in fretta una profonda differenza tra di loro con gli esami di indirizzo, ma condividono alcuni esami piuttosto importanti. Poter diversificare questa offerta in due Corsi di Laurea diversi potrebbe far sì che anche gli esami di formazione "di base" possano essere più incentrati all'ambito molecolare, creando un'offerta didattica su misura per questi obiettivi formativi senza dover scendere a compromessi con l'indirizzo medico.
- Gli indirizzi molecolari e agrari, che insieme arrivano ad alcune decine di iscritti ogni anno, da un punto di vista numerico sono sempre in netta minoranza rispetto al numero di iscritti dell'indirizzo medico. Questo è piuttosto impattante nell'organizzazione della didattica, che porta gli studenti a poter usufruire di pochissime ore di laboratorio a fronte di una materia come le biotecnologie che invece già in triennale potrebbe offrire spunti di didattica interattiva non banali. Un CdL dedicato potrebbe dunque poter permettere di inserire nell'offerta formativa più ore di laboratorio e che esse siano più impiegate nell'ambito molecolare e meno in quello medico. Una nota a riguardo in particolare sull'esame di Tecniche di Laboratorio, che a causa dell'elevato numero di studenti non riesce ad essere particolarmente efficace per gli obiettivi formativi che si prefigge.

In conclusione, la mia analisi è rimasta ad un livello generale, lasciando ai miei compagni l'approfondimento specifico sui singoli corsi di studio dell'eventuale futura offerta formativa.

Credo che l'istituzione di un Corso di Laurea triennale apposito nell'ambito molecolare e agrario possa finalmente dare piena dignità ai due indirizzi e offrire loro un'autonomia strategica, organizzativa e didattica che possa segnare un salto di qualità rispetto al passato.

Primo anno

I semestre

Per noi possono essere lasciate le quattro materie già presenti.

II semestre

- Immunologia: riteniamo il corso utile e ben strutturato. Non vorremmo eliminarlo del tutto, ma pensiamo che possa essere utile una rivisitazione, eliminando le parti legate alla medicina (tutta la parte delle malattie) e approfondendo la parte sugli anticorpi in ambito biotecnologico. Inoltre potrebbe essere utile spostarlo al secondo anno, in modo da evitare che studenti di medicina possano usarlo come appiglio. Consigliamo vivamente di mantenere i professori già presenti (Annunziato, Liotta e Cosmi) perché li abbiamo ritenuti molto competenti.
- Economia aziendale: Siamo d'accordo con la sostituzione presentata durante l'incontro.
- Elementi di termodinamica biochimica e proprietà molecolari: essendo di indirizzo, siamo d'accordo a spostarlo al secondo anno, consigliando di inserire dei laboratori sulle tecniche spettroscopiche.
- Fisiologia: essendo di indirizzo, siamo d'accordo a spostarlo al secondo anno

Secondo anno

I semestre

- Biologia Molecolare: proponiamo di spostarlo al primo anno, secondo semestre perché riteniamo necessario alleggerire questo semestre. Consigliamo di aggiungerci i 3 cfu di Biologia molecolare applicata, che ad oggi si trovano nei 9 Cfu dell'esame di Genetica

II semestre

- Genetica: proponiamo di spostarlo al primo anno, secondo semestre, e di ridurlo a 6 cfu, spostando i 3 cfu di Biologia molecolare applicata.
- Biologia molecolare e applicazioni bioinformatiche: proponiamo di concentrare il corso sulla bioinformatica, poiché la parte di Biologia molecolare è una parziale ripetizione di altri corsi. Durante il corso, potrebbero essere spiegate le basi di programmazione di Linux e Python.

Terzo anno

I semestre

- Tra i corsi a scelta, quelli che consigliamo di più sono Purificazione di proteine e loro caratterizzazione, Metodi computazionali per le biotecnologie e Risonanze magnetiche in biologia.

Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	
I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre
Biologia (6 cfu)	Bioetica (6 cfu)	Biochimica (9 cfu)	Bioinformatica (6 cfu)	Chimica biorganica (6 cfu)	Tirocinio + tesi (30 cfu)
Chimica inorganica (6 cfu)	Biologia molecolare e applicata (12 cfu)	Fisiologia (6 cfu)	Struttura di biomolecole (6 cfu)	Ingegneria genetica (6 cfu)	
Fisica (6 cfu)	Chimica organica (6 cfu)	Immunologia (6 cfu)	Tecniche di laboratorio (12 cfu)	Nanosistemi (6 cfu)	
Inglese (3 cfu)	Genetica (6 cfu)	Microbiologia (9 cfu)	Termodinamica (6 cfu)	12 cfu a scelta	
Matematica (9 cfu)					
30 cfu	30 cfu	30 cfu	30 cfu	30 cfu	30 cfu

Consigliamo di presentare gli indirizzi Biomolecolare e Agrario ambientale all'inizio del primo anno, in modo da facilitare la scelta.



Verbale n. 2 delle riunioni di ricognizione preliminare con le parti sociali

In data 27/05/2025 alle ore 17:30 si ha un incontro dei membri del comitato promotore con attori del contesto sociale e professionale legato alle biotecnologie.

Sono presenti i membri del comitato promotore, nella fattispecie i professori:

Riccardo Bozzi, Paola Turano, Alessio Mengoni, Andrea Trabocchi, Stefania Tegli, Alessandra Adessi, Marco Caremani, Antonio Rosato.

Sono presenti i seguenti professionisti e stakeholder:

Andrea Paolini (Toscana Life Science), Antonino Biundo (Associazione Biotecnologi Italiani), Elena Rosini (Associazione Biotecnologi Italiani & Università dell'Insubria), Emanuele Chirivino (Dompé), Francesco Berti (GSK), Iolanda Micco (Axxam).

La riunione è coordinata dal prof. Andrea Trabocchi.

Dopo una breve presentazione dei docenti del comitato promotore e dei professionisti, prendono la parola i proff. Trabocchi, Turano, Mengoni, Tegli, Bozzi che illustrano la proposta di Laurea Triennale in Biotecnologie Molecolari e delle Produzioni Sostenibili.

Successivamente intervengono i professionisti e stakeholder, nella fattispecie:

- Dott. A. Biundo (Associazione Biotecnologi Italiani). Il Dott. Biundo ritiene importante formare i futuri laureati su competenze trasversali legate ad aspetti professionalizzanti e imprenditoriali. Suggestisce di formare gli studenti rispetto anche ad aspetti microbiologici fortemente applicativi, così da consentire un miglior accordo con le esigenze del mondo imprenditoriale. Suggestisce inoltre di rendere esplicite e uniformi le ore di laboratorio tra i due indirizzi, così da consentire una preparazione omogenea
- Dott. A. Paolini (Toscana Life Science). Il Dott. Paolini ritiene importante la sinergia con stakeholders, come AssoBiotec per individuare le esigenze e le opportunità nel panorama locale e nazionale.
- Dott. F. Berti. Il Dott. Berti sottolinea l'importanza di un profilo legato a metodi di analisi di laboratorio, quale spesso richiesto dall'azienda (es. GSK).
- Dott. E. Chirivino. Il Dott. Chirivino ricorda l'importanza di fornire solide basi di conoscenze trasversali agli studenti. In particolare, è dell'opinione che i laboratori non debbano portare ad una riduzione delle ore dedicate ad approfondire le conoscenze di base, ma al contrario a consolidarle, tenendo conto che le aziende recuperano le conoscenze pratiche attraverso specifici e definiti corsi di formazione aziendale. Invita



inoltre a considerare che un corso di diritto e bioetica, volto ad approfondire gli aspetti normativi delle biotecnologie, sia più opportuno inserirlo vicino al termine del percorso di laurea, così che gli studenti possano avere le conoscenze sugli aspetti per i quali esiste necessità normativa

- Dott.ssa I. Micco. La Dott.ssa Micco concorda con i commenti precedenti, suggerendo come sia opportuno pensare anche ad una formazione negli aspetti legati al project management, indirizzando gli studenti verso una formazione più vocata all'industria.

Prendono la parola i proff. Trabocchi, Turano, Mengoni, Tegli i quali ringraziano per i commenti e i suggerimenti, preziosi anche per una ridefinizione dei percorsi successivi di laurea magistrale.

La riunione termina alle ore 18:41.

Per il comitato promotore,

Prof. Andrea Trabocchi

AI_7.3.4_PRIMA MATRICE DI TUNING L-2

CdL BIOTECNOLOGIE L2 Descrittori		Profili professionali in uscita						
		Responsabile tecnico di laboratorio biotecnologico	Responsabile tecnico in aziende del settore chimico industriale, biologico e agroalimentare	Responsabile tecnico in centri di analisi e ricerca per rilevazione tossicologico-ambientali e di "bioremediation"	Responsabile tecnico per il controllo qualità in aziende biotech	Consulente tecnico-scientifico	Consulente per la proprietà intellettuale in ambito biotecnologico	Specialista in bioinformatica
Conoscenza e Comprensione	cc1 comprendere un sistema o un problema, per elaborare ed eventualmente applicare un'ipotesi o una soluzione originale, anche in un contesto di attività di ricerca.	X	X	X	X	X	X	X
	cc2 conoscenze e abilità di comprensione nei vari settori scientifici e tecnologici delle biotecnologie molecolari e agro-ambientali	X	X	X	X	X	X	X
Capacità di Applicare Conoscenza e Comprensione	ca1 capacità di applicare le conoscenze acquisite per la comprensione e identificazione di problemi, fornendo soluzioni biotecnologiche usando metodi consolidati e allestendone di innovativi, al fine di gestire e sviluppare processi e prodotti	X	X	X	X	X	X	X
	ca2 acquisizione di capacità applicative su attività e contenuti sperimentali di natura biotecnologica	X	X	X	X	X		X
Autonomia di Giudizio	ag1 stabilire un piano sperimentale, collezionare i dati, organizzarli e saperli interpretare con spirito scientifico e critico, elaborando un giudizio autonomo e solidamente motivato	X	X	X	X			X
	ag2 contribuire al disegno e all'ottimizzazione di protocolli, metodiche e tecniche biotecnologiche innovative, sostenibili e originali d'interesse per i settori biomolecolare e agro-ambientale, sia in ambito pubblico che privato,	X	X	X	X	X	X	X

	ag3 trasferire e disseminare conoscenze, competenze, risultati sia nell'ambito della comunità scientifica e dei portatori d'interesse, come pure di un pubblico non esperto quale attività di divulgazione, anche in ambito internazionale grazie alle competenze linguistiche acquisite	X	X	X	X	X	X	X
	ag4 capacità comunicative efficaci nel mercato del lavoro del settore biotecnologico, in ambito pubblico e privato, della ricerca, produzione e servizi.	X	X	X	X	X	X	X
Capacità di Comunicazione	ac1 comunicare efficacemente a fini operativi come componente di un gruppo di lavoro, ascoltando gli altri componenti e imparando a confrontarsi costruttivamente con loro	X	X	X	X	X	X	X
	ac2 presentare i propri progetti, dati sperimentali, concetti e idee, in forma scritta, orale, e multimediale, utilizzando correttamente e in modo fluente la lingua inglese, sia nell'ambito di esperti della comunità scientifica, che portatori d'interesse dell'ambito biotecnologico, ma anche di un pubblico non esperto a fini divulgativi e d'informazione	X	X	X	X	X	X	X
	ac3 assimilare costantemente le innovazioni provenienti da media specializzati e non, anche successivamente alla conclusione del processo formativo, con un aggiornamento permanente e critico	X	X	X	X	X	X	X
Capacità di Apprendimento	ap1 capacità di apprendimento necessarie per intraprendere con successo e in piena autonomia la futura attività professionale oppure proseguire in un percorso verso un corso di Laurea Magistrale ed eventualmente al terzo livello di istruzione ovvero il dottorato di ricerca).	X	X	X	X	X	X	X
	ap2 capacità di apprendere in forma prevalentemente guidata e capacità di apprendimento autonomo	X	X	X	X	X	X	X

Descrittori di Dublino	Attività formative																	
	Elementi di matematica e statistica	Biologia generale	Chimica generale e inorganica	Chimica organica con laboratorio	Fisica	Diritto e bioetica	Genetica	Fisiologia con laboratorio	Biochimica	Laboratorio di metodi in biotecnologie	Microbiologia generale e ambientale	Biologia molecolare	Struttura di biomolecole	Laboratorio di chimica delle proteine	Principi di spettroscopia con laboratorio	Chimica bioorganica con laboratorio	Metodi in bioinformatica	
A - CONOSCENZE E CAPACITA' DI	Acquisizione di competenze tecniche ed o																	
Fondamenti di matematica, statistica, fisica, informatica	x				x													x
Aspetti chimici e biochimici		x	x	x				x	x	x			x	x	x	x		
Aspetti cellulari e molecolari		x					x	x	x	x	x	x			x	x		x
Biologia dei microrganismi		x					x	x		x	x	x	x					x
Biologia degli organismi animali		x						x										
Conoscere e saper comprendere gli aspetti metodologico-operativi di base delle discipline caratterizzanti		x	x	x	x			x	x	x	x	x	x	x	x			x
Conoscere e saper comprendere gli aspetti metodologico-operativi di base delle discipline dell'ambito della gestione e analisi dei dati	x				x			x					x		x			x
Area Tecnologie biologiche e chimiche																		
Conoscenza di base di struttura, funzione e analisi di macromolecole biologiche		x	x	x					x	x			x		x			x
Conoscenza di base degli aspetti teorici e metodologici del DNA ricombinante							x			x		x		x				x
Conoscenze su metodologie e applicazioni di ingegneria proteica							x			x		x					x	

Attività formative																	
Descrittori di Dublino	Elementi di matematica e statistica	Biologia generale	Chimica generale e inorganica	Chimica organica con laboratorio	Fisica	Diritto e bioetica	Genetica	Fisiologia con laboratorio	Biochimica	Laboratorio di metodi in biotecnologie	Microbiologia generale e ambientale	Biologia molecolare	Struttura di biomolecole	Laboratorio di chimica delle proteine	Principi di spettroscopia con laboratorio	Chimica bioorganica con laboratorio	Metodi in bioinformatica
Conoscenze su metodologie e applicazioni di produzione e purificazione di proteine										x				x		x	
Area Tecnologie agrario-ambientali																	
Conoscenze di base sulla genomica animale							x										
Conoscenze di base sulle biotecnologie vegetali										x							
Conoscenze di base sulla biochimica del suolo										x							
Conoscenze di base sull'interazione molecolare pianta/patogeno																	
Conoscenze di base sulle applicazioni dei microrganismi in campo agrario e ambientale										x	x						
B - CAPACITA' APPLICATIVE																	
Acquisizione di competenze applicative multidisciplinari per l'analisi delle biotecnologie/bi																	
Saper applicare le conoscenze e la capacità di comprensione della chimica e della biochimica		x	x				x	x	x	x			x	x	x	x	x

Descrittori di Dublino

Metodologie biochimiche, biomolecolari e biotecnologiche

Analisi microbiologiche

Metodologie statistiche e bioinformatiche

Procedure metodologiche e strumentali per la ricerca biotecnologica

Applicare le normative vigenti in ambito etico

Applicare le conoscenze di genetica, genomica, proteomica e tecnologie OMICHE agli ambiti di ricerca di base e applicata

Area Tecnologie biologiche e chimiche

Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle biotecnologie molecolari per la progettazione e sviluppo di terapie innovative, biofarmaci e prodotti biotecnologici

Area Tecnologie agrario-ambientali

Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle biotecnologie agro-ambientali per la progettazione e lo sviluppo di procedure e prodotti biotecnologici

	Elementi di matematica e statistica	Biologia generale	Chimica generale e inorganica	Chimica organica con laboratorio	Fisica	Diritto e bioetica	Genetica	Fisiologia con laboratorio	Biochimica	Laboratorio di metodi in biotecnologie	Microbiologia generale e ambientale	Biologia molecolare	Struttura di biomolecole	Laboratorio di chimica delle proteine	Principi di spettroscopia con laboratorio	Chimica bioorganica con laboratorio	Metodi in bioinformatica
Metodologie biochimiche, biomolecolari e biotecnologiche			X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi microbiologiche							X	X	X	X	X	X					
Metodologie statistiche e bioinformatiche	X				X			X	X	X			X				X
Procedure metodologiche e strumentali per la ricerca biotecnologica							X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Applicare le normative vigenti in ambito etico						X											
Applicare le conoscenze di genetica, genomica, proteomica e tecnologie OMICHE agli ambiti di ricerca di base e applicata							X								X		X
Area Tecnologie biologiche e chimiche																	
Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle biotecnologie molecolari per la progettazione e sviluppo di terapie innovative, biofarmaci e prodotti biotecnologici				X						X			X	X			X
Area Tecnologie agrario-ambientali																	
Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle biotecnologie agro-ambientali per la progettazione e lo sviluppo di procedure e prodotti biotecnologici										X							

Descrittori di Dublino

Descrittori di Dublino	Elementi di matematica e statistica	Biologia generale	Chimica generale e inorganica	Chimica organica con laboratorio	Fisica	Diritto e bioetica	Genetica	Fisiologia con laboratorio	Biochimica	Laboratorio di metodi in biotecnologie	Microbiologia generale e ambientale	Biologia molecolare	Struttura di biomolecole	Laboratorio di chimica delle proteine	Principi di spettroscopia con laboratorio	Chimica bioorganica con laboratorio	Metodi in bioinformatica
------------------------	-------------------------------------	-------------------	-------------------------------	----------------------------------	--------	--------------------	----------	----------------------------	------------	--	-------------------------------------	---------------------	--------------------------	---------------------------------------	---	-------------------------------------	--------------------------

C- AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Acquisizione di consapevole autonomia di

Formulare giudizi personali per allestire esperimenti, progetti, modelli in risposta a quesiti scientifici, analitici e complessi utilizzando in modo critico le informazioni e il know-how disponibile

x x x x x x x x x x x x x x x x x

Valutazione e interpretazione di dati sperimentali in laboratorio

x x x x x x x x x x x x x x x x

Gestione della sicurezza e del rischio in laboratorio

x x x x x x x x x x x x x x x x

Riconoscere punti di forza e debolezza del percorso didattico

x x x x x x x x x x x x x x x x

Capacità di apprendere in funzione dell'accesso a percorsi formativi di livello superiore

Principi di deontologia professionale e approccio scientifico alle problematiche bioetiche

x x x x x x x x x x x x x x x x

D - ABILITA' NELLA COMUNICAZIONE

Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per

Descrittori di Dublino	re										
	Nanosistemi per biotecnologie con laboratorio	Biotecnologie microbiche industriali	Biochimica agraria con laboratorio	Biotecnologie fitopatologiche con laboratorio	Elementi di biologia animale	Biotecnologie microbiche agroambientali	Genomica e biotecnologie vegetali	Genomica animale	Laboratorio di disegno sperimentale e analisi di dati agroambientali	Lingua inglese	Attività sperimentale per la prova finale (TAF E)

A - CONOSCENZE E CAPACITA' DI operative con riferimento a:

Fondamenti di matematica, statistica, fisica, informatica

Aspetti chimici e biochimici

Aspetti cellulari e molecolari

Biologia dei microrganismi

Biologia degli organismi animali

Conoscere e saper comprendere gli aspetti metodologico-operativi di base delle discipline caratterizzanti

Conoscere e saper comprendere gli aspetti metodologico-operativi di base delle discipline dell'ambito della gestione e analisi dei dati

Area Tecnologie biologiche e chimiche

Conoscenza di base di struttura, funzione e analisi di macromolecole biologiche

Conoscenza di base degli aspetti teorici e metodologici del DNA ricombinante

Conoscenze su metodologie e applicazioni di ingegneria proteica

Aspetti chimici e biochimici	X		X	X		X	X					
Aspetti cellulari e molecolari	X		X	X		X	X	X				
Biologia dei microrganismi		X	X	X		X			X			
Biologia degli organismi animali					X				X			
Conoscere e saper comprendere gli aspetti metodologico-operativi di base delle discipline caratterizzanti	X	X										
Conoscere e saper comprendere gli aspetti metodologico-operativi di base delle discipline dell'ambito della gestione e analisi dei dati			X	X					X			

Descrittori di Dublino	re											
	Nanosistemi per biotecnologie con laboratorio	Biotecnologie microbiche industriali	Biochimica agraria con laboratorio	Biotecnologie fitopatologiche con laboratorio	Elementi di biologia animale	Biotecnologie microbiche agroambientali	Genomica e biotecnologie vegetali	Genomica animale	Laboratorio di disegno sperimentale e analisi di dati agroambientali	Lingua inglese	Attività sperimentale per la prova finale (TAF E)	Prova finale (TAF E)
Metodologie biochimiche, biomolecolari e biotecnologiche	X	X	X	X		X	X					
Analisi microbiologiche		X	X	X		X						
Metodologie statistiche e bioinformatiche			X	X				X	X			
Procedure metodologiche e strumentali per la ricerca biotecnologica	X	X	X	X		X	X					
Applicare le normative vigenti in ambito etico		X										
Applicare le conoscenze di genetica, genomica, proteomica e tecnologie OMICHE agli ambiti di ricerca di base e applicata		X	X	X								
Area Tecnologie biologiche e chimiche												
Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle biotecnologie molecolari per la progettazione e sviluppo di terapie innovative, biofarmaci e prodotti biotecnologici	X	X										
Area Tecnologie agrario-ambientali												
Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle biotecnologie agro-ambientali per la progettazione e lo sviluppo di procedure e prodotti biotecnologici			X	X	X	X	X	X				

Descrittori di Dublino

Descrittori di Dublino	Nanosistemi per biotecnologie con laboratorio	Biotecnologie microbiche industriali	Biochimica agraria con laboratorio	Biotecnologie fitopatologiche con laboratorio	Elementi di biologia animale	Biotecnologie microbiche agroambientali	Genomica e biotecnologie vegetali	Genomica animale	Laboratorio di disegno sperimentale e analisi di dati agroambientali	Lingua inglese	Attività sperimentale per la prova finale (TAF E)	Prova finale (TAF E)

C- AUTONOMIA DI GIUDIZIO

giudizio con riferimento a:

Formulare giudizi personali per allestire esperimenti, progetti, modelli in risposta a quesiti scientifici, analitici e complessi utilizzando in modo critico le informazioni e il know-how disponibile	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x
Valutazione e interpretazione di dati sperimentali in laboratorio	x	x	x	x					x		x	x
Gestione della sicurezza e del rischio in laboratorio	x	x	x	x					x		x	
Riconoscere punti di forza e debolezza del percorso didattico	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x
Capacità di apprendere in funzione dell'accesso a percorsi formativi di livello superiore										x	x	x
Principi di deontologia professionale e approccio scientifico alle problematiche bioetiche		x										

D - ABILITA' NELLA COMUNICAZIONE

la comunicazione con riferimento a:



Verbale di istituzione del comitato promotore di un nuovo corso di laurea denominato in Biotecnologie molecolari e delle produzioni sostenibili

In data 15/05/2025 alle ore 9:00 si riunisce per via telematica in modalità asincrona il comitato promotore della proposta di istituzione di un nuovo corso di laurea denominato in "Biotecnologie molecolari e delle produzioni sostenibili".

Sono presenti i seguenti professori, facenti parte dei Dipartimenti DAGRI, BIO e DICUS:

Stefani Tegli (DAGRI), Riccardo Bozzi (DAGRI), Alessandra Adessi (DAGRI)

Alessio Mengoni (BIO), Marco Caremani (BIO), Marco Fondi (BIO)

Andrea Trabocchi (DICUS), Paola Turano (DICUS), Antonio Rosato (DICUS)

La riunione è coordinata dalla prof.ssa Paola Turano.

I partecipanti concordano sulla necessità di istituire un nuovo corso di laurea denominato in "Biotecnologie molecolari e delle produzioni sostenibili" che valorizzi la passata esperienza dell'iniziale corso di laurea Interfacoltà in Biotecnologie e dell'attuale corso di laurea in Biotecnologie, incardinato sulla Scuola SSU e composto da tre indirizzi (Medico-Farmaceutico, Biomolecolare, Agrario-Ambientale) e potenzi l'offerta didattica dell'Ateneo. Il corso di laurea di nuova istituzione dovrà affiancarsi all'esistente corso di laurea in Biotecnologie, fornendo adeguata offerta dedicata agli ambiti Biomolecolare e Agrario-Ambientale, lasciando quindi libero spazio per migliorare ulteriormente l'offerta nell'ambito Medico-Farmaceutico il cui indirizzo rimarrebbe l'unico presente nel corso di laurea attuale.

Viene indicato quale referente per l'ateneo il prof. Alessio Mengoni e come Dipartimenti promotori DICUS, BIO e DAGRI. Viene indicato DICUS quale futuro Dipartimento di riferimento.

La riunione termina alle ore 9:30.

Per il comitato promotore,

prof.ssa Paola Turano



Verbale di riunione del comitato promotore

In data 27/05/2025 alle ore 14:00 si riunisce per via telematica tramite l'applicativo Google Meet il comitato promotore della proposta di istituzione di un nuovo corso di laurea denominato in "Biotecnologie molecolari e delle produzioni sostenibili".

Sono presenti i seguenti professori:

Stefani Tegli (DAGRI), Riccardo Bozzi (DAGRI), Alessandra Adessi (DAGRI)
Alessio Mengoni (BIO), Marco Caremani (BIO), Marco Fondi (BIO)
Andrea Trabocchi (DICUS), Paola Turano (DICUS), Antonio Rosato (DICUS)

La riunione è coordinata dal prof. Alessio Mengoni.

Viene illustrata una iniziale proposta derivante da una discussione interna ai componenti di DISCUS e BIO che vede corsi comuni al primo anno e dal secondo anno corsi in parte comuni in parte di indirizzo.

Si apre una ampia e approfondita discussione a cui partecipano tutti i membri del comitato rispetto ai possibili insegnamenti comuni e quelli che saranno specifici ai due futuri indirizzi (molecolare e agroambientale). Si evidenzia la necessità di rispettare un'adeguata rappresentanza dei settori scientifico-disciplinari fornendo una formazione ai futuri studenti in linea con le esigenze riscontrate dagli studenti e quelle potenzialmente espresse dagli altri attori sociali (stakeholders, aziende).

Riccardo Bozzi sottolinea la necessità di rispettare il seguente vincolo (CUN, Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici, 2025/26): "La legislazione richiede che i corsi di laurea della stessa classe attivati in una università condividano le attività di base e caratterizzanti per un minimo di 60 crediti (salvo suddivisione in più gruppi di affinità)". Nel nostro caso i 60 cfu su materie di base e caratterizzanti emergono dalla tabella allegata al presente verbale (Allegato 1). Dalla discussione emerge inoltre che il piano didattico prevederà 12 cfu a scelta dello studente (minimo previsto per le lauree triennali; vd. CUN, Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici, 2025/26).

La riunione termina alle ore 15:30.

Per il comitato promotore,

prof. Alessio Mengoni



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento
di Biologia

Allegato 1. Tabella corsi

All_7.3.8_Insegnamenti e coperture

ANNO	DENOMINAZIONE CORSO	CFU	SSD	OLD_SSD	COPERTURA	TIPOLOGIA	DECLAR	INDIRIZZO
1	ELEMENTI DI MATEMATICA E STATISTICA	9	MATH-01/B	MAT/04	PACIFICI	BASE	A1	COMUNE
1	BIOLOGIA GENERALE	6	BIOS-10/A	BIO/13	LUTI	BASE	A1	COMUNE
1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA	9	CHEM-03/A	CHIM/03	TURANO	BASE	A2	COMUNE
1	CHIMICA ORGANICA CON LABORATORIO	9	CHEM-05/A	CHIM/06	TRABOCCHI	BASE	A2	COMUNE
1	FISICA	6	PHYS-03/A	FIS/01	MODUGNO	BASE	A1	COMUNE
1	DIRITTO E BIOETICA	6				CARATTERIZZANTE	B2	COMUNE
	modulo I	3	GIUR/01-A	n.a.	PAGLIANTINI			COMUNE
	modulo II	3	GIUR/05-A	n.a.	MOBILIO			COMUNE
1	GENETICA	6	BIOS-14/A	BIO/18	MARTINELLI	BASE	A3	COMUNE
1	FISIOLOGIA CON LABORATORIO	6	BIOS-06/A	BIO/09	CAREMANI	CARATTERIZZANTE	B1	COMUNE
2	BIOCHIMICA	9			CHIARUGI (RAPPRESENTANTE SETTORE)	CARATTERIZZANTE	B1	COMUNE
2	LABORATORIO DI METODI in BIOTECNOLOGIE	9				CARATTERIZZANTE	B1	COMUNE
	modulo I	3	BIOS-14/A	BIO/18	MENGONI			
	modulo II	6	AGRI-06/A	AGR/07	PAFFETTI			
2	MICROBIOLOGIA GENERALE E AMBIENTALE	6				AFFINE/INTEGRATIVA		COMUNE
	modulo I	3	BIOS-15/A	BIO/19	CAVALIERI/MARVASI/BACCI/QUAGLIARIELLO			
	modulo II	3	AGRI-08/A	AGR/16	VITI			
2	BIOLOGIA MOLECOLARE	9	BIOS-08/A	BIO/11	FIASCHI/MEACCI/TADDEI/MAGNELLI/RAMAZZOTTI	BASE	A3	COMUNE
2	STRUTTURA DI BIOMOLECOLE	6	CHEM-03/A	CHIM/03	ROSATO	CARATTERIZZANTE	B1	Molecolare
2	LABORATORIO DI CHIMICA DELLE PROTEINE	6	CHEM-03/A	N.A.	CALDERONE	AFFINE/INTEGRATIVA		Molecolare
2	PRINCIPI DI SPETTROSCOPIA CON LABORATORIO	9				AFFINE/INTEGRATIVA		Molecolare
	CHIMICA FISICA IN BIOLOGIA	6	CHEM-02/A	CHIM/02	GELLINI			
	RISONANZE MAGNETICHE IN BIOLOGIA	3	CHEM-03/A	NN	PICCIOLI			
3	CHIMICA BIOORGANICA CON LABORATORIO	9	CHEM-05/A	CHIM/06	BELLO/LENCI/RICHICHI	AFFINE/INTEGRATIVA		Molecolare
3	METODI IN BIOINFORMATICA	6	BIOS-14/A	BIO/18	MENGONI/FONDI	AFFINE/INTEGRATIVA		Molecolare
3	NANOSISTEMI PER BIOTECNOLOGIE, CON LABORATORIO	6	CHEM-02/A	CHIM/02	RISTORI	CARATTERIZZANTE	B1	Molecolare
3	BIOTECNOLOGIE MICROBICHE INDUSTRIALI	6	BIOS-15/A	BIO/19	CAVALIERI/MARVASI/BACCI/QUAGLIARIELLO	AFFINE/INTEGRATIVA		Molecolare
2	BIOCHIMICA AGRARIA CON LABORATORIO	9	AGRI-06/B	AGR/13	PATHAN	CARATTERIZZANTE	B3	Agrario-Ambientale
2	BIOTECNOLOGIE FITOPATOLOGICHE CON LABORATORIO	9	AGRI-05/B	AGR/12	TEGLI	CARATTERIZZANTE	B3	Agrario-Ambientale
2	ELEMENTI DI BIOLOGIA ANIMALE	6	AGRI-09/C	AGR/19	PUGLIESE	CARATTERIZZANTE	B3	Agrario-Ambientale
3	BIOTECNOLOGIE MICROBICHE AGROAMBIENTALI	6	AGRI-08/A	AGR/16	ADESSI	AFFINE/INTEGRATIVA		Agrario-Ambientale
3	GENOMICA E BIOTECNOLOGIE VEGETALI	6	AGRI-06/A	AGR/07	CHECCUCCI	CARATTERIZZANTE	B1	Agrario-Ambientale
3	GENOMICA ANIMALE	6	AGRI-09/A	AGR/17	BOZZI	CARATTERIZZANTE	B3	Agrario-Ambientale
2	LABORATORIO DI DISEGNO SPERIMENTALE E ANALISI DI DATI AGROAMBIENTALI	6				AFFINE/INTEGRATIVA		Agrario-Ambientale
	modulo 1	3	AGRI-09/A	AGR/17	BOZZI			
	modulo 2	3	AGRI-08/A	AGR/16	ADESSI			
	SCELTA LIBERA 1	6				AFFINE/INTEGRATIVA		
	SCELTA LIBERA 2	6				AFFINE/INTEGRATIVA		
	INGLESE	3						

All_7.3.9_Potenziali Docenti di riferimento

Potenziali docenti di riferimento

COGNOME	NOME	RUOLO	SSD	DIPARTIMENTO	di riferimento in altri CdS (SI/NO)
Buti	Matteo	RTD	AGRI-06/A	DAGRI	no
Checucci	Alice	RTD	AGRI-06/A	DAGRI	no
Daghio	Matteo	RTD	AGRI-08/A	DAGRI	no
Ghelardini	Luisa	PA	AGRI-05/B	DAGRI	no
Gellini	Cristina	RU	CHEM-02/A	DICUS	SI (L2)
Ristori	Sandra	PA	CHEM-02/A	DICUS	SI (L2)
Caremani	Marco	PA	BIOS-06/A	BIO	SI (L2)
Fondi	Marco	PA	BIOS-14/A	BIO	no
Calderone	Vito	PA	CHEM-03/A	DICUS	no



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Chimica
"Ugo Schiff"

Eccellenza 2023-2027



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Agg. Febb. 2020	RICHIESTA ATTIVAZIONE di POSTO DI TECNOLOGO A TEMPO DETERMINATO
-----------------------	--

Firenze, 13/05/2025.

La sottoscritta Dott.ssa Alessia Vignoli chiede l'attivazione di n. 1 posto di tecnologo come di seguito descritto e in conformità agli artt. 6-7 del regolamento di ateneo per l'istituzione del Tecnologo a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240,

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI RICERCA

Titolo del progetto di ricerca (in italiano)

NMR da banco: traslare la metabolomica dai laboratori ad alta tecnologia alla diagnostica point-of-care (BONSAI)

Titolo del progetto di ricerca (in inglese)

Benchtop NMR: translating metabolomics from high-tech laboratories to point-of-care diagnostics (BONSAI)

Allega programma di ricerca in relazione al quale il Tecnologo fornirà funzioni tecniche di supporto alle attività di ricerca

DETTAGLI

DURATA:

- 24 mesi (a decorrere dal 01/11/2025)**

N.B. Il contratto è prorogabile per una sola volta e per un massimo di ulteriori tre anni, fermo restando che la durata complessiva non può superare i cinque anni.

RAPPORTO DI LAVORO:

- Tempo parziale (83.33%, 30 ore settimanali)**

LIVELLO:

- II livello (retribuzione annua lorda tempo pieno pari a 26.000,00€ oltre trattamento accessorio – da proporzionare al tempo parziale)**



COPERTURA ECONOMICA DEL CONTRATTO

FONDO/TIPOLOGIA/ SCADENZA(*)	IMPORTO	CAPITOLO	ASSEGNATARIO FONDO	FIRMA ASSEGNATARIO FONDO	IMPEGNO (A CURA DELLA SEGR. AMM. VA)
<u>UTILIZZARE LOGHI DEL MUR E DEL FIS 2 (COME DA LINEE GUIDA PER LE AZIONI DI COMUNICAZIONE)</u>					
FONDI DI CUI AL PROGETTO FIS DI CUI ALL'AVVISO 2022 – 2023 (FIS 2), PROGETTO "BENCHTOP NMR: TRANSLATING METABOLOMICS FROM HIGH-TECH LABORATORIES TO POINT-OF-CARE DIAGNOSTICS - BONSAI". NUMERO CONTRATTO FIS-2023- 00334, CUP B53C24009460001.			ALESSIA VIGNOLI		COAN N. 70540 DEL 14/05/2025

(*) INDICARE SE NECESSARIE PROCEDURE PARTICOLARI (LOGHI O ALTRO) COME P.E. PER FONDI REGIONALI.

**LOCALI E LABORATORI DOVE SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DI RICERCA (N.STANZE)
DIPARTIMENTO DI CHIMICA (POSTO STUDIO IN STANZA DA ASSEGNARE);
CERM (STANZE 1, 22, 26).**

**RISCHI GENERICI E SPECIFICI A CUI SARÀ SOGGETTO IL TECNOLOGO
RISCHIO BIOLOGICO CON UTILIZZO DI CAMPIONI UMANI;
RISCHIO CHIMICO
RISCHIO CAMPI ELETTROMAGNETICI
RISCHIO LIQUIDI CRIOGENICI**

Allegati: profilo tecnologo.

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1

TECNOLOGO

A TEMPO DETERMINATO PRESSO IL DIP.TO DI CHIMICA "UGO SCHIFF"

PROFILO PROFESSIONALE RICHIESTO (descrizione delle attività che dovrà svolgere):

La professionalità richiesta dovrà fornire servizi a supporto delle attività tecnico-scientifiche nell'ambito del Progetto FIS di cui all'Avviso 2022 – 2023 (FIS 2) schema Starting Grant "Benchtop NMR: translating metabolomics from high-tech laboratories to point-of-care diagnostics (BONSAI)". Il reclutamento di un tecnologo è un obiettivo del progetto FIS 2 BONSAI come indicato nella milestone "M2.2 – Completed the first part of personnel enrollment" il cui rilascio è previsto entro e non oltre il mese 4 del progetto (Dicembre 2025). La posizione prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- svolgere le operazioni di analisi di campioni biologici nell'ambito della spettroscopia NMR ad alto e basso campo magnetico per applicazioni biomediche;
- assicurare la corretta organizzazione delle attività di laboratorio e della gestione della strumentazione;
- raccogliere, inserire, verificare e controllare i dati sperimentali raccolti nel corso del progetto, organizzandoli in un database, garantendo la qualità dei dati;
- supportare la stesura e la presentazione delle relazioni richieste nell'ambito del progetto.

Oltre alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti conoscenze:

- ottime conoscenze delle procedure analitiche per la preparazione di campioni biologici a scopo di analisi metabolica via spettroscopia NMR;
- buone conoscenze e pregressa esperienza nell'utilizzo della strumentazione NMR;
- buone conoscenze digitali e degli applicativi più diffusi;
- buona padronanza dell'ambiente statistico "R";
- buona padronanza della lingua inglese scritta e parlata.

Si richiedono infine le seguenti capacità professionali:

- accuratezza: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative del progetto;
- affidabilità: portare avanti il lavoro seguendo le procedure e tenendo fede agli impegni presi nell'interesse del progetto, facendosi carico delle attività da svolgere con serietà e senso di responsabilità;
- orientamento al risultato: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi;

- soluzione dei problemi: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

TITOLI DI STUDIO (requisiti per l'ammissione)

- Laurea in una delle seguenti classi specialistiche e/o magistrali:
 - LM-8 Biotecnologie molecolari
 - LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
 - LM-54 Scienze chimiche
- Laurea specialistica, conseguita ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99, equivalente e/o equiparata alle classi di laurea magistrale sopra indicate.
- Diploma di laurea, conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99, equivalente e/o equiparato alle classi di laurea magistrale sopra indicate.

Oltre ad uno dei predetti titoli, è richiesta:

- particolare qualificazione professionale nel settore di riferimento, ricavabile da precedenti esperienze lavorative o ad esse assimilabili per almeno 6 mesi presso amministrazioni statali, enti pubblici e aziende private in settori inerenti alle competenze specifiche del bando.

VALUTAZIONE DEI TITOLI:

Indicare il punteggio massimo attribuibile alle seguenti categorie di titoli (*il punteggio complessivo deve essere pari a 30*):

- **Titoli di studio:**

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli considerati come requisito di ammissione.

Punteggio massimo: 5

- **Titoli di servizio:**

Saranno valutate le attività di lavoro o di tirocinio svolte presso Amministrazioni Universitarie, Pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati, purché ritenute attinenti alle attività previste dal profilo professionale del bando, nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale, ai sensi della normativa vigente;

Punteggio massimo: 15

- **Altri titoli** (*attestati di qualificazione professionale, pubblicazioni e qualunque altro titolo non ricompreso nelle precedenti tipologie, purché attinenti al posto messo a concorso*)

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché attinenti alle attività previste dal profilo professionale del bando. Si fa presente che saranno prese in esame solo le dichiarazioni, relative ai titoli posseduti, che contengano l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, pena la non valutazione. Eventuali pubblicazioni da sottoporre alla Commissione, dovranno essere descritte analiticamente e allegate alla domanda di partecipazione.

Punteggio massimo: 10

PROVE D'ESAME

- La **PROVA SCRITTA**, a contenuto teorico verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

Applicazioni della metabolomica in biomedicina; uso della spettroscopia di risonanza magnetica nucleare in ambito metabolomico; approcci statistici per l'analisi di dataset complessi.

- La **PROVA ORALE**, consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della prova scritta.

Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua INGLESE.

SCHEDA DA UTILIZZARE SOLO PER TECNOLOGI

Descrizione del bando

Titolo del progetto di ricerca in italiano: NMR da banco: traslare la metabolomica dai laboratori ad alta tecnologia alla diagnostica point-of-care (BONSAI)

Titolo del progetto di ricerca in inglese: Benchtop NMR: translating metabolomics from high-tech laboratories to point-of-care diagnostics (BONSAI)

Descr. sintetica in italiano (*max 1000 caratteri*): Il Tecnologo dovrà assolvere alle seguenti mansioni:

- svolgere le operazioni di analisi di campioni biologici nell'ambito della spettroscopia NMR ad alto e basso campo magnetico per applicazioni biomediche;
- assicurare la corretta organizzazione delle attività di laboratorio e della gestione della strumentazione;
- raccogliere, inserire, verificare e controllare i dati sperimentali raccolti nel corso del progetto, organizzandoli in un database, garantendo la qualità dei dati;
- supportare la stesura e la presentazione delle relazioni richieste nell'ambito del progetto.

Descr. sintetica in inglese* (*max 1000 caratteri*): The candidate will be involved in the following tasks:

- Carrying out the analysis of biological samples using high- and low-field NMR spectroscopy for biomedical applications;
- Ensuring the proper organization of laboratory activities and the management of instrumentation;
- Collecting, entering, verifying, and checking experimental data gathered during the project, organizing it in a database and ensuring data quality;
- Assisting in the drafting and presentation of reports required within the scope of the project.

Descrizione del bando in italiano (*informazioni dettagliate – max 3000 caratteri*): Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di Tecnologo, ai sensi dell'art.24-bis della Legge 240/2010, con contratto a tempo determinato per n. 24 mesi, presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università di Firenze, per lo svolgimento di funzioni tecniche di supporto alle attività di ricerca nel ambito del progetto FIS di cui all'Avviso 2022 – 2023 (FIS 2), progetto "Benchtop NMR: translating metabolomics from high-tech laboratories to point-of-care diagnostics - BONSAI".

Descrizione del bando in inglese (*informazioni dettagliate – max 3000 caratteri*): A public selection by qualifications and interview is announced for the employment of one Technologist, pursuant to art.24-bis of law 240/2010, with a fixed-term contract lasting n. 24 months at the Department of Chemistry "Ugo Schiff" of Florence, performing technical support duties to the research activity in the framework of the FIS project under the 2022–2023 Call (FIS 2), project "Benchtop NMR: translating metabolomics from high-tech laboratories to point-of-care diagnostics - BONSAI".

Numero posti: 1

Campo principale della ricerca (*vedi allegato*): La ricerca verterà sull'analisi metabolomica di campioni biologici via spettroscopia NMR ad alto e basso campo magnetico per la ricerca biomedica

Gruppo scientifico-disciplinare: 03/CHEM-03 Chimica Generale e Inorganica

Settore Scientifico Disciplinare: CHEM-03/A - Chimica generale e inorganica

Destinatari del Bando (of target group):

- Early stage researcher or 0-4 yrs (Post graduate)

Data del bando: a cura dell'amministrazione centrale

Research Framework Programme/Marie Curie Actions*

- No

Facoltà/Dipartimento/Laboratorio di ricerca:

Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"

Titoli di studio richiesti (di accesso):

Laurea

Master Degree or equivalent

CAMPI PRINCIPALI DI RICERCA

Biological sciences

Chemistry

Medical sciences

Titoli di studio di accesso ammessi (in italiano):

Laurea in una delle seguenti classi specialistiche e/o magistrali:

- *LM-8 Biotecnologie molecolari*
- *LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche*
- *LM-54 Scienze chimiche*
- *Laurea specialistica, conseguita ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99, equivalente e/o equiparata alle classi di laurea magistrale sopra indicate.*
- *Diploma di laurea, conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/99, equivalente e/o equiparato alle classi di laurea magistrale sopra indicate.*

Educational qualification to apply (in inglese) –

A Master's degree in one of the following fields:

- *LM-8 Molecular Biotechnology*
- *LM-9 Medical, Veterinary, and Pharmaceutical Biotechnology*
- *LM-54 Chemical Sciences*
- *A Master's degree (Laurea Specialistica) obtained under the regulations prior to Ministerial Decree 509/99, considered equivalent and/or comparable to the above-mentioned Master's degree classes.*
- *A university degree (Diploma di laurea), obtained under the regulations prior to Ministerial Decree 509/99, considered equivalent and/or comparable to the above-mentioned Master's degree classes.*

Requisiti aggiuntivi

Competenze richieste(in italiano):

- ottime conoscenze delle procedure analitiche per la preparazione di campioni biologici a scopo di analisi metabolomica via spettroscopia NMR;
- buone conoscenze e pregressa esperienza nell'utilizzo della strumentazione NMR;

- buone conoscenze digitali e degli applicativi più diffusi;
- buona padronanza dell'ambiente statistico "R";
- buona padronanza della lingua inglese scritta e parlata.

Competenze richieste (in inglese)

- Excellent knowledge of analytical procedures for the preparation of biological samples for metabolomic analysis via NMR spectroscopy;
- Solid knowledge and prior experience in the use of NMR instrumentation;
- Good digital skills and proficiency with commonly used software applications;
- Good command of the R statistical environment;
- Good proficiency in written and spoken English.

Lingue richieste (opzionale) inglese

Livello di conoscenza della lingua

- Good



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

All 13.1 Modello_PSD_2025_template_2025.04.02_indicatori

RADip 2025

Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” – DICUS

□ SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO

□ SEZIONE B – RELAZIONE DI MONITORAGGIO E RIESAME



Sommario

1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE	2
1.1 Missione	2
1.2 Visione	2
1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)	3
1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce)	4
1.5 Obiettivi strategici	5
2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	9
2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico	9
2.2 Programmazione	9
3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	10
3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche	10
3.2 Programmazione	10



1 – MISSIONE, VISIONE E STRATEGIE

Obiettivo della sezione: Fornire una visione d'insieme sull'identità, sulle prospettive e sulle strategie di sviluppo del Dipartimento, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

1.1 Missione

Note per la compilazione: Descrivere sinteticamente la motivazione alla base dell'esistenza del Dipartimento, la sua identità e finalità, e come le missioni istituzionali di didattica, ricerca e terza missione sono declinate nell'ambito culturale e scientifico in cui il Dipartimento opera.

Il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" è il Dipartimento di riferimento dell'Università degli Studi di Firenze per l'Area di Ricerca 03 – Scienze Chimiche, a vi afferiscono tutti i docenti e ricercatori dell'Ateneo appartenenti ai GSD 03/CHEM -01,-02, -03, -04, -05, -08 di cui il Dipartimento è referente unico. L'attività di ricerca del Dipartimento si svolge in un ambiente scientificamente vivace e stimolante e spazia dalla chimica di base a quella applicata, affrontando tematiche estremamente diversificate e a vocazione fortemente interdisciplinare, ma accomunate dalla visione molecolare dei problemi affrontati.

Come naturale per un Dipartimento con queste caratteristiche, l'offerta didattica è ampia e variegata: il Dipartimento è riferimento di tre corsi di Laurea Triennali (L-27 "Chimica" (<https://www.chimica.unifi.it>), L-43 "Diagnostica e materiali per la conservazione e il restauro", <https://www.technologie-restauro.unifi.it>), L- SC.MAT scienze dei materiali (<https://www.scienzadeimateriali.unifi.it>), un corso di laurea a ciclo unico (LM-13 Chimica e tecnologia farmaceutiche, <https://www.ctf.unifi.it>) e quattro corsi di laurea magistrale che permettono agli studenti di specializzarsi nelle varie aree della Chimica: Laurea Magistrale in Scienze Chimiche LM-54 (strutturato in 5 curricula, <https://www.chimicamagistrale.unifi.it>), LM-11 Scienze e materiali per la conservazione e il restauro (<https://www.scienze-restauro.unifi.it>), LM-8 Biotecnologie molecolari (<https://www.biotecnologiemolecolari.unifi.it>) e la Laurea Magistrale in lingua inglese, LM-54 Advanced Molecular Sciences (<https://www.master-ams.unifi.it>).

Inoltre, i membri del Dipartimento forniscono docenza in numerosi insegnamenti in ambito chimico di altri 31 CdS dell'Ateneo, non solo della Scuola di Scienze MFN, ma anche di altre 6 Scuole. L'impegno per l'alta Formazione si sostanzia nella Scuola di Dottorato in Scienze Chimiche (<https://www.chim.unifi.it/p218.html>) con due Curricula: Chimica e Scienza per la Conservazione dei Beni Culturali e nell'International Doctorate in Structural Biology (<http://www.chim.unifi.it/p502.html>), in collaborazione con le Università di Francoforte ed Utrecht.

Nel Dipartimento operano tre importanti consorzi interuniversitari: CIRMMP (<http://www.cerm.unifi.it/cirmmp-sp-2001548042>), CSGI (<http://www.csgi.unifi.it/>), INSTM (<http://www.instm.it/>). Inoltre, il Dipartimento è coinvolto in due Centri di Competenza (ARTES 4.0, VALORE e RISE) dell'Università di Firenze (<https://www.unifi.it/p10654.html>), per coadiuvare il trasferimento tecnologico.

La Missione del Dipartimento è riportata in <https://www.chim.unifi.it/p79.html>

www.chim.unifi.it/p79.html

1.2 Visione

Note per la compilazione: illustrare sinteticamente le prospettive di sviluppo del Dipartimento a medio-lungo termine, in rapporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, tenendo conto delle ricadute attese nel contesto sociale, culturale ed economico di riferimento.

Gli obiettivi a lungo termine del Dipartimento sono rivolti alla capacità di affrontare in maniera sinergica e trasversale alcune delle cosiddette grandi sfide della Chimica del XXI secolo. A questo scopo il Dipartimento intende reclutare ricercatori di elevato livello scientifico, favorire la collaborazione tra i suoi membri, appoggiare l'acquisizione di strumentazione dipartimentale di avanguardia. Il perseguimento di questi obiettivi è iniziato con le azioni messe in atto nell'ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza del MIUR al quale il Dipartimento è stato ammesso al finanziamento (2018-2022) e prosegue con il progetto Dipartimento di Eccellenza ammesso al finanziamento (2023-2027). Il DICUS è coinvolto in progetti PNRR: Ecosistema dell'Innovazione Tuscany Health Ecosystem-THE; National Center for HPC, Big Data and Quantum Computing, National Research Centre for Agricultural Technologies-Agritech, National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology; PE3-Rischi ambientali, naturali e antropici, PE4-Scienze e tecnologie quantistiche, PE5-Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività, PE8-Conseguenze e sfide dell'invecchiamento, PE11-Made in Italy circolare e sostenibile. Inoltre, alcuni membri DICUS partecipano al progetto Infrastrutture di Ricerca in area ESFRI Health and Food, ITACA.SB. Questo impegno verso l'eccellenza scientifica procede di pari passo con la formazione di primo e secondo livello e in corsi di dottorato di una nuova generazione di scienziati con robusta formazione scientifica per affrontare le sfide sopra menzionate sia in ambito accademico che industriale.

Il dettaglio relativo alla Vision del Dipartimento è riportato negli Obiettivi Strategici di Struttura, riportati in <https://www.chim.unifi.it/p482.html>

www.chim.unifi.it/p482.html

1.3 Partecipazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)

Nella tabella che segue, marcare gli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030 ai quali il Dipartimento contribuisce con l'attività didattica e di ricerca e terza missione, in coerenza con quanto inserito in Flore, nell'Anagrafe della Ricerca e nei syllabi degli insegnamenti.

Data la rilevanza di questo aspetto per la rendicontazione sociale d'impatto del Dipartimento, si suggerisce di dedicare una pagina del sito web del Dipartimento alla descrizione delle modalità con cui il Dipartimento partecipa agli obiettivi di sostenibilità.

Link (inserire link pertinente alle pagine del sito web del Dipartimento):



Obiettivi di sviluppo sostenibile	Didattica	Ricerca e Terza Missione
1. Lotta alla povertà	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Zero fame	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Salute e benessere	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="radio"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="radio"/>
4. Qualità dell'educazione	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Parità di genere	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="radio"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="radio"/>
6. Acqua pulita e igiene	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="radio"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="radio"/>
7. Disponibilità di energia pulita	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="radio"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="radio"/>
8. Lavoro decente e crescita economica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9. Innovazione, industria e sviluppo	<input type="radio"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="radio"/>
10. Riduzione delle ineguaglianze	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="radio"/>	<input type="radio"/>
11. Città e comunità sostenibili	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
12. Consumo e produzione responsabile	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
13. Contrasto ai cambiamenti climatici	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="radio"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="radio"/>
14. Vita sott'acqua	<input type="radio"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="radio"/>
15. Vita sulla terra	<input type="radio"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="radio"/>
16. Pace, giustizia e istituzioni solide	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
17. Partnership per gli scopi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

1.4 Analisi SWOT (Punti di forza-aree di miglioramento-opportunità-minacce)

Nella tabella che segue, riportare sinteticamente gli esiti dell'analisi del contesto esterno (opportunità-minacce) e del contesto interno (punti di forza-aree di miglioramento). Per l'analisi del contesto esterno è possibile fare riferimento agli schemi riportati nel [Piano Strategico di Ateneo 2025-2027](#). Per l'analisi del contesto interno fare riferimento a quanto riportato nella Relazione di monitoraggio e riesame del Dipartimento.

Opportunità	Minacce
<p>Fattori Politici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forte sostegno governativo alla transizione ecologica e digitale (es. PNRR, Green Deal Europeo) → Opportunità di finanziamento per progetti di ricerca in chimica verde, materiali innovativi, energie rinnovabili. • Politiche per l'internazionalizzazione delle università (es. EUniWell, Erasmus+, Horizon Europe) → Favoriscono programmi di doppio titolo, mobilità studenti e docenti, ecc. <p>Fattori Economici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumento della domanda di figure STEM e ricerca applicata → Mercato del lavoro molto favorevole per laureati STEM specializzati in ambiente, farmaceutico, materiali avanzati. • Collaborazione strategica con fornitori tecnologici, aziende chimiche, poli di ricerca → Opportunità di costruire reti di innovazione, progetti di ricerca applicata, contratti conto terzi. <p>Fattori Sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Domanda crescente di sostenibilità e sicurezza ambientale 	<p>Fattori Politici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tagli ai finanziamenti pubblici universitari → Riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), vincoli alla spesa pubblica che determinano minore autonomia e minori risorse per ricerca e didattica. • Aumento della competizione per fondi europei (post-PNRR) → Dopo il picco del PNRR, la competizione tra Atenei e Dipartimenti crescerà, rendendo più difficile ottenere finanziamenti su base competitiva. <p>Fattori Economici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calo demografico nazionale → Riduzione della popolazione studentesca potenziale → minor numero di immatricolazioni future. • Inflazione e aumento dei costi di gestione → Costi energetici, edilizi, manutenzione parco strumentale e personale in crescita → pressione sulla sostenibilità economica. • Aumento dei costi di materiali e infrastrutture → Fornitori di strumentazione scientifica, servizi tecnologici e edilizia universitaria esercitano maggiore pressione sui costi. • Inflazione e aumento del costo della vita → Costi di vitto e alloggio in crescita → pressione sulla sostenibilità economica degli studenti. <p>Fattori Sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crescente competizione da parte di università telematiche e internazionali → I nuovi studenti, soprattutto stranieri e

<p>→ Forte attenzione sociale ed economica ai settori chimico-ambientali (riciclo, energie rinnovabili, chimica verde).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Invecchiamento demografico e multiculturalità → Necessità di percorsi formativi adattati, lifelong learning e formazione di nuovi profili di competenze scientifiche. • Studenti più esigenti e globalizzati → Opportunità di innovare l'offerta formativa, aumentare la qualità dei servizi didattici, migliorare l'orientamento studenti materie STEM <p>Fattori Tecnologici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accelerazione dell'innovazione tecnologica (AI, Big Data, Industria 4.0) → Opportunità per sviluppare nuova ricerca interdisciplinare in chimica computazionale, materiali smart, analisi ambientale avanzata. • Università telematiche e straniere in crescita, ma la qualità scientifica dei Dipartimenti legati ad attività di didattica e laboratoriale rappresenta ancora una barriera forte → Opportunità di rafforzare il proprio posizionamento sulla qualità della ricerca e della didattica. 	<p>lavoratori, sono attratti da offerte più flessibili e meno costose.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumento della mobilità internazionale degli studenti → Più studenti scelgono atenei stranieri → rischio di "fuga" di studenti migliori. • Studenti sempre più esigenti → Richiedono percorsi personalizzati, alta qualità, esperienze internazionali → aumenta il rischio di insoddisfazione e turnover. <p>Fattori Tecnologici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accelerazione tecnologica rischiosa → Il rapido cambiamento tecnologico può rendere obsoleti corsi e competenze, se non aggiornati tempestivamente. • Dipendenza crescente da piattaforme esterne per didattica e gestione → Rischi di lock-in tecnologico e vulnerabilità digitale. • Apertura di corsi STEM in università telematiche → Corsi online più accessibili possono intercettare una quota crescente della domanda. • Formazione privata online, MOOC, corsi corporate → Più concorrenza sulle competenze spendibili nel mondo del lavoro senza passare per percorsi universitari tradizionali.
<p style="text-align: center;">Punti di forza</p> <p>Attività Primarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eccellenza nella ricerca scientifica. → Consolidata reputazione scientifica in chimica, materiali, scienze ambientali, farmacologia (Il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" è tra i nove dipartimenti dell'ateneo fiorentino selezionati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca quali dipartimenti universitari di eccellenza. In particolare, si è classificato al 1° posto nazionale tra i dipartimenti di area 03 - Scienze Chimiche). → Elevata produzione di articoli scientifici in riviste specializzate (391 nel 2022, 312 nel 2023 e 309 nel 2024). 	<p style="text-align: center;">Aree di miglioramento</p> <p>Attività Primarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criticità nella manutenzione delle infrastrutture → Le strutture edilizie sono datate e richiedono interventi di ammodernamento, che gravano sui costi gestionali e rendono difficili alcune attività di ricerca. → Le elevatissime richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria hanno limitato l'efficienza dei laboratori di ricerca. • Sede del Dipartimento poco servita dal servizio di trasporti pubblici → L'ubicazione del campus di Sesto Fiorentino ne limita fortemente le potenzialità

→ Sistematica partecipazione a progetti nazionali e internazionali, con proventi da finanziamenti competitivi per la ricerca (regionali, nazionali, europei, internazionali) in costante aumento nell'ultimo triennio 3.899.454 € (2022), 5.843.748 € (2023), 13.508.708 € (2024).

→ Fiorenti collaborazioni con enti locali e realtà accademiche.

• **Efficienza dei laboratori e infrastrutture per ricerca chimica.**

→ Importante specializzazione in numerosi laboratori scientifici dotati di aggiornata strumentazione per la gestione delle numerose tematiche di ricerca: strutturazione in **laboratori dipartimentali** [Materials, Processing, Characterization and Molecular Interactions Lab (Laboratorio tematico Eccellenza), High-content Screening Lab (Laboratorio tematico Eccellenza), Green, Sustainable Chemistry and Scale Up Lab (Laboratorio tematico Eccellenza), FloCEN Florence Center for Electron Nanoscopy, Laboratorio Biologico Dipartimentale "Biocatalisi - Fabrizio Briganti"], **laboratori congiunti** [H2tech (Green Hydrogen Production Technologies), JOYNLAB (Recombinant Proteins), Labpur (Laboratorio congiunto per l'analisi delle acque e dei processi di depurazione), LabCO (Laboratorio congiunto per Analisi Contaminanti alimentari ed ambientali), VALORE (Valorizzazione di Masse algali e sottoprodotti agro-industriali e riduzione di gas serra in atmosfera)] e **laboratori del centro di competenza Rise** [MOD&LS (MOlecular Diagnostics & Life Sciences) e MeProLab]

• **Efficiente trasferimento tecnologico e collaborazioni industriali.**

→ Accordi con imprese ed enti pubblici per il trasferimento di conoscenze e tecnologie per proventi stabili nell'ultimo triennio 347.732 € (2022), 441.580 € (2023), 362.097 € (2024).

• **Buona attrattività del corso di laurea triennale e magistrale in Chimica e Scienze Chimiche in italiano, nonostante il calo demografico.** (→ Immagine consolidata nel territorio e, in crescita, a livello nazionale.

→ Progetti di potenziamento dell'offerta in lingua inglese e blended learning.

→ Supporto alle immatricolazione alle LM attraverso fondi dipartimento di eccellenza

in quanto collegata dalla città di Firenze con una sola linea di trasporto pubblico.

• **Bassa sistematicità nel trasferimento tecnologico**

→ Ancora limitato il numero di brevetti, spin-off rispetto al potenziale del Dipartimento.

• **Internazionalizzazione ancora limitata**

→ Limitato numero di visiting professors durante l'anno accademico (5 nel triennio 2022/2024).

Attività di Supporto

• **Burocrazia interna**

→ Complessità amministrativa che rallenta i processi decisionali e la gestione di progetti complessi.

• **Ritardo nell'adozione di tecnologie didattiche avanzate**

→ Non ancora pienamente sviluppata la capacità di offrire corsi blended e piattaforme di didattica innovativa.

• **Rigidità nelle procedure di acquisto**

→ Vincoli normativi e burocratici rendono lenta l'acquisizione di nuove tecnologie e materiali, penalizzando la rapidità di innovazione.

• **Strategia di comunicazione esterna migliorabile**

→ Necessità di rafforzare l'immagine dipartimentale sui canali di comunicazione per aumentare l'attrattività verso studenti e ricercatori



→ Ampia copertura da parte dei docenti per una variegata offerta didattica.

Servizi di tutorato, placement, career service.

→ Supporto efficace agli studenti durante il percorso e inserimento nel mondo del lavoro da parte del personale docente e ricercatore del DICUS.

• **Ottimo tasso di occupazione dei dottori di ricerca.**

→ L'inserimento nel mondo del lavoro per i dottorandi di ricerca ad un anno dal conseguimento del titolo si assesta sistematicamente sopra il 90%.

Attività di Supporto

• **Competenze e professionalità elevate.**

→ Personale docente altamente qualificato e riconosciuto a livello internazionale.

• **Investimenti in strumentazione scientifica e ICT.**

→ Utilizzo di tecnologie avanzate per didattica e ricerca.

• **Struttura amministrativa consolidata.**

→ Apparato amministrativo qualificato per il supporto alle attività di ricerca, didattica e terza missione;

• **Governance chiara e strategia dipartimentale definita.**

→ Collegamento diretto tra strategia dipartimentale promulgata dalla CIA e strategia di Ateneo.

1.5 Obiettivi strategici

Note per la compilazione: Nella tabella che segue sono riportati gli obiettivi strategici sui quali converge la programmazione dei Dipartimenti, con i relativi indicatori di risultato. Il Dipartimento definisce il target atteso a fine periodo e le azioni ritenute più opportune il conseguimento del risultato, indicando le risorse finanziarie eventualmente allocate allo scopo e gli eventuali collegamenti con la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivati nella sezione 2.

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA DIDATTICA PER IL FUTURO 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative	Corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/integralmente a distanza	0	0	nessuna	no	nessuna
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria	N. totale avvii di carriera al I anno (L, LM, LMCU)	46.9	47	Orientamento in itinere e borse Dipartimento Eccellenza per LM ed LMCU	no	Dipartimento Eccellenza DICUS 2.0
	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe (L, LM, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU (%)	24.5	25	Coordinamento commissione didattica dipartimentale		no

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/ miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (%)	55.1	55	Coordinamento commissione didattica dipartimentale		no
	Tasso di occupazione dei laureati (L, LM, LMCU) a un anno dal titolo (%)	42	43	Coordinamento commissione didattica dipartimentale		no
	N. iscritti a Master + corsi di perfezionamento + corsi aggiornamento	27.3	27	Supporto ai docenti coinvolti		no
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei corsi di Dottorato	Pubblicazione Indicizzate Scopus nei 10 migliori percentili con ruolo Dottorandi (%)	20.3	20	Coordinamento corsi Dottorato	no	no
	Tasso di occupazione dei Dottori di Ricerca a un anno dal titolo in settori coerenti con il percorso seguito (%)	57.6	57	Coordinamento corsi Dottorato		no
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.4 Promuovere l'internazionalizzazione della didattica	Proporzione di studenti di nazionalità estera (%)	5	5	Coordinamento commissione didattica dipartimentale	no	no
	Proporzione di iscritti al Dottorato con titolo di accesso conseguito all'estero (%)	10.1	10	Coordinamento corsi Dottorato		no
	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi	1.6	2	Coordinamento corsi Dottorato		

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
	all'estero (e/o istituzioni esterne) (%)					
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.1 Sostenere la ricerca interdisciplinare	Proporzione pubblicazioni interdisciplinari/pubblicazioni totali (%)	34.1	34	Programmazione personale	si	si
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.2 Creare un ambiente di ricerca dinamico e aperto	Ammontare medio annuale dei finanziamenti nazionali e internazionali per la ricerca su base competitiva (€)	6.301.457	3.000.000 * assestamento su cifre di finanziamento pre-PNRR	Ottimizzare le informazioni sui bandi disponibili	no	nessuna
L'ECCELLENZA SCIENTIFICA NELLA RICERCA/ 2.3 Incrementare la dimensione internazionale della ricerca	Rapporto tra professori e ricercatori in visita (almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.)/totale docenti ^[1]	0,036	0.036	Favorire la mobilità		si
	Percentuale pubblicazioni con coautori internazionali (%)	25.6	25	Favorire la mobilità		si
	Mobilità docenti in uscita (%)	7	7	Favorire la mobilità		si
	Ammontare medio annuale dei finanziamenti	357314.7	350000		no	no

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.1 Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali	per progetti di ricerca conto terzi (€)					
	N. accordi di collaborazione/protocolli di intesa per attività di valorizzazione delle conoscenze ^[1, 2]					
	N. accordi di cooperazione internazionale ^[2]	40.7	40			no
LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ/ 3.2 Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività	Titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione stipulato nell'anno o licenziati a terzi (con contratto di licenza attivo nell'anno) ^[2]	2	1		nessuna	no
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati (Fatturato medio €) ^[2]	231284.7	0 * attualmente non sono previsti spin off per le attività di ricerca			
	Indice di rilevanza degli spin off partecipati	4.5	0 (vedi sopra)			

Tabella 1 - Obiettivi strategici dipartimentali triennio 2025 - 2027

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	VALORE BASE 2025	TARGET 2027	AZIONI DIPARTIMENTALI	RECLUTAMENTI COLLEGATI	RISORSE FINANZIARIE DEDICATE
		<i>I valori base degli indicatori sono reperibili nella sezione "Piano di sviluppo dipartimentale" sul servizio <u>DAF</u></i>	<i>Indicare il valore atteso dell'indicatore a fine periodo e la tendenza attesa (mantenimento/miglioramento)</i>	<i>Esporre sinteticamente le azioni che il Dipartimento intende promuovere a supporto dell'obiettivo</i>	<i>Indicare se nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore sono previsti reclutamenti collegati/collegabili all'obiettivo (SI/NO/NON APPLICABILE; in caso positivo indicare il SSD)</i>	<i>Indicare le risorse economiche eventualmente allocate per la realizzazione delle azioni</i>
IL BENESSERE DELLE PERSONE/ 4.3 Valorizzare il personale	(Numero medio di addetti ETP) ^[2] Rapporto tra n. di ore di formazione erogate ai docenti e numero di docenti in servizio	0.7	0.7	Informazione dei corsi di formazione attivi	no	no

[1] La raccolta dei valori dell'indicatore è a cura del Dipartimento (vedi Relazione di monitoraggio e riesame)

[2] Per gli obiettivi 3.1 "Consolidare le collaborazioni con il mondo delle imprese, gli enti pubblici e del terzo settore, la società civile, le realtà internazionali" e 3.2 "Favorire l'innovazione a vantaggio della collettività", il Dipartimento può selezionare uno o più degli indicatori di risultato proposti, in relazione alle proprie vocazioni e alle azioni che intende attivare

2 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Obiettivo della sezione: In questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di allocazione interna delle risorse per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore, motivandoli in coerenza con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

Elementi di riferimento per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore:

DAF > “Informazioni di supporto alla programmazione triennale”.

2.1 Criteri di ripartizione interna dei Punti Organico

Note per la compilazione: indicare i fattori che il Dipartimento considera prioritari o rilevanti nell'allocazione dei punti organico assegnati. Se il Dipartimento non adotta criteri diversi da quelli già stabiliti a livello di Ateneo, richiamarli brevemente. Se il Dipartimento ha adottato criteri e modalità specifiche per la distribuzione interna dei punti organico assegnati (es. per fabbisogni specifici, tra gruppi di ricerca, SSD...), riportarli sinteticamente, facendo riferimento al documento in cui sono stati approvati.

Il Dipartimento non ha criteri e modalità propri di distribuzione dei punti organico e utilizza quelli individuati prioritari a livello di Ateneo avendo come obiettivo lo sviluppo armonico del personale del Dipartimento declinato nei suoi Settori Scientifico Disciplinari di cui è referente avendo come obiettivo primario quello di mantenere sempre positive la derivate della produzione scientifica, attività didattica e di terza missione. Quindi le richieste di attivazione delle nuove procedure selettive sono state trovano coerenza negli obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale e risultano correlate alla "Qualità della Ricerca e dei prodotti della ricerca, alla capacità di attrarre talenti in un ambito diverso e inclusivo, all'ottimizzazione dell'offerta didattica nei 38 Corsi distudio e 7 Scuole nelle quali il DICUS è impegnato, e nelle azioni di terza missione. Infine, ogni volta che se ne è presentata l'occasione il DICUS ha deliberato di impegnare le seppur ristrette risorse in Punto Organico per l'assunzione diretta di vincitori di bandi competitivi come i Rita Levi Montalcini o FIS.

2.2 Programmazione

Note per la compilazione: riportare le richieste della programmazione triennale con le motivazioni approfondite per le proposte di reclutamento, in collegamento con i fabbisogni del Dipartimento, con i criteri sopra esposti e con le linee strategiche dipartimentali.

Nel corso del 2024 sono state attivate le seguenti procedure di reclutamento selettive impiegando PuOr attribuiti dall'Ateneo su FFO nell'ambito del Programmazione Triennale del personale docente e ricercatore 2024 - 2026 ordinaria o su Piano Straordinario:

1 PA CHIM02 - procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010 (procedura conclusa con presa di servizio)

1 PA CHIM06 - procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010 (procedura conclusa con presa di servizio)

1 CHIM/02 RTT ai sensi dell'art. 24, comma 3, della L. 240/2010 (procedura conclusa con presa di servizio nel 2025)

1 CHIM/03 RTDb ai sensi dell'art. 24, comma 3, della L. 240/2010

1 CHIM/04 RTDb ai sensi dell'art. 24, comma 3, della L. 240/2010 (procedura conclusa con presa di servizio nel 2025)

1 RTT CHIM/01 ai sensi dell'art. 24 co.1 bis della Legge 240/2010 (procedura attivata grazie al recupero di PuOr da trasferimento PO sullo stesso settore e conclusa con presa di servizio nel 2025)

1 PO CHEM-05/A ai sensi dell'art. 18 c.1 della Legge 240/2010

1 PO CHEM-03/A ai sensi dell' art. 18 c.1 della Legge 240/2010

1 RTT CHEM-02/A RTT ai sensi dell'art. 24 co.1 bis della Legge 240/2010

1 RTT CHEM-05/A ai sensi dell'art. 24, comma 3, della L. 240/2010

In conseguenza delle posizioni attivate, il CdD, su proposta della CIA, ha deciso di mettere in pari priorità gli SSD per le attivazioni della Programmazione del personale successiva (CHEM-01/A, CHEM-01/B, CHEM-02/A, CHEM-03/A, CHEM-05/A , CHEM-08/A per le posizioni di PO; CHEM-01/A, CHEM-01/B, CHEM-02/A, CHEM-03/A, CHEM-04/A, CHEM-05/A, CHEM-08/A per le posizioni di RTT/RTDb)

Su fondi del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 si è conclusa una procedura di reclutamento per 1 posizione di PO CHIM/01 ai sensi dell'art. 18 comma 4 ed il vincitore prenderà servizio nel 2025.

Nell'ambito della programmazione ordinaria 2021-2023 è stata attivata una procedura di reclutamento per 1 posizione di PO CHIM/02 ai sensi dell'art.18, comma 1, L. 240/2010, da cui è risultato un vincitore, la cui presa di servizio è al momento sospesa.

Nel 2024 sono state deliberate le chiamate dirette di 1 RTD/a CHEM-02/A nell'ambito del Programma Giovani Ricercatori "Rita Levi Montalcini" Bando 2021 ai sensi dell'art.24 della Legge 240/2010 e di 1 RTT CHEM-03/A ai sensi dell'art.24 c.3 della Legge 240/2020 quale vincitore del programma FIS – Fondo Italiano per la Scienza (Bando FIS 2).



3 – ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

Obiettivo della sezione: In questa sezione il Dipartimento presenta i criteri di ripartizione interna e l'allocazione delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con le attività da svolgere.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).



3.1 Criteri di allocazione interna delle risorse economiche

Note per la compilazione: descrivere i fattori in base ai quali il Dipartimento stanziava le risorse economiche di cui dispone (budget unico assegnato dall'Ateneo, fondi per la ricerca, fondi propri...) per il funzionamento e per i propri progetti di sviluppo. Indicare i criteri eventualmente adottati per la definizione delle somme nelle voci del budget unico e le modalità di allocazione delle risorse economiche sugli obiettivi del Dipartimento. Indicare i criteri di utilizzo dei fondi propri del Dipartimento. Indicare i criteri e le modalità di distribuzione interna (tra gruppi di ricerca, SSD, individui...) delle risorse economiche, compresi gli eventuali incentivi e premialità per il personale docente e t-a ulteriori rispetto a quelli definiti a livello di Ateneo.

I fondi di Ateneo per la didattica non vengono ripartiti internamente ma utilizzati per esigenze dipartimentali.

I fondi di Ateneo per internazionalizzazione sono distribuiti in base a richieste specifiche dei docenti, cui è richiesto per alcune azioni un contributo a cofinanziamento. I criteri attualmente applicati sono stati rivisti ed approvati nel Consiglio di Dipartimento del 5/12/2023 allo scopo di utilizzare al meglio le risorse allocate.

Il Consiglio ha stabilito le seguenti azioni per le quali è possibile presentare proposte (è stata introdotta l'azione b3, è stato eliminato il requisito del cofinanziamento per le prime richieste alle azioni a, b1, b2, d): a) Visiting professor - durata dell'azione: a scelta, almeno 30 giorni – Nessun cofinanziamento per la prima richiesta nell'ambito di tutta la call, richieste successive cofinanziamento richiesto 20%. Il Direttore di Dipartimento può conferire il titolo di Visiting Professor. Fino ad un max di 3.000 € per Europa e zona Mediterranea (Africa, paesi arabi) e 3.500 € per America, Asia, Oceania; b1) Mobilità di docenti nell'ambito di accordi di collaborazione scientifica e culturale (azione premiale) – durata dell'azione: a scelta – Nessun cofinanziamento per la prima richiesta nell'ambito di tutta la call; richieste successive cofinanziamento richiesto 15%. Fino ad un max di 2.500 € per Europa e zona Mediterranea (Africa, paesi arabi) e 3.000 € per America, Asia, Oceania; b2) Mobilità di dottorandi, assegnisti, studenti nell'ambito di accordi di collaborazione scientifica e culturale (azione premiale) – durata dell'azione: a scelta – Nessun cofinanziamento per la prima richiesta nell'ambito di tutta la call; richieste successive cofinanziamento richiesto 15%. Fino ad un max di 2.500 € per Europa e zona Mediterranea (Africa, paesi arabi) e 3.000 € per America, Asia, Oceania; b3) Mobilità da parte di dottorandi del terzo anno del corso che abbiano già consumato la loro quota o la cui quota restante non copra interamente l'attività di ricerca proposta all'estero o non abbiano una quota dedicata (università, centri di ricerca, large scale facilities esteri) – durata dell'azione: a scelta – Necessaria la richiesta da parte del tutore (non più di una richiesta per tutore) cofinanziamento richiesto 20%. Fino ad un max di 700 €; c) Mobilità di docenti per stipula di nuovi accordi di collaborazione scientifica e culturale (azione premiale) - durata dell'azione: a scelta – cofinanziamento richiesto 25%. Fino ad un max di 2.500 € per Europa e zona Mediterranea (Africa, paesi arabi) e 3.000 € per America, Asia, Oceania; d) Correlatori di tesi di laurea provenienti dall'estero – durata dell'azione: a scelta – Nessun cofinanziamento per la prima richiesta nell'ambito di tutta la call; richieste successive cofinanziamento richiesto 20%. Fino ad un max di 2.500 € per Europa e zona Mediterranea (Africa, paesi arabi) e 3.000 € per America, Asia, Oceania; e) Mobilità di docenti o dottorandi per dottorato in co-tutela – durata dell'azione: a scelta – cofinanziamento richiesto 50%. Fino ad un max di 2.500 € per Europa e zona Mediterranea (Africa, paesi arabi) e 3.000 € per America, Asia, Oceania. Gli importi massimi possono essere superati con un cofinanziamento superiore a quello obbligatorio.

I fondi di Ateneo per la ricerca sono ripartiti in seguito a richiesta di ciascun ricercatore o professore e prevedono una quota egualitaria pro capite (previo accertamento di una attività di ricerca minimale) ed una quota premiale in funzione della qualità delle pubblicazioni scientifiche valutata in base ad indicatori (IF, numero citazioni). In particolare, quelli attualmente applicati sono quelli approvati nel consiglio di dipartimento del 26/6/2014 e riportati di seguito:

“La ripartizione dei fondi sarà effettuata assegnando il 50%, in parti uguali, a tutti gli ammessi al finanziamento ed il 50%, su base premiale, in proporzione al punteggio totale ottenuto dall'unità operativa secondo la procedura riportata di seguito. Ai fini della ripartizione dei fondi, il personale che ha preso servizio presso il Dipartimento nel corso dell'anno di riferimento



(escludendo i passaggi di ruolo) verrà finanziato in proporzione alla frazione di anno effettivamente coperto. Per ciascun componente, docente o ricercatore, dell'unità operativa dovrà essere presentato un massimo di tre prodotti tra pubblicazioni su riviste con fattore di impatto (IF) e altri prodotti apparsi nei tre anni precedenti a quello a cui si riferisce la domanda di finanziamento. Per ciascuna pubblicazione dovrà essere acquisito: a) Il quartile (Q) nel quale è collocata la rivista all'interno della categoria di riferimento assegnata dal Journal Citation Reports (nel caso di appartenenza a più categorie, può essere scelta la migliore collocazione); b) Il numero di citazioni per anno che la pubblicazione ha ricevuto (se ad esempio il triennio considerato sarà il 2012, 2013 e 2014, le citazioni totali accumulate al momento della domanda saranno divise per 3, 2 ed 1 a seconda che la pubblicazione sia del 2012, 2013 o 2014). Con questi due dati, ottenibili tramite il Journal Citation Reports (Thomson Reuters WEB OF SCIENCE) si calcolerà l'indice bibliometrico (IB) di ciascuna pubblicazione. Ai fini del calcolo del punteggio totale da assegnare a ciascuna unità operativa, l'indice bibliometrico di ciascuna pubblicazione sarà diviso per il numero N di docenti o ricercatori del Dipartimento di Chimica che presentano la stessa pubblicazione nella stessa o in analoghe richieste di finanziamento di questo Dipartimento. La somma di tutti gli IB/N delle pubblicazioni presentate da tutti i componenti di una unità operativa e dei punti derivanti dagli altri prodotti costituisce il punteggio ottenuto da questa unità operativa per l'attribuzione della parte premiale del finanziamento. Sono ammessi al finanziamento tutti i docenti e ricercatori che conseguono un punteggio individuale almeno uguale a 4.

Tra i fondi di Ateneo che il Dipartimento assegna al Funzionamento, vi è una quota destinata alla manutenzione degli strumenti dipartimentali. La somma viene ripartita ogni anno in base alle richieste avanzate dai vari referenti, a seguito della presentazione dei preventivi forniti dalle ditte. La commissione Strumentazione Dipartimentale vaglia le richieste e ne propone la ripartizione al Consiglio di Dipartimento che delibera l'approvazione.

3.2 Programmazione

Note per la compilazione: illustrare brevemente le modalità previste di utilizzo dei fondi del Dipartimento nell'anno di riferimento.

I fondi di Ateneo per la didattica sono utilizzati completamente per le attività didattiche dei laboratori studenti, le cui necessità (strumentazione, vetreria, reagenti ed altri consumabili) sono monitorate dal personale tecnico addetto.

I fondi di Ateneo per internazionalizzazione possono essere utilizzati per le seguenti azioni: visiting professors, mobilità docenti nell'ambito di accordi di collaborazione scientifica e culturale o per la stipula di nuovi accordi o per dottorati in cotutela, mobilità dottorandi, assegnisti, studenti nell'ambito di accordi di collaborazione scientifica e culturale o per dottorati in cotutela, correlatori di tesi provenienti dall'estero.

I fondi di Ateneo per la ricerca vengono utilizzati dagli assegnatari per le spese relative alle proprie esigenze di ricerca e/o didattiche.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

All 13.2 Modello_Relazione_monitoraggio_riesame_dip_sezB - 20250402_indicatori

Relazione Annuale del Dipartimento Anno di riferimento 2024

Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” – DICUS

SEZIONE A – PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO

▣ SEZIONE B – RELAZIONE DI MONITORAGGIO E RIESAME

Sommario

0 – PROCESSO DI REDAZIONE	2
Composizione del gruppo di monitoraggio	2
Sintesi delle attività svolte	2
Discussione collegiale	3
1 – SISTEMA DI GOVERNO E ORGANIZZAZIONE	4
Sistema di Governo del Dipartimento	4
Autovalutazione (Assetto organizzativo)	7
2 – DOTAZIONI	8
Personale docente e ricercatore	8
Personale tecnico e amministrativo	11
Strutture e attrezzature	13
Risorse finanziarie	14
Autovalutazione (Dotazioni)	15
3 – MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E DEI RISULTATI	16
3.1 – DIDATTICA	16
Autovalutazione (Didattica)	18
3.2 – RICERCA	21
Produzione scientifica	21
Progetti di ricerca	22
Autovalutazione (Ricerca)	23
3.3 – TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	24
Trasferimento tecnologico	24
Produzione e gestione di beni pubblici, Public Engagement, Sostenibilità ambientale, inclusione e lotta contro le diseguaglianze	26
Scienze della vita e della salute	27
Autovalutazione (Terza missione/impatto sociale)	27
3.4 – INTERNAZIONALIZZAZIONE	28
Mobilità internazionale	28
Autovalutazione (Internazionalizzazione)	30
4 – RIESAME	31
Monitoraggio obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale	31

0 – PROCESSO DI REDAZIONE

Composizione del gruppo di monitoraggio

Note per la compilazione: Riportare i nominativi e i ruoli organizzativi delle persone coinvolte nell'analisi e nella redazione della Relazione.

Delegato/a, Referente:	Commissione per la Relazione Annuale del Dipartimento (nominata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 15/4/2025)
Componenti:	<ul style="list-style-type: none">● Ilaria Palchetti, presidente● Dario Abbate● Valentina Carta● David Chelazzi● Marco Fragai● Oscar Francesconi● Francesca Marchese● Giorgio Federico Signorini● Elisa Zuri

Sintesi delle attività svolte

Note per la compilazione: Se la compilazione della Relazione è avvenuta in più fasi e/o se per l'analisi dei temi trattati ci si è avvalsi dell'operato di altri soggetti (es. CIA, Commissioni...), riportare sinteticamente l'argomento, il periodo ed eventuali riferimenti ad evidenze documentali.

Argomento trattato	Soggetti coinvolti	Data	Documentazione
Organizzazione del materiale e valutazione del nuovo template sez. A e sez. B	Commissione Redazione Relazione Annuale	16/04/2025	
Analisi dei dati relativi alla ricerca e organizzazione del materiale necessario per analisi dei dati provenienti dal dipartimento relativamente alla sez. B	Commissione Redazione Relazione Annuale	29/04/2025	Analisi dati da cruscotto
Organizzazione dei dati relativi relativo modello A	Direttore, RAD e alcuni membri della Commissione Redazione Relazione	05/05/2025	Dati del dipartimento e analisi dati da cruscotto

	Annuale		
Organizzazione dei dati e analisi risultati relativamente alla sez. B	Commissione Redazione Relazione Annuale	07/05/2025	Analisi dati da cruscotto e dati del dipartimento
Redazione Sez A	Direttore, RAD e Commissione Redazione Relazione Annuale	12/05/2025	Piano di Sviluppo dipartimentale 2025 e Monitoraggio 2024
Riorganizzazione materiale	Commissione Redazione Relazione Annuale, Direttore RAD, Presidente della CIA	14/05/2025	Aggiornamenti dei dati e lettura critica
Esame del materiale	CIA	16/05/2025	Elaborato della Commissione di redazione
Consiglio di Dipartimento	CDD	20/05/2025	

Discussione collegiale

Note per la compilazione: Riportare gli esiti della discussione collegiale del presente documento, con riferimento ai risultati conseguiti e alle azioni di miglioramento proposte.

Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 20/05/2025

Il Consiglio è chiamato ad approvare la “Sez. A - Piano di Sviluppo del Dipartimento RADip 2025” (All. n.13.1) e la “Sez B - Monitoraggio e riesame” della Relazione Annuale di Dipartimento, anno di riferimento 2024 (All. n.13.2).

Il Presidente ringrazia la commissione che ha lavorato alla stesura dei predetti documenti, resi disponibili in cartella condivisa di Olmo. Ricorda altresì che il Piano e la Relazione sono stati discussi nella seduta della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del DICUS del 16/05/2025 e che dovranno essere inviati all’Ufficio Supporto alla Pianificazione, AQ e Valutazione entro il 31 maggio 2025.

Al termine della presentazione il Presidente pone in approvazione la “Sez. A - Piano di Sviluppo del Dipartimento RADip 2025” e la “Sez B - Monitoraggio e riesame” della Relazione Annuale di Dipartimento, anno di riferimento 2024).

Il Consiglio

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;

TENUTO CONTO del parere positivo reso dalla Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del Dipartimento di Chimica riunitasi in data 16/05/2025;



all'unanimità DELIBERA

di approvare approvazione la “Sez. A - Piano di Sviluppo del Dipartimento RADip 2025” e la “Sez B - Monitoraggio e riesame” della Relazione Annuale di Dipartimento, anno di riferimento 2024) e conferisce mandato al Direttore e alla Segreteria amministrativa di trasmettere il documento definitivo all’Ufficio Supporto alla Pianificazione, AQ e Valutazione entro e non oltre il 31 maggio 2025.

1 – SISTEMA DI GOVERNO E ORGANIZZAZIONE

Obiettivo della sezione: Presentare l'organizzazione interna e valutarne la funzionalità per lo svolgimento dei compiti istituzionali e il perseguimento delle strategie.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.2.1. Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

Sistema di Governo del Dipartimento

Note per la compilazione: Indicare (mediante link al sito web e/o riferimento all'atto di nomina) i componenti degli Organi in carica nel periodo di riferimento, eventuali funzioni ulteriori rispetto a quelle loro attribuite dalla normativa di Ateneo e dipartimentale e i criteri di scelta dei componenti, se discrezionali.

Direttore:	Prof. Stefano MENICHETTI
Vicedirettrice:	Prof.ssa Ilaria PALCHETTI

Il Consiglio di Dipartimento è l'organo di indirizzo e governo.

Le sue competenze sono indicate nello Statuto, nel Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti e nel [Regolamento del Dipartimento](#) (Il regolamento del Dipartimento è in fase di aggiornamento e modifica).

La sua attuale composizione, conforme ai regolamenti citati, è riportata nella pagina <https://www.chim.unifi.it/p64.html>.

La **Giunta** coadiuva il Direttore, esercita compiti di carattere istruttorio e propositivo per il Consiglio e delibera sulle materie delegate, secondo quanto previsto dai regolamenti citati.

Eventuali altre attribuzioni: <https://www.chim.unifi.it/vp-18-normativa.html>

La sua composizione, che sarà riportata nella pagina <https://www.chim.unifi.it/p132.html>; sta per essere rinnovata tramite elezioni.

La **Commissione di Indirizzo e Autovalutazione**, avente funzioni di consulenza e proposta, coadiuva gli Organi del Dipartimento nelle politiche dell'impiego delle risorse e nell'indirizzo dell'attività scientifica di ricerca, di trasferimento e di innovazione.

Eventuali altre attribuzioni: vedi [regolamento interno del Dipartimento](#)

La sua attuale composizione, 6 membri designati e 7 eletti, conforme ai regolamenti citati (decreto del Direttore 13131/2024 del 25/10/2024), è riportata nella pagina <https://www.chim.unifi.it/p67.html>.

Per la quota designata si tiene conto della rappresentatività dei vari SSD.

Altre Deleghe	
<p><i>Note per la compilazione: Indicare eventuali altri organismi (referenti, delegati, commissioni, gruppi di lavoro...) nominati per svolgere specifiche funzioni, coerenti con la strategia del Dipartimento.</i></p>	
Delegato/Commissione	Attività
<p><i>(Inserire il titolo della delega. Es.: "Delegato all'Internazionalizzazione", "Commissione Offerta Formativa")</i></p>	<p><i>Indicare sinteticamente materie di delega, criteri di scelta dei componenti della commissione.</i></p>
<p>Commissione Didattica</p>	<p>Commissione studenti/docenti nominata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore, composta da rappresentanti del corpo docente e da rappresentanti degli studenti eletti dalla rappresentanza studentesca in Consiglio di Dipartimento. Dal 2024 ne fa parte anche un'unità di personale della segreteria amministrativa.</p> <p>La Commissione Didattica (https://www.chim.unifi.it/p172.html) coadiuva il Direttore nell'assegnazione dei compiti Didattici ai docenti e nell'armonizzazione dell'Offerta formativa del Dipartimento.</p>
<p>Commissione Spazi</p>	<p>È nominata dal Direttore ed è composta da: il vicedirettore del Dipartimento, 6 rappresentanti del corpo docente, afferenti alle diverse aree di ricerca del Dipartimento, un rappresentante del personale tecnico, un rappresentante del personale amministrativo. La sua composizione è disponibile sul sito del DICUS all'indirizzo https://www.chim.unifi.it/p347.html</p> <p>Nell'attività ordinaria, la CS coadiuva il Direttore del Dipartimento nell'assegnazione degli spazi dipartimentali e nella razionalizzazione del loro uso.</p> <p>Il regolamento per la gestione degli spazi, discusso ed approvato dal CdD in data 14/6/17, è disponibile sul sito del DICUS all'indirizzo https://www.chim.unifi.it/p347.html</p>
<p>Commissione Strumentazione Dipartimentale</p>	<p>È nominata dal Direttore ed è composta da: un rappresentante del corpo docente e ricercatore per ogni area di ricerca, un rappresentante del personale tecnico, individuato tra i referenti tecnici che si occupano della strumentazione dipartimentale, il referente amministrativo, il referente informatico. Coadiuva il Direttore nell'acquisizione e gestione della strumentazione "dipartimentale", cioè degli strumenti che sono di interesse comune per il Dipartimento e la cui attività è finanziata con fondi dipartimentali. https://www.chim.unifi.it/p409.html</p>
<p>Commissione per la Relazione Annuale del Dipartimento</p>	<p>La commissione è stata costituita dal Consiglio di Dipartimento per supportare il Direttore stabilmente nel monitoraggio delle azioni del Dipartimento nella redazione della Relazione Annuale.</p>

Commissione per la redazione del Regolamento di Utilizzo del Cryo-EM	La commissione è stata costituita dal Consiglio di Dipartimento per supportare il Direttore stabilmente per le attività del Cryo-EM. https://www.chim.unifi.it/p481.html
Delegata Internazionalizzazione	Roberta Sessoli
Delegato Ricerca	Marco Marradi
Delegato Trasferimento Tecnologico	Emiliano Fratini
Delegata Public Engagement	Cristina Nativi
Delegato Biblioteca di Scienze	Andrea Bencini
Delegato Consiglio Direttivo del CISM	Luigi Messori
Key User VQR e FloRe	Maurizio Becucci, Moreno Lelli, Marco Marradi, Camilla Parmeggiani, Giorgio F. Signorini
Delegata Alternanza Scuola-Lavoro	Benedetta Pasquini

Organizzazione interna	
<i>Note per la compilazione: Indicare se il Dipartimento si articola in sezioni, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento dei Dipartimenti. Indicare se sono costituite Unità di Ricerca e se afferiscono al Dipartimento Centri di Ricerca e Scuole.</i>	
Sezioni (se pertinente):	no
Unità di ricerca:	Unità di ricerca interdipartimentali: Matchlab, Peptlab, Sustainable Fashion Laboratory, Patozymes, Phytolab
Centri di ricerca:	no
Scuola:	no

Considerazioni sull'assetto organizzativo: <i>Note per la compilazione: Commentare se l'assetto organizzativo del Dipartimento è ritenuto funzionale al raggiungimento delle strategie dipartimentali. (Es.: la suddivisione in sezioni e/o la presenza di centri di ricerca facilita l'allocazione di risorse e lo svolgimento delle attività di ricerca; i rapporti con la Scuola – o con altre Scuole – sono ben delineati ed efficaci per l'organizzazione della didattica; le deleghe previste assecondano e agevolano l'attuazione delle strategie dipartimentali...)</i>
L'assetto organizzativo che si è dato il Dipartimento facilita il monitoraggio e la realizzazione dei vari obiettivi attivando azioni mirate, amplia il coinvolgimento dei membri aumentando la

consapevolezza delle politiche dipartimentali.

Autovalutazione (Assetto organizzativo)

Note per la compilazione: Indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento dell'attuale assetto organizzativo.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
Affidare il lavoro istruttorio e organizzativo in importanti ambiti di attività del dipartimento a Commissioni e delegati specifici rende più efficiente lo svolgimento delle funzioni del direttore e del consiglio.	Rimane costante la necessità di adeguare le procedure per la gestione ordinaria e straordinaria del Dipartimento al fine di migliorare e monitorare le attività della struttura.
La struttura organizzativa è pubblicata sul sito e facilmente accessibile.	<ol style="list-style-type: none">1. Una migliore interazione tra redazione del sito web e struttura amministrativa per un più tempestivo aggiornamento dei contenuti del sito.2. Una piattaforma web più flessibile e aggiornata rispetto a quella attualmente in uso potrebbe consentire un più facile inserimento dei contenuti e una presentazione più efficace. Il DICUS, malgrado le richieste, non ha un tecnico informatico.
Efficiente gestione della strumentazione dipartimentale attraverso linee guida e procedure, anche informatizzate, di accesso alle misure e di contabilizzazione	Il monitoraggio della situazione dei vari strumenti potrebbe essere reso più puntuale con verifiche più frequenti.
Il dipartimento è dotato di una commissione spazi che rende più efficiente e trasparente la gestione e l'attribuzione degli spazi	E' auspicabile la stesura di un regolamento per l'attribuzione degli spazi laboratorio per la loro corretta assegnazione ai membri del DICUS
Adeguatezza numerosità e composizione delle squadre di emergenza	

2 – DOTAZIONI

Obiettivo della sezione: Valutare l'adeguatezza delle risorse di personale, finanziarie, infrastrutturali e tecnologiche, per lo svolgimento delle attività istituzionali e il perseguimento delle strategie dipartimentali.

Personale docente e ricercatore

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

Dati per il monitoraggio:

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio Dipartimenti 2025 v3.html#dipartimenti](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti)

MENU: PERSONE - TAB: PERSONALE DOCENTE

[RU_D_1] - Tabella Consistenze totali personale docente Dipartimento e variazione prevista nell'ultimo biennio (Il dato dell'ultimo anno tiene conto delle cessazioni previste nell'anno; non sono inclusi gli eventuali reclutamenti programmati).

[RU_D_2] - Personale docente per ruolo e genere (ultimo triennio).

[RU_D_3] - Tabella Personale docente per SSD e ruolo e variazione nell'ultimo biennio (Il dato dell'ultimo anno tiene conto delle cessazioni avvenute nell'anno precedente; non sono inclusi gli eventuali reclutamenti programmati).

MENU: PERSONE - TAB: ALTRO PERSONALE

[RU_D_9] - Dottorandi, Assegnisti, Borsisti, Specializzandi, CeL e Visiting professor distinti per genere (ultimo triennio).

Per la qualificazione del personale docente e ricercatore:

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio Dipartimenti 2025 v3.html#cdspost-laurea](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#cdspost-laurea)

MENU DIDATTICA – TAB INDICATORI AVA

[DI_S_1] - Indicatori AVA per la pianificazione strategica dipartimentale

Ambito: Attrattività Indicatore iC09 - Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio Dipartimenti 2025 v3.html#ssd](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#ssd)

MENU PRODUZIONE SCIENTIFICA – TAB ANALISI QUANTITATIVA OSSERVATORIO DELLA RICERCA

[PS_2_A] – Indicatori UNIFI – C1.

Gli indicatori prodotti di LIVELLO C1 si riferiscono al numero di soglie ASN superate per singolo docente/ricercatore (tra 0 e 3 per persona) sul totale delle soglie superabili, calcolate per singolo docente/ricercatore poi aggregati per SSD.



[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio Dipartimenti 2025 v3.html#dipartimenti-1](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti-1)

MENU: DIDATTICA - TAB: CARICO DIDATTICO DEI CDS

[DI_D_2] - Volume e carico didattico per SSD e ruolo del docente in rapporto al potenziale medio del settore (ultimo anno).

[DI_D_3] - Media procapite biennale tesi (ultimo biennio consolidato).

[DI_D_4] - Media procapite esami (ultimo anno solare consolidato).

[DI_D_5] - Tabella Indice di copertura del SSD (ultimo biennio).

[DI_D_6] - Didattica coperta da docenti titolari vs. docenti a contratto, valore % (ultimo A.A. consolidato).

[DI_D_7] - Distribuzione personale a contratto e media ore procapite per tipologia di contratto (ultimo A.A. consolidato).

Considerazioni sulle risorse di personale docente e ricercatore

Si ricorda di NON riportare i dati già presenti nelle tabelle del Cruscotto ma di commentare i dati.

Note per la compilazione: Commentare se il corpo docente e ricercatore appare adeguato in termini di consistenze numeriche, ripartizione tra i generi e tra i ruoli, qualificazione nei settori disciplinari rilevanti per l'attuazione delle missioni istituzionali e delle strategie dipartimentali.

Note per la compilazione: Valutare i carichi didattici dei SSD afferenti al Dipartimento.

Il corpo docente e ricercatore appare adeguato in termini di consistenze numeriche (114 nel 2024 con 5 cessazioni di servizio previste per il 2025, di cui 1 PO, 1 RTD/a PON, 3 RTD/a PNRR; 1 RTD/a PNRR in scadenza nel 2025 ha rassegnato le dimissioni nel 2024). Vi è una equilibrata ripartizione tra i generi, un equilibrato rapporto di piramidalità tra PO e PA (21 PO e 64 PA nel 2024), ed una equilibrata ripartizione rispetto alla qualificazione nei settori disciplinari rilevanti per l'attuazione delle missioni istituzionali e delle strategie dipartimentali.

Complessivamente il carico didattico risulta equilibrato per tutti gli SSD ed è sostenuto principalmente da PO e PA.

L'indice di copertura per il 2025 risulta inferiore al 90% per CHEM-01/A (81,64%), CHEM-01/B (88,24%), CHEM-05/A (88,01%). Per gli altri settori le percentuali salgono e sono nell'ordine 95,87% per CHEM-02/A, 101,51% per CHEM-03/A, 115,07% per CHEM-04/A, e 99,43% per CHEM-08/A.

La proiezione per il 2026 dell'indice di copertura aumenta per tutti gli SSD: CHEM-01/A (94,6%), CHEM-02/A (100,46%), CHEM-03/A (102,2%), CHEM-04/A (119,18%), CHEM-05/A (93,37%), tranne che per CHEM-01/B e CHEM-08/A, che rimane invariato

La percentuale di carico didattico sostenuto da Ricercatori nel 2025 (RU, RTDa e RTDb) è 11,4% (CHEM-01/A), 18,6 % CHEM-01/B, 21,4% CHEM-02/A, 10,6 % CHEM-03/A, 5,3% CHEM-04/A, 12,2% CHEM-05/A, 4,6% CHEM-08/A.

La media procapite per gli esami nel 2023 è compresa tra 18,8 (CHEM-04/A) e 60 (SSD CHEM-03/A).

La media procapite di tesi per le lauree triennali varia tra 1,2 e 2,7 per i diversi SSD, eccettuato il valore inferiore di 0,3 per CHEM-08/A e quello superiore di 5,6 per CHEM-01/A. Per le lauree magistrali invece le variazioni sono tra 0,6 (CHEM-04/A) e 2,8 (CHEM-05/A) tra i vari SSD, con l'eccezione di CHEM-08/A (media procapite 5,3).

Nell'A.A. 2024 i docenti a contratto risultano solo in 2 SSD, con un impatto percentuale inferiore al 2% per il CHEM-03A, CHIM-04/A. I contratti per i SSD CHEM-03A e CHIM-04/A sono coperti da convenzioni.

Note per la compilazione: Valutare l'efficacia delle politiche di reclutamento dell'ultimo triennio, alla luce delle variazioni osservate nei carichi didattici e/o nella quantità e qualità della ricerca e delle attività di terza missione.

L'efficacia delle politiche di reclutamento adottate dal Dipartimento, è comprovata da:

- il dipartimento è stato selezionato con la VQR 2015-2020 come Dipartimento di Eccellenza 2023-2027, grazie alla qualificazione scientifica del personale ricercatore e docente del DICUS.
- tutti gli RTDb) hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel SSD di appartenenza e, qualora giunti al compimento del triennio, sono stati valutati positivamente per l'accesso al ruolo di PA.
- tutti gli RTDa) reclutati su FFO sono risultati vincitori di procedure valutative per RTDb) assumendone il ruolo, molti dei quali anche prima del termine del primo triennio.

Le politiche di reclutamento nei vari SSD sono coerenti con i carichi didattici.

Note per la compilazione: Commentare il grado di partecipazione del personale docente e ricercatore ad iniziative di formazione organizzate dall'Ateneo o da altri soggetti (es. distribuzione ore di formazione procapite nelle attività svolte dal TLC e da SIAF sulle nuove metodologie didattiche; partecipazione agli eventi di formazione su progettazione, terza missione...).

Il personale docente e non docente viene regolarmente informato sui corsi di formazione proposti dall'Ateneo. Il DICUS organizza regolarmente seminari e corsi anche nell'ambito dei dottorati di ricerca, su argomenti di avanguardia nell'ambito delle linee di ricerca del DICUS. A questi seminari è invitato tutto il personale del DICUS.

Il rapporto tra n. di ore di formazione erogate ai docenti e numero di docenti in servizio, nel 2024 è 0,3, molto inferiore al dato relativo al 2023 (1).

Link (inserire eventuali link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento): <https://www.chim.unifi.it/vp-81-persone.html>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti): <https://www.chim.unifi.it/vp-90-verbali.html>

Personale tecnico e amministrativo

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione [...] della soddisfazione dell'utenza.

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti

MENU: PERSONE - TAB: PTA

[RU_D_4] - Numero del Personale tecnico amministrativo (PTA) dei Dipartimenti (ultimo triennio)

[RU_D_5] - PTA per ruolo (ultimo anno)

[RU_D_6] - PTA per tipologia di contratto (ultimo anno)

[RU_D_7] - PTA per genere e fasce di età (ultimo anno)

[RU_D_8] - Tabella Consistenze PTA per ruolo (ultimo anno)

<https://www.daf.unifi.it/vp-737-customer-sui-servizi-dipartimentali.html>

Scheda di sintesi dei risultati di Customer Satisfaction sui servizi amministrativi e gestionali dipartimentali 2024

Considerazioni sulle risorse di personale tecnico e amministrativo

Si ricorda di NON riportare i dati già presenti nelle tabelle del Cruscotto ma di commentare i dati.

Note per la compilazione: Commentare l'andamento delle consistenze del personale tecnico e amministrativo assegnato al Dipartimento, valutando se le risorse disponibili siano adeguate a supportare lo sviluppo delle missioni istituzionali e delle strategie dipartimentali. Indicare gli ambiti di attività nei quali si riscontrano carenze, anche alla luce dei risultati delle indagini di soddisfazione dell'utenza.

Il DICUS è storicamente un ambiente ad alto turnover per quanto concerne le risorse umane destinate al comparto tecnico-amministrativo.

Nell'area amministrativa nel 2024 è stata operata una profonda ristrutturazione della pianta organica che ha comportato l'arrivo di un nuovo Responsabile Amministrativo e l'avvicendamento per pensionamento e/o trasferimento di 6 unità di personale.

Inoltre, a seguito di un approfondito percorso di analisi organizzativa e dei processi relativi alle attività e ai servizi erogati dall'amministrazione e in ottemperanza con D.D. 170/2024 di adozione delle "Linee guida di progettazione organizzativa delle Aree" e il D.D. 2089/2024 di adozione delle "Linee guida di progettazione organizzativa – Addendum Amministrazioni dei Dipartimenti", dal 01/12/2024 il Dipartimento ha adottato ufficialmente un nuovo modello organizzativo attivando, primi in Ateneo, tre Uffici al terzo livello a rimando dell'Amministrazione Dipartimento:

- Ufficio Acquisti e logistica;
- Ufficio Reclutamento e didattica;
- Ufficio Ricerca e internazionalizzazione.

Il radicale cambiamento ha portato ad un periodo di assestamento complesso che ha determinato una contrazione nelle valutazioni della Customer Satisfaction soprattutto per quanto concerne le procedure legate all'approvvigionamento di beni e servizi. Le problematiche di settore sono state arginate nella seconda parte dell'anno con molteplici iniziative (tra le quali aggregazione di acquisti, calendarizzazione delle forniture, accordi quadro) che indicano un miglioramento dell'efficienza già dai primi mesi del 2025.

Permane una carenza di personale soprattutto in relazione alle risultanze del modello di onerosità amministrativa effettuato dagli uffici dell'Amministrazione Centrale che annoverano il DICUS tra i dipartimenti di maggiore dimensione e complessità gestionale.

Per quanto riguarda il comparto tecnico, si rileva la necessità di implementare il numero di tecnici in considerazione del parco strumenti del Dipartimento e dei laboratori (didattici e scientifici) attivi.

Link (inserire eventuali link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

Personale Amm.vo <https://www.chim.unifi.it/vp-397-chi-fa-cosa.html>

Personale Tecnico

<https://cercachi.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=showcat&codice=058503&catmacro=tecamm>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

D.D. 2256/2024 - Prot. 308147 del 04/12/2024 - Istituzione struttura organizzativa Dipartimento DICUS

Prot. 60320 del 13/03/2025 - Relazione 2024 Sottostruttura Ufficio Acquisti e Logistica (DICUS)

Strutture e attrezzature

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

Link (inserire il link alle pagine del sito web del Dipartimento cui sono elencate le strutture e attrezzature del Dipartimento: aule, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT, grandi attrezzature..., nell'uso esclusivo del Dipartimento o in condivisione con altre strutture. Qualora non sia disponibile una pagina web elencare le strutture più rilevanti):

STRUMENTAZIONE DIPARTIMENTALE E RELATIVA COLLOCAZIONE IN LABORATORI DIPARTIMENTALI:

La strumentazione scientifica condivisa del Dipartimento di Chimica dell'Università di Firenze comprende un'ampia gamma di strumenti scientifici di interesse comune ai ricercatori del Dipartimento e a disposizione di utenti esterni, accademici e non.

- <https://www.chim.unifi.it/vp-363-strumentazione-dipartimentale.html>

SPECIFICHE TIPOLOGIE DI STRUMENTAZIONE E I CORRISPONDENTI LABORATORI DEDICATI SONO:

- **FloCEN** <https://www.chim.unifi.it/vp-546-flocen.html>
- **Laboratorio Biologico Dipartimentale** <https://www.chim.unifi.it/vp-554-laboratorio-biologico-dipartimentale.html>
- **Green, Sustainable Chemistry and Scale Up Lab** <https://www.chim.unifi.it/vp-679-green-sustainable-chemistry-and-scale-up-lab.html>
- **Materials, processing, characterization and molecular interactions Lab** <https://www.chim.unifi.it/vp-680-materials-processing-characterization-and-molecular-interactions-lab.html>
- **High-content screening Lab** <https://www.chim.unifi.it/vp-681-high-content-screening-lab.html>

LABORATORI DEL CENTRO DI COMPETENZA RISE

- *MOlecular Diagnostics & Life Sciences*
- *MeProLab*

LABORATORI CONGIUNTI:

- <https://www.chim.unifi.it/vp-485-laboratori-congiunti.html>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Considerazioni sulle strutture e attrezzature

Note per la compilazione: Valutare l'adeguatezza delle dotazioni infrastrutturali del Dipartimento per le attività di didattica, ricerca e terza missione e riferire sugli eventuali investimenti effettuati nell'ultimo triennio per il loro mantenimento o potenziamento.

Oltre alle apparecchiature di pertinenza di singoli gruppi di ricerca, vi è un parco, in crescita costante negli ultimi anni, di strumentazione condivisa, acquisita e/o mantenuta con fondi dipartimentali

Sul budget assegnato al Dipartimento nei progetti Dipartimenti di Eccellenza (2018-2022 e 2023-2027) è stata acquisita nuova strumentazione scientifica, riportata insieme ad altra strumentazione dipartimentale su <https://www.chim.unifi.it/p363.html>



Oltre che con i fondi dei progetti Dipartimenti di Eccellenza, la strumentazione dipartimentale è anche acquisita attraverso la partecipazione a specifici bandi finanziati da enti privati e dall'ateneo.

La continua acquisizione di strumentazione di alto livello, necessaria per mantenere un adeguato livello di capacità di ricerca, ha portato a saturazione gli spazi disponibili all'interno delle attuali strutture del Dipartimento. In quest'ottica, il Consiglio di Dipartimento ha richiesto all'Ateneo di attrezzare un nuovo spazio specifico per accogliere parte degli strumenti afferenti al Laboratorio per le Tecniche di caratterizzazione a scansione di sonda, attualmente alloggiate in uno spazio molto ristretto che ne impedisce lo sviluppo.

Il corretto ed efficiente mantenimento in uso della strumentazione presente, in considerazione della sua complessità e specificità, nonché delle risorse informatiche di interesse dipartimentale, è possibile solo grazie alla presenza e dedizione di personale tecnico qualificato

Risorse finanziarie

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

Dati per il monitoraggio: COMPILAZIONE A CURA DEL DIPARTIMENTO

Note per la compilazione: Indicare l'ammontare delle varie fonti di finanziamento (ad esclusione dei finanziamenti dei progetti di ricerca, per i quali si rimanda alla sez. 3.2).

<p>Tipologia <i>(indicare le modalità di contabilizzazione)</i></p>	<p>Somme esercizio t-1 <i>(al netto dei trasferimenti all'amministrazione centrale e comprensive delle risorse dei Centri e delle Scuole)</i></p>
<p>Finanziamenti di Ateneo (comprese eventuali risorse compensative):</p>	<p>€ 232.626,00 (budget totale assegnato FFO) € 6.400,00 (budget Scuola assegnato per la didattica) € 500,00 (Contributo della Rettrice per Terza Missione)</p>
<p>Proventi da attività commerciale:</p>	<p>€ 355.910,64 <i>(estratto da UGov-Consuntivo analitico 2024 - Scritture Autorizzatorie per la voce CO. 03.01.01.02.01.01)</i></p>
<p>Proventi per prestazioni a tariffario:</p>	<p>€ 77.444,60 <i>(estratto da UGov- Consuntivo analitico 2024 - Scritture Autorizzatorie per la voce CO. 03.01.01.02.01.02)</i></p>
<p>Proventi per iscrizioni a corsi:</p>	<p>no</p>
<p>Contributi correnti:</p>	<p>€ 111.137,37 <i>(estratto da UGov consuntivo analitico 2024 - Scritture Autorizzatorie - somma di tutti i contributi correnti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - € 0,00 da altre Amministrazioni locali; - € 0,00 da Unione Europea e Resto del mondo; - € 42.446,46 da Università; - € 25.653,65 da Altri Pubblici; - € 43.037,26 da Altri Privati.

Considerazioni sulle risorse finanziarie

Note per la compilazione: Commentare i criteri di ripartizione e le scelte allocative effettuate dal Dipartimento sulle voci del modello di finanziamento dei Dipartimenti e la capacità di autofinanziamento del Dipartimento, valutando l'adeguatezza dei finanziamenti per il perseguimento delle attività, l'efficacia della ripartizione delle risorse rispetto agli obiettivi e la capacità di utilizzo delle somme da parte del Dipartimento.

Il dipartimento ripartisce le risorse assegnate dall'Ateneo in 4 sottomodelli finalizzati al finanziamento delle principali attività svolte, osservando le "forchette" di oscillazione minima e massima imposte dall' Ateneo stesso, privilegiando Internazionalizzazione e Didattica.

E' stato inoltre deliberato dal Consiglio, il prelievo del 1,5% sugli incassi dei finanziamenti dei progetti di ricerca presentati dal 21/02/2024 che si somma al prelievo del 3% su conto terzi già deliberato nel CdD del 09/05/2013.

Link (inserire eventuali link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):[hrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcqlclefindmkaj/https://www.chim.unifi.it/upload/sub/dipartimento/organizzazione/consiglio/VERBALI/2023_10_06-verbale.pdf](https://www.chim.unifi.it/upload/sub/dipartimento/organizzazione/consiglio/VERBALI/2023_10_06-verbale.pdf)

[chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcqlclefindmkaj/https://www.chim.unifi.it/upload/sub/dipartimento/organizzazione/consiglio/VERBALI/2024_02_21-verbale.pdf](https://www.chim.unifi.it/upload/sub/dipartimento/organizzazione/consiglio/VERBALI/2024_02_21-verbale.pdf)

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Autovalutazione (Dotazioni)

Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo "Considerazioni", indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle dotazioni di personale, infrastrutture e risorse finanziarie.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
Crescente sviluppo della dotazione strumentale dipartimentale	Riorganizzazione e definizione di procedure per l'accesso alla strumentazione dipartimentale, al fine di consentire un monitoraggio amministrativo contabile per ogni strumento, anche attraverso la dematerializzazione della modulistica
Efficiente manutenzione e gestione della strumentazione scientifica e del relativo software	Necessità di incrementare il personale tecnico e amministrativo
Il DICUS fa un crescente uso delle risorse informatiche fornite dall'ateneo (es. Google Workspace, infrastruttura web)	Sollecitare un ampliamento dell'offerta di software, compatibili/integrabili con quelle esistenti

3 – MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E DEI RISULTATI

Obiettivo della sezione: Analizzare criticamente i processi e i risultati negli ambiti della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

3.1 – DIDATTICA

Note per la compilazione: Fornire una visione complessiva dell'offerta formativa del Dipartimento e delle sue prospettive di sviluppo alla luce delle competenze disciplinari del corpo docente, delle linee di ricerca e delle strategie di posizionamento del Dipartimento.



Commentare sinteticamente gli aspetti salienti dell'offerta formativa del Dipartimento (es.: spiegare le motivazioni dell'articolazione dell'offerta di L e LM, l'integrazione con i livelli successivi della formazione, i fattori del contesto culturale e professionale di riferimento che motivano l'aggiornamento dell'offerta, il posizionamento dell'offerta rispetto al contesto nazionale e internazionale; illustrare l'eventuale approccio interdisciplinare e le affinità con gli ambiti di ricerca del Dipartimento e con le linee strategiche di Ateneo; esporre gli sviluppi attuati e previsti dei contenuti e delle metodologie didattiche; valutare l'efficacia complessiva dei percorsi di formazione erogati, alla luce dei risultati in termini di occupabilità. NON commentare dettagliatamente l'organizzazione e i risultati di ogni corso di studi.

Dati per il monitoraggio:

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio Dipartimenti 2025 v3.html#dipartimenti-1](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti-1)

MENU: DIDATTICA (DIPARTIMENTI) - TAB: OFFERTA FORMATIVA

[DI_D_1] - Offerta didattica: Corsi di Studio e Post-laurea A.A. (ultimo A.A.). I corsi sono indicati in base alla sede amministrativa.

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio Dipartimenti 2025 v3.html#cdspost-laurea](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#cdspost-laurea)

MENU: DIDATTICA (CDS/POST-LAUREA) - TAB: INDICATORI AVA

[DI_S_1] – Indicatori AVA per la pianificazione strategica dipartimentale.

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2024/Cruscotto-Dottorati 2024 v3.html#dipartimenti](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2024/Cruscotto-Dottorati_2024_v3.html#dipartimenti)

CRUSCOTTO DOTTORATI

Considerazioni sull'offerta formativa di primo e secondo livello (L, LMCU, LM)

Il Dipartimento di CHIMICA "Ugo Schiff" (DICUS) è responsabile unico per i seguenti corsi di studio (CdS)

- 3 CdS di primo livello (L-27 Chimica - <https://www.chimica.unifi.it>; L-43 Diagnostica e materiali per la conservazione e il restauro - <https://www.technologie-restauro.unifi.it>) e L-Sc.Mat Scienza dei Materiali - <https://www.scienzadeimateriali.unifi.it> (attiva dalla coorte dell'A.A. 2023/2024, dal 1 novembre 2023)

- 4 CdS di secondo livello (Laurea Magistrale) (LM-54 Scienze Chimiche - <https://www.chimicamagistrale.unifi.it>; LM-54 Advanced Molecular Sciences - <https://www.master-ams.unifi.it>); LM- 11 Scienze e materiali per la conservazione e il restauro - <https://www.scienze-restauro.unifi.it>; LM-8 Biotecnologie molecolari - <https://www.biotecnologiemolecolari.unifi.it>)

di questi: 1 internazionale (LM-54 Advanced Molecular Sciences) ed 2 a doppio titolo con LM-54 Scienze Chimiche e 1 a doppio titolo con LM-54 Advanced Molecular Sciences

- 1 CdS a ciclo unico (laurea Magistrale) (LM-13 Chimica e Tecnologia Farmaceutiche - <https://www.ctf.unifi.it>)

Link (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Considerazioni sui Corsi di Dottorato di Ricerca

L'offerta didattica del DICUS comprende il corso di Dottorato in Scienze Chimiche e il corso di Dottorato Internazionale in Biologia Strutturale (International Doctorate in Structural Biology). Quest'ultimo è svolto in collaborazione con le università di Francoforte e Utrecht, e fornisce formazione ed educazione all'avanguardia nel campo delle moderne metodologie d'indagine in biologia strutturale, biotecnologie e sistemi biologici.

Negli ultimi tre anni il corso di Dottorato in Scienze Chimiche sta sperimentando l'erogazione in modalità duale, per permettere a chi è impegnato in attività di ricerca o altre attività previste dal percorso dottorale, di recuperare il corso online e poter effettuare la verifica finale in accordo con i docenti. Questo nuovo assetto della modalità didattica ha consentito di rendere disponibili, per l'anno accademico 22-23, un totale di 26 corsi, dei quali un paio, del curriculum scienze per la conservazione dei beni culturali, distribuiti su più anni e 24 altre attività didattiche quali seminari e laboratori.

Il 10% circa degli iscritti ai Dottorati accede con titolo conseguito all'estero, e il tasso di occupazione (secondo def. Istat) è ca. 85%. In generale, tutti gli indicatori relativi alla valutazione dei corsi di Dottorato (condizione occupazionale, mobilità, pubblicazioni, attività formativa e lavorativa, tasso di occupazione) sono positivi.

Link (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

<https://www.dottoratoscienzechimiche.unifi.it/#>

<https://www.chim.unifi.it/vp-502-international-doctorate-in-structural-biology.html>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Considerazioni sulle Scuole di Specializzazione (se pertinente)

Il DICUS è coinvolto nella Scuola di Specializzazione in "Farmacia Ospedaliera" (dipartimento di afferenza: NEUROFARBA). La Scuola ha lo scopo di formare specialisti con conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della farmacia clinica, della farmacoterapia e dell'utilizzo delle tecnologie sanitarie, della farmacoeconomia nonché della legislazione sanitaria, con particolare riferimento al settore farmaceutico, utili all'espletamento della professione nell'ambito delle strutture farmaceutiche ospedaliere e territoriali del Servizio Sanitario Nazionale.

Link (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

<https://www.corsodilaureafarmacia.unifi.it/upload/sub/corso%20di%20studio/2024/Informazioni%20sulla%20Scuola%20di%20Specializzazione%20in%20Farmacia%20Ospedaliera%20UNIFI.pdf>

<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-771-scuole-di-specializzazione-di-area-sanitaria-ad-accesso-non-medico.html>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Considerazioni sull'offerta formativa post laurea (Master, corsi di perfezionamento...)

Il DICUS ha organizzato nel 2022, 2023 e 2024, il corso di perfezionamento post-laurea sullo sviluppo di formulazioni a base di fragranze, che ha visto la partecipazione di circa 35-50 iscritti ogni volta. Il corso si è tenuto interamente online, comprese le lezioni di pratica che sono state svolte con l'ausilio di un apposito kit didattico inviato a ciascun partecipante.

Link (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Autovalutazione (Didattica)

Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo "Considerazioni", indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto all'offerta formativa del Dipartimento.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
<p>Il Dipartimento offre numerosi insegnamenti che danno agli studenti la possibilità di formarsi nei vari campi in cui la chimica è coinvolta (Scienze chimiche, Tecnologia Farmaceutica, Biotecnologie molecolari, Conservazione e Restauro dei Beni culturali). L'offerta formativa, soprattutto a livello di Lauree magistrali della LM a ciclo unico, riflette quelle che sono le competenze specifiche dei vari gruppi di ricerca del Dipartimento di Chimica, di alta rilevanza sia nazionale che internazionale, ed evidenzia anche la spiccata tendenza ad operare in contesti interdisciplinari (vd. in particolare, LM- 11, LM-8, ed i curricula in cui è strutturata la LM-54).</p> <p>Inoltre, dall'anno accademico 2019-2020 l'offerta didattica del Dipartimento, grazie al progetto MIUR "Dipartimenti di Eccellenza", è stata ulteriormente arricchita con l'attivazione del corso di Laurea in lingua inglese "Advanced Molecular Sciences". Gli indicatori AVA relativi agli avvisi di carriera al primo anno (L, LMCU, LM), alla qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali, all'occupabilità ed alla regolarità degli studi, sono in linea con la media nazionale.</p> <p>Il dipartimento con fondi dipartimento di eccellenza nel 2024 ha finanziato 15 borse per la promozione all'iscrizione per l'a.a. 2024/2025 ai corsi di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche, Advanced Molecular Sciences, Scienze e Materiali per la</p>	<p>L'impegno del Dipartimento per implementare ulteriormente l'attrattività dell'offerta formativa proposta (internazionalizzazione, comunicazione, pubblicizzazione l'offerta formativa, didattica innovativa, attività di job placement) è continuamente aumentato in ogni ambito.</p> <p>Il dipartimento come fondi dipartimento di eccellenza intende finanziare, per l'a.a. 2025/2026, borse per la promozione all'iscrizione ai corsi di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche, Advanced Molecular Sciences, Scienze e Materiali per la Conservazione e il Restauro, Biotecnologie Molecolari di cui è referente; inoltre sempre con i fondi dip. di eccellenza intende assegnare contributi alla mobilità in uscita (travel grant) per l'Anno Accademico 2025/2026 rivolto agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche classe LM-54, Advanced Molecular Sciences classe LM-54, Scienze e Materiali per la Conservazione e il Restauro classe LM-11, Biotecnologie Molecolari classe LM-8 e agli studenti del quarto anno o successivi del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche classe LM-13 di cui è referente.</p> <p>In ottica di internazionalizzazione, resta importante l'espansione dell'offerta formativa delle LM-54 sia in Scienze Chimiche che Advanced Molecular Sciences grazie all'attivazione dei doppi titoli di laurea attivati con più sedi europee.</p> <p>Riguardo a questo punto, è stata bandita sia per anche per AA 2025-2026, la possibilità doppio titolo con Parigi e Rouen</p>

Conservazione e il Restauro, Biotecnologie Molecolari di cui è referente; inoltre sempre con i fondi dip. di eccellenza ha assegnato contributi alla mobilità in uscita (travel grant) per l'Anno Accademico 2024/2025 rivolto agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche classe LM-54, Advanced Molecular Sciences classe LM-54, Scienze e Materiali per la Conservazione e il Restauro classe LM-11, Biotecnologie Molecolari classe LM-8 e agli studenti del quarto anno o successivi del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche classe LM-13 di cui è referente.

In ambito dell'internazionalizzazione è da rilevare che sono attivi due accordi per l'attivazione di percorsi per l'ottenimento di doppi titoli per i due corsi di laurea magistrali della classe LM-54 (Advanced Molecular Sciences e Scienze Chimiche):

- Master en Integrative Chemistry and Innovation - Ecole Nationale Supérieure de Chimie de Paris, Université Paris Sciences et Lettres, Ecole normale supérieure, Ecole Supérieure de Physique et de Chimie de la Ville de Paris (Francia)
- Scienze Chimiche (LM-54) - Master en Chimie - Université de Rouen Normandie (Francia)

Il numero di studenti che hanno trascorso o stanno trascorrendo periodi all'estero e studenti Erasmus provenienti dall'estero è cresciuto. Buona la proporzione (1.3) tra studenti in ingresso e uscita nel programma Erasmus. Nel 2024 c'è stata una leggera flessione dei numeri incoming, ma un aumento degli outgoing (Traineeship Erasmus+: 18 incoming - 13 outgoing; Traineeship non Erasmus: 10 incoming - 8 outgoing).

In considerazione delle crescenti richieste di laureati con competenze sui materiali, il Dipartimento di Chimica è il Dipartimento di riferimento del nuovo corso di laurea in Scienza dei Materiali, che ha iniziato le lezioni nell'A.A. 2023/2024.

(<https://www.scienze.unifi.it/vp-327-doppi-titoli.html>)

Necessità di personale amministrativo per coadiuvare la gestione e il coordinamento delle attività didattiche.

Il dipartimento è dotato di una sala di riunioni multimediale in biblioteca, al fine di garantire lo svolgimento di meeting, attività didattica, conferenze anche in modalità duale e/o on line.

Si sottolinea come docenti del DICUS assicurano lo svolgimento dei corsi propedeutici e avanzati di argomento chimico in tutti i CdS dell'Ateneo Fiorentino, dove sono previsti, per un totale di 26 CdS oltre quelli già elencati.

E' inoltre coinvolto nella Scuola di Specializzazione in "Farmacia Ospedaliera".

La Commissione didattica del DICUS consente l'interscambio continuo di informazioni sia sulla didattica che sulla gestione dei laboratori tra i CdS di cui è referente. Ciò è utile per discutere e valutare i diversi indicatori della didattica (dati SMA AVA), che i CdS sono continuamente tenuti a maturare, così da valutare le criticità e rispondere con azioni correttive.

3.2 – RICERCA

Note per la compilazione: commentare la quantità e qualità della produzione scientifica del Dipartimento, anche alla luce dei più recenti risultati della VQR. Commentare la capacità progettuale e di attrazione di finanziamenti per la ricerca del Dipartimento.

Produzione scientifica

Dati per il monitoraggio:

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio Dipartimenti 2025 v3.html#dipartimenti-3](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti-3)

MENU: PRODUZIONE SCIENTIFICA (DIPARTIMENTI)

[PS_D_1] - Pubblicazioni per tipologia (ultimo triennio). Sono compresi i dati relativi ai brevetti e diritti di copyright detenuti da personale del Dipartimento.

[PS_D_2] - Pubblicazioni Assegnisti e Dottorandi (ultimo triennio).

Considerazioni sulla produzione scientifica del Dipartimento

Il DICUS ha continuato il suo impegno nell' applicazione della policy per una sempre maggiore condivisione della strumentazione dipartimentale, puntando contestualmente all'acquisizione di nuovi strumenti *state of the art* ed all'aggiornamento di quelli già in essere. Nell'ambito del

progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 il dipartimento **sta creando** nuove piattaforme tecnologiche diffuse basate su tre laboratori tematici e su strumentazione di interesse trasversale.

Notevole impegno è stato dedicato anche al reclutamento di giovani ricercatori, con l'acquisizione di fondi specifici. In questo contesto sono stati attivati contratti di ricerca e dottorati industriali (contratti DM352/2022, DM351/2022, DM117/2023, DM118/2023, D.M. 629/2024 e D.M. 630/2024).

Sebbene una flessione nel numero di pubblicazioni dall'anno 2022 al successivo biennio 2023 e 2024, il dipartimento ha mantenuto un alto numero di pubblicazioni (superiore a 375 all'anno) in cui la tipologia "contributo su riviste" è preponderante. La qualità della produzione è pressappoco costante nel triennio sia in termini di interdisciplinarietà che di presenza di coautori internazionali, indice del costante impegno nell'instaurare collaborazioni di ricerca.

Inoltre, sempre più rilevanza ha assunto nel triennio il lavoro dei giovani ricercatori, come si evince dal significativo numero di pubblicazioni con assegnisti e dottorandi come coautori (costantemente maggiore di 67 per gli assegnisti e di 70 per i dottorandi nel triennio 2022-2024). Si evidenzia come l'aumento di posizioni di dottorato nel triennio 2022-2024 si è riflesso in un aumento consistente della produzione sia in termini di numero che di qualità (10-migliori percentili Scopus) delle pubblicazioni.

Un capillare lavoro di coordinazione è stato svolto durante la fase di individuazione di linee di ricerca per la partecipazione del dipartimento ai bandi PNRR. Dati i risultati ottenuti dal DICUS nella VQR 2015-2019, il dipartimento ha partecipato al progetto "Dipartimenti di Eccellenza" risultando fra i dipartimenti selezionati per il periodo 2023-2027.

Link (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

<https://www.chim.unifi.it/vp-673-dipartimento-di-eccellenza-2023-2027.html>

<https://www.chim.unifi.it/vp-452-delegati-del-dipartimento.html>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Progetti di ricerca

[Dati per il monitoraggio:](#)

[https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio Dipartimenti 2025 v3.html#dipartimenti-2](https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti-2)

[MENU: PROGETTI DI RICERCA - TAB: PROGETTI PRESENTATI E FINANZIATI](#)

[PR_D_1] - Progetti presentati e finanziati, competitivi e non competitivi, numero e importo (ultimo triennio)

[MENU: PROGETTI DI RICERCA - TAB: PROGETTI COMPETITIVI – FINANZIATI SU PRESENTATI](#)

[PR_D_2] - Confronto tra progetti competitivi presentati e finanziati per tipologia di finanziamento (anno 2021)

[MENU: PROGETTI DI RICERCA - TAB: FINANZIAMENTI NAZIONALI](#)

[PR_D_3] - Progetti competitivi presentati e finanziati a bandi Nazionali, numero e importo (ultimo triennio)

[MENU: PROGETTI DI RICERCA - TAB: FINANZIAMENTI EUROPEI](#)

[PR_D_4] - Progetti presentati e finanziati a bandi Europei, numero e importo (ultimo triennio)

[MENU: PROGETTI DI RICERCA - TAB: FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI](#)

[PR_D_5] - Progetti presentati e finanziati a bandi Internazionali, numero e importo (ultimo triennio)

[MENU: PROGETTI DI RICERCA - TAB: RICERCA CONTO TERZI](#)

[PR_D_6] - Progetti presentati e finanziati per la Ricerca in Conto Terzi, numero e importo (ultimo triennio)

Considerazioni sulla progettualità del Dipartimento

La capacità progettuale del dipartimento continua a mostrarsi di importante livello e ad attrarre un elevato numero di finanziamenti. In analogia ad altri dipartimenti, la progettualità nel 2022 è stata particolarmente elevata, soprattutto attraverso la partecipazione a bandi Nazionali, sia in termini di numero di progetti che di importi richiesti, cosa che si è riflessa in un numero elevato di finanziamenti ricevuti nel 2023 in linea con il resto dell'ateneo. La progettualità ha visto una contrazione nel 2023 per poi tornare in linea con il biennio precedente (2020-2021) nel 2024. La progettualità verso bandi Europei ed internazionali ha visto un costante aumento nel triennio con tendenziale aumento dei finanziamenti ottenuti da queste fonti. Nel totale, il numero e gli importi dei finanziamenti nel triennio 2022-2024 hanno visto un consistente aumento rispetto al triennio precedente 2020-2022.

I dati dell'ultimo anno dimostrano un affinamento della capacità progettuale che ha portato alla riduzione del numero complessivo dei progetti presentati, accompagnato da un aumento della dimensione dei progetti stessi e da un rilevante aumento del finanziamento complessivo conseguito dal Dipartimento. Anche la ricerca effettuata conto terzi fornisce un importante gettito di finanziamento al dipartimento, corrispondente a quasi l'undici percento (11%) del totale dei finanziamenti competitivi e non, ottenuti dal DICUS nell'ultimo triennio monitorato.

Link (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Autovalutazione (Ricerca)

Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo "Considerazioni", indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle attività di ricerca del Dipartimento.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
La ricerca del Dipartimento copre in maniera esaustiva gli ambiti dell'area A03 – Scienze Chimiche, pur essendo diversificata in termini di campi di ricerca e finalità applicative.	
La strumentazione presente nel Dipartimento è costantemente aggiornata ed in alcuni casi rappresenta un unicum a livello nazionale.	Continua revisione della policy dipartimentale per condivisione ed acquisizione di strumentazione <i>state of the art</i> e di modalità condivise per il mantenimento e l'aggiornamento di quella esistente, anche nell'ottica di strutturare un centro di servizio per le esigenze del mondo produttivo. Sarebbe auspicabile che l'Ateneo dedicatesse finanziamenti mirati per la manutenzione degli strumenti Dipartimentali di interesse generale.
Il lavoro congiunto e coordinato effettuato da tutto il Dipartimento sotto la supervisione dei Key Users e del gruppo di lavoro da loro coordinato ha consentito la partecipazione, per la seconda volta, al Bando di Dipartimento di eccellenza, da cui il dipartimento è risultato selezionato.	Mantenere o migliorare la produttività scientifica, implementando la nuova strumentazione nei processi di ricerca.

Alta interdisciplinarietà della produzione con presenza di coautori internazionali.	Favorire i processi di internazionalizzazione per avviare nuove collaborazioni.
Il numero delle pubblicazioni con la partecipazione di dottorandi è aumentato del 46 per cento nell'ultimo anno monitorato.	Continuare a favorire l'ingresso di giovani ricercatori.
La progettualità verso bandi Europei ed Internazionali è in costante crescita nel triennio	Incentivare ulteriormente la partecipazione a bandi di ricerca Europei ed Internazionali migliorando l'attività di supporto alla progettazione.
Ricerca effettuata conto terzi fornisce un importante gettito di finanziamento al dipartimento	Promuovere i servizi che il dipartimento può fornire, anche in termini di utilizzo della strumentazione a soggetti esterni, per incentivare le aziende ad avviare nuovi progetti di ricerca.

3.3 – TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Note per la compilazione: Commentare gli aspetti salienti delle attività di terza missione/impatto sociale promosse dal Dipartimento (rapporti con imprese e altri enti, ricerca commissionata, trasferimento tecnologico, sperimentazione clinica e attività di promozione della salute, produzione di beni pubblici, public engagement...), valutando le ricadute sociali ed economiche delle stesse per il Dipartimento e nel contesto di riferimento.

Trasferimento tecnologico

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti-2

MENU: PROGETTI DI RICERCA - TAB: RICERCA CONTO TERZI

[PR_D_6] - Progetti presentati e finanziati per la Ricerca in Conto Terzi, numero e importo (ultimo triennio)

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti-4

MENU: TERZA MISSIONE (DIPARTIMENTI)

[TM_D_1] - Spin off riconosciuti e attivi nell'anno (ultimo triennio).

[TM_D_2] - Famiglie brevettuali e altri diritti di PI a titolarità UNIFI (ultimo triennio). Il dato relativo ai brevetti accademici (depositati da personale afferente al Dipartimento) è incluso nel grafico [PS_D_1 MENU: PRODUZIONE SCIENTIFICA].

[TM_D_3] - Indicatori Anvur: N. di spin off e brevetti per docente (ultimo triennio).

[TM_D_4] - Entrate da Brevetti (o altri diritti di PI) Universitari nell'anno (ultimo triennio).

[TM_D_5] - Laboratori congiunti (ultimo triennio). Nel caso di Laboratori Congiunti con più dipartimenti partecipanti, l'importo del finanziamento è stato attribuito al Dipartimento referente.

[IndPS] Titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione stipulato nell'anno o licenziati a terzi (con contratto di licenza attivo nell'anno) - (ultimo triennio)

[IndPS] Fatturato totale imprese Spin-Off (ultimo triennio).

[IndPS] - N. addetti Imprese Spin-Off attive (ultimo triennio).

I dati del Fatturato e degli addetti delle imprese Spin-Off dell'anno di riferimento sono disponibili dopo la consegna dei bilanci annuali da parte degli Spin-off (settembre dell'anno successivo a quello di riferimento)

Considerazioni sulle attività di trasferimento tecnologico

Il numero di laboratori congiunti di cui il Dipartimento è sede o a cui partecipa è passato da 4 nel biennio 2022-2023 a 5 nel 2024. In particolare sono attivi: LABPUR (Analisi delle acque e dei processi di depurazione); LabCO (analisi di contaminanti alimentari); JOYNLAB (Produzione di proteine ricombinanti); PEPTFARM (Sintesi di peptidi di interesse farmaceutico); VALORE (Valorizzazione di masse algali e sottoprodotti agro-industriali e riduzione di gas serra in atmosfera). Nel 2024 si è aggiunto il laboratorio congiunto H2TECH H2tech è impegnato nello sviluppo di tecnologie avanzate per la produzione sostenibile di idrogeno, con particolare focus sull'elettrolisi e sulle sfide tecnologiche legate all'uso degli elettrolizzatori. Per quanto riguarda i finanziamenti ottenuti dai laboratori congiunti è in linea con le entrate degli ultimi anni 3 rimanendo intorno ai 300.000 euro/anno. Nell'anno di riferimento, il numero di famiglie brevettuali attive è cresciuto passando da 10 brevetti attivi del 2023 ai 12 del 2024. Va inoltre sottolineato che nel 2024 sono stati depositati 2 nuovi brevetti mentre nel 2023 non vi erano stati depositi e che il numero di brevetti per docente è aumentato. Le entrate da famiglie brevettuali sono rimaste costanti rispetto al 2023 ed aumentate rispetto al 2022. Inoltre i titoli di proprietà intellettuale valorizzati attraverso contratto di cessione o licenziati a terzi sono rimasti costanti nel triennio 2022-2024. Nel triennio non sono stati riconosciuti nuovi Spin Off, ed attualmente non ci sono Spin Off attivi presso il DICUS. Per quanto riguarda i progetti presentati per la ricerca "conto terzi" si è passati dai 15 del 2023 per un valore di 277667 Euro, ai 18 del 2024, per un valore di 322097 Euro. Un incremento si è poi registrato anche per quanto riguarda il valore complessivo dei progetti realmente finanziati per i quali si è passati dai 308267 Euro del 2023 ai 322097 Euro del 2024, a parità di progetti finanziati (18 nel 2023 e 18 nel 2024), anche se vi è stata una diminuzione rispetto al 2022. Il DICUS è coinvolto in 3 centri di competenza (CC), specificamente: RISE, VALORE e ARTES 4.0. Fra questi il nuovo Macronodo UNIFI di ARTES 4.0 (attivato nel 2019) è finanziato dal MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) nell'ambito della costituzione di Centri di Competenza ad Alta Specializzazione prevista dal Piano Nazionale Industria 4.0. In particolare, l'attività del Dipartimento di Chimica si concentra nei nodi AWN (Awareness Node) e IDN (Innovation & Demonstration Node). Le attività del nodo AWN forniscono un supporto alle aziende nella valutazione della loro maturità digitale e tecnologica, nell'individuazione di potenziali soluzioni e nella partecipazione a bandi competitivi, sia all'interno di ARTES 4.0 che di altre risorse di finanziamento. Il nodo IDN invece fornisce servizi altamente qualificati a cui le aziende possono accedere, in particolare nel campo della caratterizzazione di materiali avanzati per industria 4.0. La diminuzione rispetto agli anni precedenti è legata alla trasformazione in "centro servizi" del Centro di Risonanze Magnetiche (CERM) di cui il centro di competenza CERMTT fa parte.

PUNTI DI FORZA

Il Dipartimento risulta estremamente attivo per quanto riguarda le collaborazioni industriali sia con realtà locali che con grandi aziende operanti anche in ambito internazionale. La ricerca sviluppata nel Dipartimento è all'avanguardia e si presta ad una valorizzazione nel campo di collaborazioni industriali, nella partecipazione a laboratori congiunti e centri di competenza e nella creazione di brevetti, spin-off, etc.

Il personale del dipartimento è puntualmente informato rispetto a tutti gli eventi organizzati da CsaVRI riguardanti il trasferimento tecnologico. Visti gli indicatori sopra riportati si evince, un impegno importante, ma sicuramente migliorabile. Tutto questo risulterà particolarmente importante nel prossimo futuro quando le risorse del PNRR non saranno più disponibili e



l'interazione con le realtà esterne all'Università sarà fondamentale per la tenuta economica del territorio e il supporto alla ricerca all'interno del Dipartimento.

Aree di miglioramento

Il monitoraggio della terza missione rimane un'area che deve essere rafforzata mediante tempistiche di revisione il più possibile uniformi per tutte le attività.

Nonostante il processo di sensibilizzazione del personale ricercatore verso la terza missione ed il conto terzi possa essere migliorato, la creazione di brevetti, spin off, etc. ha l'effetto collaterale di rallentare la valorizzazione della ricerca scientifica in termini di pubblicazioni suggerita da Anvur.

Link: <https://www.chim.unifi.it/vp-485-laboratori-congiunti.html>

<https://www.unifi.it/it/ricerca-e-innovazione/innovazione/collaborazioni-strategiche/centri-di-competenza-e-associazioni-lo>

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Produzione e gestione di beni pubblici, Public Engagement, Sostenibilità ambientale, inclusione e lotta contro le disuguaglianze

Dati per il monitoraggio:

BENI PUBBLICI, SOSTENIBILITÀ: A CURA DEL DIPARTIMENTO

PUBLIC ENGAGEMENT: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-11/DEFAULT>

N. accordi di collaborazione/protocolli di intesa per attività di valorizzazione delle conoscenze

Durante il 2024 sono stati stipulati 7 accordi di collaborazione

Considerazioni sulle attività di Produzione e gestione di beni pubblici, Public Engagement, Sostenibilità ambientale, inclusione e lotta contro le disuguaglianze

Nel 2024 il DICUS aveva attive 7 iniziative di public engagement attive. Per l'anno precedente purtroppo i dati non sono disponibili probabilmente a causa del processo di informatizzazione sviluppato durante il 2023 che ne ha impedito il caricamento. Rispetto al 2022, vi è stata però una flessione negativa. Questo è probabilmente legato ad un maggiore impegno del personale del DICUS nell'attività di ricerca in relazione ai tanti progetti PNRR in cui il Dipartimento è coinvolto. E' auspicabile comunque intraprendere azioni sia da parte dell'ateneo che dal Dipartimento per sensibilizzare tutto il personale e in particolare i giovani sull'importanza del PE e del loro coinvolgimento in attività di PE. Il personale del DICUS partecipa attivamente alle attività di divulgazione scientifica promosse dal Centro di Servizi OpenLab. All'interno dell'evento divulgativo ScienzEstate 2024 è stata organizzata la visita delle strutture dipartimentali con diversi percorsi tematici, e con lo svolgimento di tanti giochi, spettacoli, laboratori, visite guidate e dimostrazioni nel campo della Chimica. Nell'ambito dell'iniziativa in onore dei 100 anni dell'Università di Firenze, è stato organizzato una presentazione orale inerente la descrizione della ricerca incentrata sullo sviluppo di una terapia innovativa per combattere il difetto funzionale dell'enzima lisosomiale β -Glucocerebrosidasi (GCCase), coinvolto nella malattia di Gaucher e Parkinson, utilizzando molecole-guida. Va inoltre sottolineato che il DICUS è uno dei dipartimenti di UniFi coinvolti nel Centro nazionale d'eccellenza "HPC, i Big Data e l'Informatica Quantistica". In tale ambito è stata preparata una presentazione multimediale per spiegare il possibile impatto del supercalcolo ad alte prestazioni per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale. Nell'ambito Global Woman Breakfast 2024 è stato preparato un intervento dal titolo: Equità nel progresso: la diversità per una ricerca sostenibile. Sempre nel 2024 il Dipartimento ha contribuito, supportato in questo anche da OpenLab, al bright-night 2024 con diverse iniziative fra le quali: "Molecole d'autore in cerca di memoria" e "I multicolori della chimica"

Link

<https://iupac.org/qwb/2024/>; <https://www.cost.eu/actions/CA21145/>;
[https://www.osservatoriomalattieare.it/malattie-rare/malattia-di-gaucher/20774-malattia-di-gaucher-dagli-imminozuccheri-una-speranza-per-la-forma-neuropatica-della-patologia](https://www.osservatoriomalattieare.it/malattie-rare/malattia-di-gaucher/20774-malattia-di-gaucher-dagli-imminozuccheri-una-speranza-per-la-forma-neuropatica-della-patologia;);

Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Scienze della vita e della salute

Dati per il monitoraggio: A CURA DEL DIPARTIMENTO

Sperimentazioni cliniche	Non sono state svolte sperimentazioni cliniche
---------------------------------	---

Considerazioni sulle attività di promozione e tutela della salute

Link (inserire link pertinenti alle pagine del sito web del Dipartimento):
Altre fonti documentali (inserire eventuali riferimenti a verbali e atti):

Autovalutazione (Terza missione/impatto sociale)

Note per la compilazione: sulla base di quanto commentato nel campo "Considerazioni", indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle attività di terza missione/impatto sociale.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
<p>Il Dipartimento risulta estremamente attivo per quanto riguarda le collaborazioni industriali sia con realtà locali che con grandi aziende operanti anche in ambito internazionale. La ricerca sviluppata nel Dipartimento è all'avanguardia e si presta ad una valorizzazione nel campo di collaborazioni industriali, nella partecipazione a laboratori congiunti e centri di competenza e nella creazione di brevetti, spin-off, etc.</p> <p>Il personale del dipartimento è puntualmente informato rispetto a tutti gli eventi organizzati da CsaVRI riguardanti il trasferimento tecnologico. Inoltre il personale di CsaVRI fornisce al Dipartimento un costante supporto per per la tutela e la valorizzazione della proprietà intellettuale.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività di divulgazione, di promozione e supporto delle attività scientifiche nel territorio il Dipartimento anche per il 2024 e più in generale nell'ultimo triennio è risultato molto attivo.</p>	<p>Il monitoraggio della terza missione rimane un'area che deve essere rafforzata mediante tempistiche di revisione il più possibile uniformi per tutte le attività.</p> <p>Nonostante il processo di sensibilizzazione del personale ricercatore verso la terza missione ed il conto terzi debba essere migliorato, la creazione di brevetti, spin off, etc. va comunque considerato che potrebbe determinare come effetto collaterale il rallentamento della valorizzazione della ricerca scientifica in termini di pubblicazioni suggerita da Anvur</p>

<p>Visti gli indicatori sopra riportati si evince, un impegno importante, ma sicuramente migliorabile. Tutto questo risulterà particolarmente importante nel prossimo futuro quando le risorse del PNRR non saranno più disponibili e l'interazione con le realtà esterne all'Università sarà fondamentale per la tenuta economica del territorio e il supporto alla ricerca all'interno del Dipartimento.</p>	

3.4 – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Note per la compilazione: Indicare e commentare le varie attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento.

Mobilità internazionale

Dati per il monitoraggio:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2025/Monitoraggio_Dipartimenti_2025_v3.html#dipartimenti

MENU: PERSONE - TAB: ALTRO PERSONALE

*[RU_D_9] - Dottorandi, Assegnisti, Borsisti, Specializzandi, CeL e **Visiting professor** distinti per genere (ultimo triennio).*

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/PianificazioneDipartimenti/2024/Cruscotto_Internazio_v4_marzo25.html#accordi-internazionali-1

MENU: DATI PER STRUTTURA – ACCORDI INTERNAZIONALI

MENU: DATI PER STRUTTURA – MOBILITÀ ERASMUS +

Mappatura degli accordi internazionali del Dipartimento

<p>Visiting Professor (tra 5 e 30 giorni consecutivi in visita)</p>	<p>Nel 2024 non era previsto il conferimento del titolo di visiting professor con meno di 30 giorni di permanenza</p>
<p>Visiting Professor (almeno 30 giorni consecutivi in visita)</p>	<p>Il 2024 ha visto la presenza di 3 docenti</p>

Considerazioni sulle attività di internazionalizzazione

Nel 2024 il DICUS ha partecipato alla sottoscrizioni di 4 accordi di cooperazione scientifica rispettivamente con:

- 1) Institute of Technology of Beijing (CHINA)
- 2) Universidad Autonoma de San Luis Potosì (Brasil)
- 3) Università de Rennes (France)
- 4) Universidade Federal do Paraná

Il dato è inferiore a quello del 2023 quando il DICUS aveva partecipato alla stipula di 7 accordi internazionali, ma comunque positivo.

Al contrario, per quanto riguarda i visiting professors, il 2024 ha visto la presenza di 3 docenti rispetto ai 2 presenti nel 2023.

Per quanto riguarda i traineeship Erasmus+, nel 2024 si sono registrati 18 incoming e 13 outgoing. Quindi nel 2024 c'è stata una leggera flessione dei numeri incoming rispetto al 2023 ma un aumento degli outgoing Erasmus+ studio)

Invece per quanto riguarda i traineeship non Erasmus, nel 2024 si sono registrati 10 incoming - 8 outgoing.

Estremamente significativa è stata la mobilità internazionale che ha interessato i dottorandi del Dipartimento nel 2024. Infatti nel 2024 i dottorandi che hanno trascorso un periodo all'estero prolungato (almeno 3 mesi) regolato da Learning Agreement stipulati con le istituzioni ospitanti sono stati 33, di cui 25 appartenenti al dottorato in Scienze Chimiche e 8 al dottorato in Structural Biology.

Autovalutazione (Internazionalizzazione)

Note per la compilazione: Indicare sinteticamente gli aspetti positivi e le aree di miglioramento rispetto alle attività di internazionalizzazione del Dipartimento.

Aspetti positivi	Aree di miglioramento
L'ambiente vivace e stimolante del DICUS, caratterizzato dalla presenza di scuole scientifiche di rilevanza internazionale, è uno dei punti di forza per la presenza ed attrattività di dottorandi, ricercatori e docenti. Importante è anche l'attenzione del DICUS nel promuovere attività di didattica internazionale	Rafforzare le attività di monitoraggio dei dati riguardanti la mobilità dei docenti e ricercatori. Importante risulta in rafforzamento della dissemination dell'offerta didattica internazionale promossa all'interno del DICUS.

4 – RIESAME

Obiettivo della sezione: Verificare il grado di conseguimento degli obiettivi dipartimentali (stato di avanzamento delle azioni programmate nel ciclo precedente e loro efficacia).

Ambiti di valutazione AVA 3 – AQ dei Dipartimenti

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

Monitoraggio obiettivi del Piano di Sviluppo Dipartimentale

Note per la compilazione: Indicare lo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2025, commentando la loro efficacia, l'andamento degli indicatori e le risorse assorbite, tenendo conto dei target programmati e degli esiti del monitoraggio effettuato nelle sezioni 2 e 3 di questa Relazione. Commentare le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto a quanto pianificato e prevedere eventuali azioni correttive.

Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2023-2025

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2025 (riportare il target identificato nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)	AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)	COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.1- Ampliare l'efficacia della formazione universitaria	<u>[Indice di benchmark]</u> Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea, laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,81	Interventi di membri delle Commissioni Didattiche dei vari CdS di cui il Dipartimento è referente	Discussione nei Gruppi del Riesame, Commissione Paritetica dei vari CdS di cui il Dipartimento è referente.	no	L'indicatore è stabile

Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2023-2025

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2025 <i>(riportare il target identificato nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</i>	AZIONI PROGRAMMATE <i>(riportare le azioni programmate nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</i>	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE <i>(economiche e di personale)</i>	COMMENTO AI RISULTATI <i>(stato avanzamento, efficacia azioni, andamenti indicatori, scostamenti...)</i>
	<i>[Indice di benchmark]</i> Proporzione di Laureati entro la durata normale del corso	0,821	Interventi di membri delle Commissioni Didattiche dei vari CdS di cui il Dipartimento è referente	Discussione nei Gruppi del Riesame, Commissione Paritetica dei vari CdS di cui il Dipartimento è referente	no	L'indicatore è leggermente peggiorato da 0,97 a 0,821
LA DIDATTICA PER IL FUTURO/ 1.5 - Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale	<i>[Indice di benchmark]</i> Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	1,093	Borse dedicate all'iscrizione alle lauree magistrali afferenti al Dipartimento	Bandi per l'attribuzione delle borse	Fondi del Dipartimento di Eccellenza DICUS 2.0	L'indicatore è migliorato passando dallo 0,618 a 1,093
	N. <i>visiting professor</i>	2	Cofinanziamenti o azione con fondi da budget progetto Dipartimenti di Eccellenza		Fondi del Dipartimento di Eccellenza DICUS 2.0	Il valore dell'indicatore non corrisponde all'esatto numero di Visiting professor che risulta essere 3
QUALITÀ DELLA RICERCA/	N. progetti competitivi (regionali, nazionali, europei, internazionali) finanziati/ N. progetti competitivi (regionali,	29,5%	Ottimizzare la diffusione dei bandi in dipartimento;	Identificazione di Project manager	Fondi del Dipartimento di Eccellenza DICUS 2.0	Il dato è migliorato passando da 11% al 29,5%

Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2023-2025

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2025 (riportare il target identificato nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)	AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)	COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)
2.1 -Promuovere la ricerca di frontiera	nazionali, europei, internazionali) presentati		-Formazione e supporto per la scrittura dei progetti			
	Proventi da finanziamenti competitivi per la ricerca (regionali, nazionali, europei, internazionali)	13.508.708				Il dato è positivo (più che raddoppiato rispetto alla previsione).
QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.2 - Nutrire talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca	Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo	35	Partecipazione dei membri del Dipartimento a tutti gli eventi di orientamento in ingresso di Ateneo	Orientamento in uscita organizzate a livello dei CdS, di Scuola e di Ateneo	no	Il dato è stabile passando dal 36,6% al 35%
	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso più di 3 mesi all'estero	7,7 (vedi commento)	Disponibilità di supporto finanziario sul capitolo Internazionalizz azione per dottorandi al III anno di corso	Bandi per la mobilità sui fondi Dipartimento d'Eccellenza 2.0	no	La variazione dell'indicatore è negativa ma non corrisponde al valore a disposizione del Dipartimento. I dati in possesso del DICUS indicano che 25 dottorandi in Scienze Chimiche,

Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2023-2025

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2025 <i>(riportare il target identificato nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</i>	AZIONI PROGRAMMATE <i>(riportare le azioni programmate nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</i>	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE <i>(economiche e di personale)</i>	COMMENTO AI RISULTATI <i>(stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)</i>
						e 8 dottorandi in Structural Biology, per un totale di 33 studenti hanno svolto attività di ricerca all'estero nel 2024.
	Tasso di occupazione dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento	84,6	Aumentare la comunicazione con il mondo dell'industria	Pubblicizzazione delle attività di Orientamento in uscita e Job Placement organizzate a livello dei CdS, di Scuola e di Ateneo	no	Il tasso di occupazione è rimasto complessivamente invariato
QUALITÀ DELLA RICERCA/ 2.3 - Attrarre talenti in un ambiente diverso e inclusivo	<u>[Indice di benchmark]</u> Produttività scientifica del personale che ha mantenuto lo stesso ruolo (VQR 2015-2019: R1)*	1,08	Proseguimento dell'allocazione di maggiori risorse in funzione della qualità delle pubblicazioni scientifiche valutata in base ad indicatori (IF, numero citazioni)		no	Il dato è rimasto stabile e superiore ad 1

Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2023-2025

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2025 (riportare il target identificato nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)	AZIONI PROGRAMMATE (riportare le azioni programmate nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE (economiche e di personale)	COMMENTO AI RISULTATI (stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)
	<u>Indice di benchmark</u> Produttività scientifica dei neoassunti e degli scorrimenti di ruolo (VQR 2015-2019: R2)*	1,02	Programmazioni e triennale del personale	Programmazione triennale del personale	Fondi del Dipartimento di Eccellenza DICUS 2.0	Il dato è stabile
	Percentuale di soglie ASN superate dal personale neoreclutato negli ultimi 3 anni	92,7		Programmazione triennale del personale		Il dato è positivo
L'IMPATTO DELLA RICERCA NELLA SOCIETÀ/ 3.3 - Potenziare l'ecosistema dell'innovazione	N. brevetti e titoli di proprietà intellettuale**	12			no	Numero di brevetti per docente è aumentato
	Entrate da brevetti e titoli di proprietà intellettuale**	220,00			no	
	N. spin off attivi/N. docenti di ruolo**	0			no	Nel triennio non sono stati riconosciuti nuovi Spin Off, ed attualmente non ci sono Spin Off attivi presso il DICUS
	Fatturato totale imprese spin off**				no	
	Proventi da ricerca commissionata**	362.097				Le entrate provenienti da ricerca commissionata è stabile
L'IMPATTO DELLA RICERCA NELLA SOCIETÀ/	N. di eventi di public engagement realizzati	5	Sensibilizzazioni e del personale alla rilevanza di azioni di public	Puntuale informazione delle attività durante i CdD	no	Il valore dell'indicatore è leggermente diminuito anche se il numero è maggiore per i dati in possesto del dipartimento.



Tabella 1 – Monitoraggio obiettivi strategici dipartimentali triennio 2023-2025

AMBITO/ OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET 2025 <i>(riportare il target identificato nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</i>	AZIONI PROGRAMMATE <i>(riportare le azioni programmate nel PSD 2023-2025 e/o 2024/2025)</i>	AZIONI EFFETTUATE	RISORSE IMPIEGATE <i>(economiche e di personale)</i>	COMMENTO AI RISULTATI <i>(stato avanzamento, efficacia azioni, andamento indicatori, scostamenti...)</i>
3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement			engagement			
	Percentuale di eventi realizzati in collaborazione con altre strutture (interne ed esterne all'Ateneo)	17%	Sensibilizzazioni e del personale alla rilevanza di azioni di public engagement	Partecipazioni ad eventi di ateneo e non solo (v. testo)		Il dato è leggermente diminuito